

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Ariolo 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER **SKODA**

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

Pare confermata comunque l'iscrizione al campionato di serie C - A PAGINA 26

Bra: 200 km per giocare in casa

In Piemonte non c'è un campo che sia adatto. La squadra va a giocare a Sestri Levante

IL FONDO
di Claudio Bo

Lavoro
e tutele

Domenica e lunedì i cittadini italiani sono chiamati alle urne per votare 5 referendum sul lavoro e sulla cittadinanza. In realtà il termine "chiamati alle urne" è un po' forte perché non esiste alcun obbligo, ma neppure alcun dovere costituzionale o civile per gli elettori come, invece, per le normali consultazioni. Il Referendum è indetto, generalmente, da partiti e gruppi di opinione che hanno raccolto le firme necessarie. Se al cittadino i quesiti non interessano ha tutto il diritto di starsene a casa, anche perché la consultazione è valida se si raggiunge il quorum, quindi l'astensione può anche essere una scelta politica. Del resto i promotori sono per forza di cose un gruppo circoscritto che non ha certo il diritto di obbligare gli altri al voto. Questo non significa delegittimare i Referendum, che sono un importante strumento di democrazia diretta, ma farne comprendere bene i meccanismi. Detto questo cerchiamo di capire per cosa dovremmo votare. Il pacchetto dei quesiti sul lavoro ruota attorno alle norme del Jobs act, quello voluto da Renzi per rendere più attivo il mercato del lavoro.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

NETANYAHU NON FA CESSARE IL FUOCO NELLA STRISCIA DI GAZA

...GLI ORDIGNI NON SI DISCUOTONO...!

La vignetta di Danilo Paparelli

BRA: INAUGURATO IL BOSCO URBANO

A PAGINA 11

PAG. 7

Orgoglio gay nel giugno di Bra

PAG. 9

Torna il mare a Cavallermaggiore

PAG. 20

Da Bra una scuola in Palestina

IL DUE GIUGNO ANCHE A BRA

A PAGINA 5

Regalati fino a 2.160€* in esperienze indimenticabili e privilegi su misura per te: **sottoscrivi almeno 10.000€ di Time Deposit Welcome** ed entra a far parte del

SUPERYOUR CLUB

Scopri tutte le esperienze disponibili su **superyourclub.it**

BANCA DI ASTI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Operazione a premi valida dal 26/05/2025 al 20/07/2025, salvo proroga. Il Regolamento completo dell'operazione a premi è disponibile su www.bancadiasti.it/regolamenti-e-concorsi/ e su www.superyourclub.it. Per i limiti di importo remunerati, per le condizioni economiche e gli oneri fiscali, le caratteristiche ed i rischi del Conto deposito vincolato "Time Deposit Welcome" (listino TDKWS), consultare i fogli informativi disponibili presso tutte le filiali di Banca di Asti e su www.bancadiasti.it. *Calcolato in base al valore massimo dei premi redimibili in piattaforma e al numero massimo di premi ottenibili. L'importo minimo per il Conto deposito vincolato "Time Deposit Welcome" (listino TDKWS) è di 10.000 euro, sottoscrivibile a multipli di 10.000 euro. Importo massimo sottoscrivibile 500.000 euro.

POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il lavoro? Il nodo è il salario

L'intento era diminuire i vincoli contrattuali onde favorire l'assunzione a tempo indeterminato da parte delle grandi aziende che in quel momento preferivano l'uso dei contratti a termine, le false partite Iva o l'esternalizzazione di fette di lavorazione a cooperative o ditte minori che, magari, non superavano il tetto dei 15 dipendenti. Talvolta preferivano non assumere proprio.

Il Jobs act produsse assunzioni a tempo indeterminato, che rimasero tali anche con le tutele «crescenti», a parte casi limitati e spesso controversi.

Fu una legge votata da un Governo di sinistra, dopo che Renzi aveva stravinto le primarie e aveva raggiunto il 40% alle Europee, ma fu accolta con lo stesso entusiasmo con cui più tardi la stessa sinistra affossò il referendum costituzionale su cui il toscancio si era giocato la faccia. Non a caso oggi la segretaria del Pd è per i 5 sì.

Il primo quesito riguarda proprio la norma del Jobs act sui contratti a tutele crescenti che in qualche modo spazzavano via il totem dell'articolo 18 che rendeva praticamente impossibile il licenziamento da parte dei grossi gruppi



aziendali. In realtà oggi il dramma dei licenziamenti si ha nelle delocalizzazioni e nelle chiusure di aziende dove la legge può poco e servono la concertazione e gli ammortizzatori sociali, ormai raro il licenziamento per motivi politici o simili. Se il referendum vincesse le aziende torneranno in massa a subappaltare varie lavorazioni interne, come capita ancora, o a de-

localizzarle anche all'estero.

In realtà in questi Referendum c'è un invitato di pietra, un problema che può solo risolvere il Parlamento, almeno sinché non ci saranno i referendum propositivi: il costo del lavoro e il salario minimo. Infatti non è detto che le offerte di lavoro manchino: le statistiche Istat danno l'occupazione in crescita, le associazioni imprendi-

toriali lamentano una carenza della domanda di lavoro.

Insomma il Jobs act non sembra aver funzionato troppo male.

Quello che manca è un'adeguata retribuzione. Il famoso "salario minimo" che dovrebbe essere la prima battaglia della sinistra, ma anche dei liberali. In soldoni il lavoro si trova anche, ma è mal pagato e tante famiglie lavoratrici

sono sulla soglia della povertà.

Si tratta di una condizione inaccettabile, perché chi lavora deve avere i mezzi per una vita dignitosa.

Il secondo quesito riguarda l'innalzamento dell'indennità di licenziamento nelle piccole imprese con meno di 15 dipendenti. Può anche essere legittimo, ma queste aziende, che tengono letteralmente in piedi l'economia nazionale, faticano schiacciate da balzelli e burocrazia. Se vincesse il si bisognerebbe poi trovare una soglia di buon senso dal giudice volta per volta. La terza proposta vuol obbligare tutte le aziende, grandi e piccole che siano, a motivare l'assunzione a tempo determinato limitando anche le proroghe dei contratti a termine, una prassi piuttosto diffusa.

Infine un quesito che sembra pensato da qualche magistrato del lavoro: estendere la responsabilità solidale al committente in caso di infortunio sul lavoro e non solo alla ditta appaltatrice o sub appaltatrice. La ratio sembra semplice: io ho bisogno di un'impresa, trovo sul mercato l'azienda adatta, poi se questa non applica le misure di sicurezza e qualcuno si fa male la colpa è anche del committente il quale generalmente non ha alcuna competenza sulla natura dei lavori e sulle precauzioni da adottare.

Vi faccio un esempio: io devo rifare il bagno, arriva una ditta con un muratore e un idraulico, uno dei due si fa male, anche io ne rispondo in solido. Spendiamo dei soldi per fare questi referendum, ma un quesito del genere è ridicolo perché ricalca la responsabilità oggettiva del sindaco o dell'amministratore di una grande azienda che però hanno voce in capitolo, direttori dei lavori, uffici tecnici, uffici legali capaci di verificare passo passo i lavori. Responsabilità oggettiva, comunque, alquanto contriverna.

Infine il quesito "politico": quello che propone di dimezzare da 10 a 5 anni il periodo di residenza legale in Italia richiesto agli stranieri extracomunitari maggiorenni per poter ottenere la cittadinanza italiana. Questa, effettivamente è

I Rifeendum sul lavoro non possono che occuparsi delle tutele relative al posto di lavoro.

In realtà il vero nodo riguarda i salari, erosi dall'inflazione e ormai scandalosamente bassi. Ma su questo devono lavorare Governo e Parlamento

una proposta di buon senso perchè ormai il problema esiste e va risolto. Vorrei andare a votare anche solo per questo quesito, ma penso che questa, come le altre proposte, del resto, sia una materia che può benissimo venire affrontata in Parlamento, anche perché i referendum abrogativi hanno poi sempre bisogno di una legge attuativa per poter funzionare.

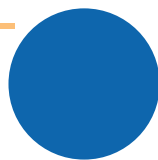
Insomma, il Referendum è stato indetto, c'è la piena libertà di andare a votare o restarsene a casa, oppure andare a votare e scegliere il sì o il no, oppure ancora ritirare solo alcune schede. Attenzione, però, siccome quello che conta è il quorum, andare a votare no è un po' come votare sì. Vedete un po' voi

Claudio Bo

Foto AdnKronos

IL PUNRO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Ceto medio, crisi nera



Ci siamo persi il ceto medio; ci sono rimasti i ricchi, quasi tutti sempre più ricchi, e i poveri, sempre più poveri e più giovani, ed è gravissimo. Quelli che stanno "in mezzo" sono oltre il 60% degli italiani. Sono le famiglie, un tempo benestanti, quelle di buona cultura ed un forbito livello di istruzione, distribuito sulle mille sfumature delle competenze di una società che cambia pelle e meccanismo alla velocità della luce, la casa di proprietà, quattro soldi in banca.

Sono i professionisti, gli artigiani, i commercianti, gli insegnanti che mandano i figli alle università, sfornano le invenzioni del domani, producono reddito e creano occupazione. Ma questi valori non trovano più riscontro nel portafoglio: il merito troppo spesso non viene riconosciuto, gli stipendi sono al palo da anni, lo spazio dell'invenzione che produce futuro è sempre con il contagocce.

E così, secondo il nuovo rapporto Cida-Censis, la favolosa "middle class", che ha firmato i vari miracoli italiani (sono stati davvero tanti dal dopoguerra ad oggi), «galleggia senza prospettiva», ricorre ai prestiti, brucia i risparmi, compra a rate e taglia. Inoltre, va a sbattere nell'ascensore sociale, che ha permesso a tanti figli di povere e modeste famiglie di sfornare la genialità tutta italiana, creando ricchezza, scoprendo nuove frontiere dell'economia, alzando il livello di vita delle persone. Oggi, purtroppo, non è più così.

Una situazione che pesa sull'economia ed infatti la metà di questo popolo in cammino ha dimezzato i consumi. Chi ha figli fatica molto di più a far fronte a tutto; chi non li ha non li cerca. La pandemia, le guerre, il costo dell'energia hanno ferito tutti, ma coloro che hanno pagato

di più sono quelli che stanno "nell'Italia di mezzo". Il ceto medio è troppo ricco per ricevere aiuto, ma troppo povero per costruire futuro: questa è la realtà.

È il momento di ricucire il Paese: servono meno tasse sul lavoro, più equità nel welfare e una nuova centralità del merito. Senza il ceto me-

diò, l'Italia perde crescita, coesione e democrazia. Anche per il futuro nessuno è ottimista: la metà degli stipendi italiani è ferma; oltre il 30% perde terreno ogni mese.

Questo significa che i supermercati e i negozi di vicinato saranno sempre più vuoti, i discount e le offerte speciali sempre più cercati. Nei Mega-maxi, supermercati, gli scaffali vuoti sono quelli dei prezzi speciali, gli altri no. Il malessere dei portafogli e dei conti correnti parla così. In questa situazione, resta compressa anche la capacità di risparmio: il 44% è convinto che peggiorerà, il 38,7% che rimarrà stabile.

A pesare è soprattutto il fisco: la classe media paga troppo; i ricchi sempre lo stesso anche se continuano ad arricchirsi; quelli che non vanno oltre i 20mila euro lordi all'anno perdono credibilità.

Il rischio della scure che abbatte il reddito netto è quello di disincentivare il lavoro e l'impegno professionale a fare di più, perché oltre certe soglie la tassazione diventa troppo alta e penalizzante. Tasse più basse, inoltre, ridurrebbero l'evasione fiscale. Inoltre, per 8 italiani su 100, il vero problema è che in cambio di alte tasse si

ricevono servizi pubblici scadenti. Sul welfare si sono già attrezzati: il 55,2% ritiene che il pubblico garantisca solo le prestazioni essenziali e il resto si paghi di tasca propria. Per verificarlo basta "un portale", quello della sanità: volano i centri privati e le assicurazioni. Ma non è la strada giusta!



ricevono servizi pubblici scadenti. Sul welfare si sono già attrezzati: il 55,2% ritiene che il pubblico garantisca solo le prestazioni essenziali e il resto si paghi di tasca propria. Per verificarlo basta "un portale", quello della sanità: volano i centri privati e le assicurazioni. Ma non è la strada giusta!

FOTONOTIZIACCIA



Brigitte Maie-Claude Trogneux, attempata (72 anni) ma attraente première dame de France, è la consorte di Emmanuel Macron, giovane (47 anni) Presidente della Repubblica francese.

Che in famiglia comandasse lei lo sapevano tutti i francesi ma di recente è stato reso noto al mondo intero quando, arrivati ad Hanoi in visita di stato, all'apertura - troppo presto - del portellone dell'aereo si è visto Madame Brigitte dare due ceffoni al consorte Presidente.

Nessun stupore! Considerate le età: chi non ha ricevuto in vita sua un ceffone dalla mamma!

ARGOMENTANDO

Le Strade

Pierpaolo Faccio

Ecco il momento atmosferico che preferisco, con un cielo sconvolto dall'azzurro e da nubi violente e nere e, ancora, da scrosci di pioggia fresca come il vento a tratti impetuoso che porta via tutto, cartacce polvere pensieri molesti. Rimangono solo profumi strani e puri, nella viltà stupida ed ottusa di una piccola città preda del conformismo e del silenzio, essenze create dal nascente Giugno che donano brividi e distanze inarrivabili dalla realtà quotidiana fatta di sangue spesso innocente. Poco fa un conoscente mi ha rivelato un disagio crescente e diffuso, quello dell'insicurezza sul futuro, della paura che abbranca menti ed emozioni, del pensiero che non è più in grado di gestire situazioni contraddittorie e feroci. Così egli vorrebbe partire, migrare in paradisi continentali ecologicamente candidi e socialmente sani. È inutile questo pensiero di fuga, mio caro: non si possono più abbandonare tutte le vite che abbiamo trascorso, perché sono dentro di noi e per il resto della vita ci esalteranno o ci tormenteranno, né ne abbiamo la facoltà o la libertà. Anch'io a volte vorrei seguire altre traiettorie, ma allucinazioni improvvise mi impediscono l'inizio di viaggi mai prima tentati. **Le Strade** mie sono per ora prevedibili e noiose, ed Ulisse, il mio antico amico, non è ancora arrivato ad aiutarmi con la sua esperienza, la sua astuzia e la sua potenza.

Nell'era di quella che ormai è stata definita sharing economy (economia della condivisione appunto) anche il lavoro, o sarebbe meglio dire gli spazi lavorativi, vengono condivisi. Sempre di più liberi professionisti, freelance o aziende gestiscono i loro affari in spazi coworking. Non si tratta di una semplice scelta economica, ma di una visione che concepisce lo spazio lavorativo come un modo per entrare in contatto con realtà e luoghi dove far convergere competenze e talenti. Il coworking è un modello di lavoro che prevede la condivisione degli spazi di un ambiente lavorativo, generalmente un ufficio, con altre persone non impiegate nella stessa azienda o organizzazione. In Italia i primi spazi di coworking sono stati aperti tra il 2008 e il 2010, e si sono sviluppati soprattutto nelle metropoli: in particolare a Milano, città che vanta la maggiore densità di queste realtà, seguita da Roma. La città Bra, con l'associazione Brain, Concommercio Ascom Bra, con il sostegno di Banca d'Alba, Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la collaborazione del Comune di Bra ha aperto, a marzo 2022, uno spazio coworking, nei locali di via Piave 47. Lo spazio è stato ideato per aiutare la connessione, la co-creazione e lo scambio veloce di informazioni con e tra le startup. Il planning e il design sono funzionali e dinamici. Lo spirito di



squadra, il senso di appartenenza e la condivisione sono i valori chiave per gli imprenditori e per le persone che abiteranno BrainWorks. Un nuovo spazio di lavoro in condivisione aperto a liberi professionisti, creativi, piccole imprese ed associazioni che credono nella circolazione dei saperi, nella condivisione delle idee e nei processi di contaminazione reciproca. Lo spazio si sviluppa su una superficie di 300 mq, 24 postazioni di lavoro in open space, 1 sala riunioni, 1 sala relax con cucina attrezzata, 1 area accoglienza clienti. Si trova in

una posizione con un comodo e ampio parcheggio nelle aree limitrofe. Il coworking attrae soprattutto professionisti, freelance e startupper e offre numerosi vantaggi: evita l'isolamento. Il coworking offre la possibilità di interagire con altre persone, evitando l'isolamento provocato dal telelavoro a casa e le distrazioni dell'ambiente domestico; sinergia. Il coworking offre anche l'opportunità di creare una sinergia con gli altri coworker, costi ridotti. Il coworking offre la possibilità di avere spazi di lavoro a costi decisamente più contenuti rispetto all'affitto di uffici

Il coworking è un modello di lavoro che prevede la condivisione degli spazi di un ambiente lavorativo

Parola d'ordine? Condivisione



tradizionali e attrezzature da parte di ogni singolo lavoratore.

Chi è interessato ad una postazione potrà vedere lo spazio, conoscere di

persona lo staff e fare domanda di accesso. Per informazioni o richieste è possibile scrivere

all'indirizzo email info@coworkingbra.it o telefonare al numero 0172 413030.





BRAINWORKS
COWORKING

**A BRA UNO SPAZIO
DI LAVORO CONDIVISO:
PROFESSIONALE,
TECNOLOGICO E DIGITALE**

Vieni a provarlo!

**BRAINWORKS
COWORKING**

condivisione

Ci trovi a Bra, in Via Piave 47 (CN)
0172 41.30.30 | info@coworkingbra.it

Si tratta dell'area verde situata all'incrocio tra via Solferino e viale Industria

Area verde a Bra intitolata alla memoria di Marisa Robella

L'area verde situata all'incrocio tra via Solferino e viale Industria è stata intitolata alla memoria di Marisa Robella, compianta preside dell'ex scuola media "Craveri" di Bra. Marisa Robella (1943-1999) è stata dirigente della Scuola Media Dalla Chiesa dal 1986 al 1988 e successivamente della Scuola Media Craveri dal 1988 al 1999. E' stata una figura di riferimento nell'ambito scolastico cittadino, e non soltanto, per il suo impegno in particolare sui temi dell'integrazione e dell'intercultura, per una scuola capace veramente di accogliere tutti gli alunni, come persone, con le loro specificità.

Alla cerimonia di intitolazione, martedì 3 giugno, hanno partecipato, oltre al sindaco Gianni Fogliato e ai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, il figlio Giacomo Gramaglia e i familiari della Robella, numerose amiche ed ex colleghe e colleghi insegnanti e i referenti di Concommercio Provinciale (con il presidente Danilo Rinaudo), e diversi esponenti delle sedi locali e di settore oltre al direttore Ascom Bra Luigi Barbero e alla presidente di Terziario Donna, Lu-



ciana Bonetto.

L'iniziativa, infatti, fa parte di un più ampio progetto itineran-

te dal titolo "SII CAMBIAMENTO - Quando l'Impresa fa cultura", promosso e gestito dal

Terziario Donna - Concommercio Cuneo. In particolare per la zona di Bra era stato ap-

profondito il tema della toponomastica "al femminile" con un convegno svoltosi nell'autunno scorso a palazzo Mathis. Attraverso questo progetto - che beneficia anche di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo - si è concretizzato il desiderio di molti braidesi di ricordare la professoressa Marisa Robella,

con l'intitolazione di un giardino - situato in un quartiere densamente popolato - e che, nei prossimi mesi, sarà oggetto di una ulteriore riqualificazione con un progetto proposto dagli alunni della scuola primaria Edoardo Mosca, come ha anticipato l'assessore all'Ambiente, Francesca Amato.

Compianta preside dell'ex scuola media "Craveri" di Bra

COMUNICATO STAMPA

Campagna fiscale 2025, agli sportelli ACLI è possibile accedere per la compilazione del modello 730 e il calcolo dell'acconto IMU.

È tempo di compilazione della dichiarazione dei redditi 2025, relativa all'anno 2024.

Per evitare ritardi e togliersi ogni preoccupazione al riguardo, basta prendere un appuntamento per la compilazione del Mod. 730 presso il CAF delle ACLI, dove operatori preparati sono disponibili ad accogliere i contribuenti e fornire loro tutto il sostegno necessario.

Possono presentare il Modello 730 coloro che, nell'anno precedente, hanno percepito redditi di lavoro dipendente e assimilati, pensione, redditi dei terreni e dei fabbricati, redditi da prestazioni di lavoro autonomo occasionale. Dal 2020, inoltre, è possibile anche per gli eredi utilizzare il 730 per i redditi delle persone decedute.

È obbligatorio presentare la dichiarazione quando si hanno più redditi contemporaneamente: la situazione più frequente è l'essere in possesso di due o più Certificazioni Uniche 2025 (esempio: per la presenza di più redditi da lavoro dipendente percepiti da diversi datori di lavoro oppure di redditi da lavoro dipendente e pensione o ancora in presenza di disoccupazione). In questi casi è consigliabile far

esaminare la propria situazione per verificare se si rientra nei casi "obbligati".

Attenzione!! Chi da quest'anno dovesse dichiarare redditi da locazioni turistiche, deve essere in possesso del relativo codice di identificazione nazionale.

Per i genitori, invece che non avessero percepito il cosiddetto "Bonus Natale", pari ad €100.00, lo scorso anno in busta paga e ne avessero diritto, è possibile richiederne l'erogazione nel Modello 730.

Per quanto riguarda la scadenza per il pagamento dell'**acconto IMU**, quest'anno è fissata al **16 giugno**: i proprietari di terreni e fabbricati devono provvedere entro quella data per non incorrere in sanzioni.

Per la compilazione del 730/2025 e per richiedere la consegna del **modello F24** per il pagamento dell'**IMU** preso gli uffici del CAF ACLI di Cuneo, basta prendere un appuntamento:

per telefono al n. **0171 452611 (interno 1)**, per email scrivendo a: **prenota.cuneo@acli.it** tramite internet cliccando su: **Prenota con MyCaf.**

Appuntamento con il 730? CAF ACLI

Hai tutte le carte in regola. Non farlo aspettare.

PRENOTA UN APPUNTAMENTO

Sede Prov.le ACLI: Piazza Virginio 13, CUNEO - Tel: 0171 452611 **tasto 1**
Email: info@aclicuneo.it - Web: www.aclicuneo.it

Uffici: CUNEO - MOVI ACLI (tel. 0171/452691) Piazzale della Libertà 16 - **movi@aclicuneo.it**
ALBA (tel. 0173/33161) P.zza San Francesco, 4 - **ufficio.alba@aclicuneo.it**
BRA (tel. 0172/055910) P.zza Roma, 5 - **ufficio.bra@aclicuneo.it**
FOSSANO (tel. 0172/636586) Via Vescovado, 16 - **ufficio.fossano@aclicuneo.it**
MONDOVI' (tel. 0174/552481) P.zza S.Maria Maggiore, 6 - **ufficio.mondovi@aclicuneo.it**
SALUZZO (tel. 0175/217568) Via Piave, 17 - **ufficio.saluzzo@aclicuneo.it**
SAVIGLIANO (tel. 0172/712963) C.so Vittorio Veneto, 38 - **ufficio.savigliano@aclicuneo.it**

IMPORTANTE E PARTECIPATA CERIMONIA PUBBLICA PER IL COMPLEANNO DELLA REPUBBLICA

Silvia Gullino

Votarono per la prima volta le donne italiane il 2 giugno del 1946 quando gli elettori scelsero tra monarchia e repubblica. Settantanove anni fa, il popolo italiano, attraverso un referendum istituzionale, tracciò una rotta e plasmò il proprio futuro, dando vita alla Repubblica. A partire da quel momento, il 2 giugno è la Festa degli Italiani, il simbolo della ritrovata libertà e unità. Come da tradizione, la città di Bra ha vissuto i momenti celebrativi istituzionali con una cerimonia pubblica in piazza Caduti per Libertà, con l'intervento delle autorità. Insieme alle associazioni combattentistiche e d'arma al completo, ai festeggiamenti c'erano il sindaco Gianni Fogliato, una numerosa rappresentanza politica e larga partecipazione di persone. Causa maltempo, la festa si è poi spostata nella sala consigliare, dove è stata conferita a tutti i sindaci della città dal 1945 ad oggi (ai famigliari per quelli che oggi non ci sono più) una pergamena commemorativa, come da iniziativa proposta dal Consiglio regionale del Piemonte e dal Comitato Resistenza e Costituzione per l'80° anniversario della Liberazione, celebrato il 25 aprile scorso. Emozione e commozione soprattutto quando il diploma è finito nelle mani della nipote di Achille Carando, sindaco designato dal C.L.n. dal 01.05.45 al 15.07.1945. Tutti insieme per fare memoria di un evento storico che portava con sé l'importante ventata di libertà e democrazia dopo il ventennio fascista. Volgendo lo sguardo a quel passato ci si accorge di quanto cammino sia stato fatto dalla



Repubblica per garantire agli italiani democrazia, libertà, benessere, giustizia, diritti, qualità della vita. Di quanti ostacoli siano stati superati quando è prevalsa la coesione, il senso di responsabilità, la lungimiranza. Oggi, purtroppo, la lezione amara dei conflitti del secolo scorso sembra dimenticata, ponendo in discussione i fondamenti stessi della nostra so-

cietà, a partire dalla coesistenza pacifica. Per questo più forte che mai si deve alzare la voce dei popoli in modo che la ragione prevalga e si fermino le armi. Perché il 2 giugno ci ricorda che la libertà è responsabilità. **Il referendum** La nascita della Repubblica Italiana passa attraverso il voto popolare, un referendum per decidere tra Monarchia e Repub-

blica. Per la prima volta il suffragio fu universale, poterono andare alle urne anche le donne. Erano il 2 e 3 giugno del 1946. Gli italiani furono chiamati a votare per decidere quale forma di governo volevano dopo la caduta del fascismo e la fine della Seconda Guerra Mondiale. Fra Repubblica e Monarchia vinse la prima con due milioni di voti in più (12.717.923 vo-

ti contro i 10.719.284 a favore della forma monarchica) e ci fu il conseguente esilio dei Savoia con la partenza di re Umberto II il 13 giugno. Al Nord prevalse la Repubblica, al Sud furono più i voti per la Monarchia. **L'annuncio** «Mercoledì 5 giugno. Dopo ore di perplessità, i primi risultati del referendum cominciano a comparire nelle edizioni straor-

dinarie. L'Italia è Repubblica... I corrispondenti dei giornali di tutto il mondo sono raccolti intorno al tavolo donde il ministro Romita diffonde per radio l'annuncio semi-ufficiale. Si posseggono gli scrutini di 34.112 sezioni su 35.320. La Repubblica ha due milioni di voti di vantaggio». Il notiziario della settimana Incom conservato dall'Istituto Luce lo raccontava così.

L'assemblea costituente Nelle stesse giornate di voto venne eletta l'Assemblea Costituente, che aveva il compito di scrivere la nuova Costituzione. Nell'Assemblea erano rappresentate principalmente la Democrazia Cristiana, primo partito con il 35,2%, il Partito Comunista Italiano e il Partito Socialista Italiano. La presidenza andò a Giuseppe Saragat. Fra gli eletti 21 donne. Presidente provvisorio della Repubblica fu il giurista liberale Enrico De Nicola, dal 28 giugno 1946 al 31 dicembre 1947. Dal 1° gennaio 1948 divenne il primo presidente della Repubblica Italiana. Alcide De Gasperi fu invece il primo presidente del Consiglio. **Il giorno della festa** La festa della Repubblica si è celebrata per la prima volta il 2 giugno 1948 con la parata delle forze militari a Roma. Solo una volta non si è fatta nella capitale. Era il 1961 e a Torino si festeggiarono anche i 100 anni dell'unità nazionale. La crisi degli anni Settanta colpì anche la festa. Dal 1977 al 2001 la celebrazione venne spostata alla prima domenica del mese, dove per risparmiare si evitava una festa infrasettimanale. Il 2 giugno è tornato ad essere giorno festivo con una legge del 2000.

I PREZZI SFIORANO IL +20% SUL 2021

Silvia Gullino

Na tazzulella 'e caffè è diventata un piacere che costa. E non poco. Hai voglia a metterci zucchero e latte, il caffè è sempre più amaro. Al banco, il costo medio è schizzato a 1,30 euro, con punte che arrivano a 1,50. E se ti viene la brillante idea di sederti, preparati a sborsare anche di più. D'altronde, l'amministratrice delegata di illy caffè, Cristina Scocchia, ce l'ha detto chiaro e tondo: «Il prezzo del caffè verde negli ultimi 3 anni è raddoppiato a causa del cambiamento climatico che devasta le piantagioni nella zona equatoriale: piogge torrenziali, bufera fuori stagione, siccità...». Un espresso a 80 centesimi? Un ricordo del passato. Analizzando i dati dell'apposito Osservatorio Mimit, emerge come la tazzina di espresso continui a subire progressivi incrementi, al

punto che il prezzo nelle grandi città è passato da una media di 1,03 euro del 2021 a una media di 1,22 euro di gennaio 2025, con un aumento superiore al 19%. Listini tuttavia diversificati sul territorio: il caffè più "salato" è quello di Bolzano con un prezzo medio di 1,43 euro, seguita da Trento, Pescara e Trieste con 1,34 euro. Catanzaro è la più economica, unica tra le grandi province dove la tazzina non supera 1 euro. Incredibile ma vero. Ma quanto impattano questi au-

menti sulle tasche degli italiani? Tenendo conto che ogni anno nei bar e locali italiani vengono servite circa 6 miliardi di tazzine, i conti sono impietosi anche in questo caso: la spesa per l'espresso passa dai 6,18 miliardi all'anno del 2021 agli attuali 7,32 miliardi, con un aumento di ben 1,14 miliardi a parità di consumi. La verità è che la pausa caffè è diventata un lusso. Sempre più salata. Ma in fondo, si sa, il caffè al mattino non ha prezzo. Almeno, fino al prossimo aumento.

Caffè, quanto mi costi! Prosegue il caro-tazzina al bar



SOFFICE RIVELAZIONE IN OGNI RICETTA

Il Mascarpone Latterie Inalpi con la sua consistenza avvolgente e il suo gusto goloso, diventa il cuore di ogni ricetta dolce e salata. Scopri come la sua consistenza soffice e compatta trasforma ogni preparazione in un capolavoro di cremosità e golosità. **Ogni cucchiaino è un invito a scoprire qualcosa di speciale.**

GUSTO GOLOSO DI LATTE E PANNA

PER STRUTTURE COMPATTE E VOLUMINOSE

RIPIENI ECCELLENTE

TEXTURE SOFFICE E AVVOLGENTE

inalpi LATTERIE

[www.inalpi.it](#)

vb-creative.it

DAGLI APERITIVI IN CONSOLLE AL CINEMA ALL'APERTO, AL TEATRO, ALLE FAMIGLIE IN FESTA...

Arriva la bella stagione e, con lei, un grande programma di eventi per vivere Bra, i suoi spazi e il suo vivace panorama culturale e di intrattenimento. Musica, mostre, festival, cinema, sport: 80 appuntamenti in 12 settimane, e non si dica che in città c'è nulla da fare! Teatri principali degli eventi, gli spazi verdi dei giardini del Belvedere "Ettore Molinaro" e il parco della Zizzola, ma anche il cortile del museo di Palazzo Traversa e le sale affrescate di Palazzo Mathis, piazze, vie, quartieri e frazioni, per un'estate diffusa che non dimentica nessuno.

Grandi conferme e interessanti novità nel calendario braidese. Prosegue fino a fine giugno Aperitivo in consolle, che per la ventesima edizione si è vestito a nuovo, con un'unica musica in radiodiffusione. Si conferma uno degli appuntamenti di punta della stagione anche Artico Festival (12-14 giugno), che al parco della Zizzola presenta Celenza, Nina del Sud e Marco Castello, White Mary e OKGiorgio. Il parco più alto della città ospiterà poi il New Eden Festival, nuova rassegna musicale con il concerto dei Finley (21 giugno) e il dj set Krakatoa, con Samuel dei Subsonica e dj Pisti (22 giugno). Torna, con i suoi ospiti famosi e irriverenti, l'attesissimo Attraverso Festival, che nel suo decennale porterà a Bra Mammadimerda (16 luglio), Gianluca Gotto (24 luglio) e il maestro Goran Bregovic in concerto (25 luglio). Il cinema sarà ancora all'aperto e sotto le stelle, dal 26 giugno al 14 agosto, con i migliori film d'autore degli ultimi tempi e una proiezione speciale, anteprima per il territorio, dedicata al leggendario "Le Macabre" (5 luglio), in un documentario con regia di Luca Busso e produzione di Stefano Sardo. Immaneabile



ESTATE A BRA

Ottanta appuntamenti in 12 settimane

l'Opera in piazza del 1 agosto, con la Turandot di Puccini, e ancora musica con i concerti del progetto Mousikon (8 e 22 giugno, 5 e 29 luglio), le note d'Estate della Banda Giuseppe Verdi (20 giugno), il Festival Colline in musica (27 giugno) e la rassegna Suoni dalle Colline (12 luglio). Dopo la grandiosa tappa del Giro d'Italia di due anni fa, Bra torna ad essere protagonista della carovana rosa, questa volta con

la settima tappa del Giro d'Italia under 23 - Next Gen, in partenza da piazza Caduti per la Libertà il 21 giugno, e arrivo a Prato Nevoso. Benessere e sport sono al centro anche del Festival dello Yoga (7-8 giugno) e di Bicincittà (8 giugno). Tra le novità anche "Benvenuta diversità. Casa Pride Festival", 9 appuntamenti dal 4 al 29 giugno all'insegna dell'inclusività, dell'accettazione di sé e dell'orgoglio queer.

L'arte sarà protagonista a Palazzo Mathis con "Cinque Atti", la mostra personale dell'artista Vesna Bursich, che si terrà presso le sale dello storico Palazzo Mathis dal 7 al 29 giugno 2025. L'esposizione, visitabile con ingresso libero, si articola in cinque stanze, ognuna delle quali rappresenta un «atto» della ricerca artistica che ha caratterizzato l'ultimo decennio del lavoro della Bursich. Un viaggio esperien-

ziale, attraverso opere che intrecciano pittura, installazioni e sperimentazioni materiche. E ancora, Famiglie in Festa (8 giugno), cena soci Avis, musica e ballo con "La febbre del sabato sera" (21 giugno), le feste del quartiere Oltreferrovia (27 giugno) e delle frazioni Pollenzo (3-6 luglio) e Riva (31 luglio-4 agosto), incontri letterari a Palazzo (2 luglio), i Belvenerdi ai Giardini (11, 18 e 19 luglio), la magia

delle marionette (26 luglio), la mostra internazionale canina (26-27 luglio) e la serata "A riveder le stelle" alla Zizzola (9 agosto). Il programma dettagliato degli eventi estivi, organizzato dal Comune di Bra in collaborazione con numerosi partner del territorio, è pubblicato sul sito www.turismoinbra.it. Info: turismo@comune.bra.cn.it - tel. 0172.430185. (em)

BRAVEART, artisti coraggiosi - di Pino Berrino

A tu per tu con Mario Gai, talento a misura d'uomo

Mario Gai è un pittore che meriterebbe le luci della ribalta. Lui dichiara serenamente di non avere particolari velleità di successo, la sua è una passione pura, estranea a ogni inquinamento pubblico e salettiero. Dipinge per se stesso, anche se non mancano le persone innamorate della sua arte, a partire dalla famiglia. Le pareti



nelle abitazioni dei figli sono arricchite dai suoi lavori. Nato a Torino il 25 febbraio del 1948, si è trasferito a Bra in gioventù per amore della moglie con cui è sposato da 54 anni. Lei, alla metropoli, preferì la natia Bra, a lui stesso gradita. La gioia nel dipingere gli è data dai paesaggi, dai fiori, senza disdegnare qualche natura morta. Durante la vita lavorativa utilizzava le poche ore del tempo libero per dipingere. Una volta arrivata la pensione, lo spazio per la grande passione è naturalmente aumentato, anche se da più di un anno sta vivendo una fase sabatica, per problemi legati alla salute, ma la voglia di dipingere ricomincia a farsi pressante, assecondata dalla ormai completa ristabilizzazione del corpo. Mario afferma di aver realizzato una settantina di opere, non molte, a suo dire. Alla mia domanda, se ci sia qualche dipinto rimasto particolarmente nel suo cuore, m'indica un quadro fra i tanti esposti nel garage adibito a studio: uno scorcio autunnale, che riesce a trasmettere, per chi la vita la vive con gli incanti del cuore e gli stupori dell'anima, la malinconia dolce e struggente tipica dell'autunno. Ritene che la tranquillità sia un requisito indi-



spensabile per realizzare serenamente i suoi quadri. Dipinge prevalentemente in acrilico. Ciò si confà al proprio metodo di lavoro: «Quando inizio, desidero continuare senza dover attendere che il colore asciughi, come richiede la pittura a olio» dice. I paesaggi gli permettono di liberare la fantasia creativa: marini, montani, con predilezione per questi ultimi, purché non manchino i campi di grano e la campagna in generale. Pensa di aver ereditato la passione per la pittura dal papà, che in età giovanile dipingeva, anche se i soggetti erano diversi, con ricorrenti coreografie ispirate alla Spagna. Rimpiange di non aver potuto studiare grafica, suo desiderio dai tempi

delle elementari, per trasformarla in un lavoro vero e proprio. Quando i genitori decisero di esaudire il sogno, era ormai tardi e la vita seguì la via della più convenzionale fabbrica: «A volte il destino decide per noi» dichiara. È ora di andare. Do un ultimo sguardo alla parete colma di quadri. Saluto la moglie, la figlia, il figlio, il Labrador e capisco meglio la gioiosa sensazione che traspare da quei dipinti: «Hai ragione Mario, per dipingere c'è bisogno di tranquillità... e di amore, mi permetto di aggiungere». In quell'accogliente cortiletto di viale Rimembranze, io l'ho percepito.

Pino Berrino
In foto il pittore Gai
APPUNTAMENTO IL 24 GIUGNO PRESSO IL GIARDINO DEL MUSEO CRAVERI

L'associazione Albedo invita alla "Notte delle masche, tra storia e leggenda"

Verità o leggenda, realtà o fantasia. Le masche sono realmente esistite? E dove sono finite? Se ne parlerà a Bra martedì 24 giugno, alle ore 21.15, nell'incontro dal titolo "La notte delle masche, tra storia e leggenda", promosso dall'associazione culturale Albedo, a conclusione degli innumerevoli appuntamenti in calendario. Nell'evento, realizzato in collaborazione con l'associazione culturale Dreaming in Art e Amici dei Musei di Bra, in programma presso il giardino del museo Craveri (via Craveri, 15), l'autrice braidese Marina Panero accompagnerà il pubblico in mille suggestioni, partendo dalla proiezione del docufilm Heresia di Andry Verga. Previsti anche cenni storici, letture e racconti narrati da Pino Berrino, Maura Boccato, Ivo Chioleiro, Francesco Marchino e Romano Salvetti, afferenti al mondo segreto e misterioso delle masche. E aggiungiamo ingresso libero. Per maggiori informazioni: 349/5906451. Guai a mancare!

Silvia Gullino

Nell'immagine a fianco, una rappresentazione delle masche



Origine e storia del Pride Month che rimandano a tante manifestazioni in programma anche a Bra

In tutto il mondo giugno è il Pride Month. Il mese del Gay Pride è dedicato all'orgoglio gay, alla parità di diritti di genere e all'amore in ogni forma. Per dirlo con una sigla universale, in questo periodo si celebra ufficialmente l'orgoglio della comunità LGBTQIA+, della quale fanno parte persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e, solo dagli ultimi anni, queer (un termine generico usato per indicare coloro che non sono eterosessuali o non sono cisgender, ovvero persone la cui identità di genere corrisponde al genere e al sesso biologico), intersessuali e asessuali. Il "+" sta a indicare tutti gli altri generi meno definibili. Per un'inclusione totale, nel segno dell'uguaglianza di genere.

Anche a Bra col «Casa Pride Festival», di cui abbiamo riferito recentemente, vi sarà un mese di eventi a partire dal 4 giugno. Perché giugno è il Pride Month?

Il Pride Month cade nel mese di giugno per un fatto accaduto nella notte tra il 27 e il 28 giugno del 1969. Una notte apparentemente qualsiasi, durante la quale la polizia fece irruzione nello Stonewall Inn, un bar gay del Greenwich Village di New York. Una retata come tante altre che venivano fatte nei locali gay. Ma quella volta i presenti, accusati ingiustamente di indecenza solo per il loro orientamento sessuale, si ribellarono.

Origini del Pride Month: i moti di Stonewall

Fu quello solo l'inizio dei cosiddetti moti di Stonewall. Nei giorni a seguire la comunità gay scese in strada per mostrarsi a tutti: era finito il tempo di nascondersi, era arrivato il momento di combattere per i propri diritti. Il primo giorno i poliziotti si trovarono di fronte un gruppo di circa 500 persone tra frequentatori dello Stonewall Inn e altre persone della comunità gay. Il secondo giorno salirono a mille circa, e in prima linea c'era



anche una fila di drag queen pronte a «deridere» gli agenti con uno slogan pensato proprio per loro. Simbolicamente, i moti di Stonewall sono riconosciuti come l'evento che segnò l'avvio delle rivolte dei non eterosessuali per combattere per i propri diritti. E da lì, in seguito, ciò che portò alla nascita del movimento LGBTQ+ moderno e del Gay Pride.

Il primo Gay Pride a New York
Un anno dopo i moti di Stonewall, il 28 giugno del 1970, la città di New York fu testimone del primo Gay Pride della storia. La marcia fu organizzata dalla Christopher Street Liberation Day Committee e, come scrisse il New York Times: «Mi-

gliaia di giovani omosessuali uomini e donne da tutto il nord-est marciarono da Greenwich Village a Sheep Meadow e Central Park proclamando la nuova forza e orgoglio delle persone gay». Durante la manifestazione i partecipanti scesero in strada indossando i vestiti più stravaganti, slip e costumi da bagno. Le transessuali e i travestiti potevano finalmente passeggiare in strada libere e senza paura.

L'obiettivo era uscire allo scoperto e farsi finalmente notare. Senza timori e senza pudore. Il motto ufficiale del movimento di orgoglio gay divenne: «Dillo in modo chiaro, e urlalo: essere gay è giusto, essere gay è moti-

vo d'orgoglio».

La prima parata del Gay Pride in Italia

Passarono 25 anni dalla rivolta di Stonewall prima che venisse organizzata la prima parata del Gay Pride in Italia. A Roma, nel 1994, fu una manifestazione unitaria alla quale presero parte migliaia di persone. Sempre nella Capitale si tenne anche il primo World Pride della storia, nel 2000. In Europa, invece, il primo Gay Pride ebbe luogo il 29 aprile 1972 a Münster, in Germania, e riunì più di 200 persone.

Storia e significato della bandiera arcobaleno

La comunità LGBTQ+ ha adottato da sempre dei simboli per

potersi identificare. Le bandiere arcobaleno sono forse il più conosciuto. La prima bandiera, comunemente detta rainbow flag, è nata nel 1978 dalla mente dell'artista queer di San Francisco Gilbert Baker. Alla nascita aveva otto colori, invece degli attuali sei: con il tempo, infatti, sia il fucsia, di difficile produzione, sia l'azzurro furono cancellati. Il primo uomo a sventolare la rainbow flag originale a otto colori fu l'attivista gay Harvey Milk, durante la San Francisco Gay Freedom Gay Parade nel giugno del 1978, solo qualche mese prima di essere assassinato. Milk nel 1977 occupò una poltrona come supervisore di San Francisco, diventando

la prima persona apertamente gay eletta in un pubblico ufficio in California. Dal 1978 a oggi la bandiera si è evoluta e molte altre versioni sono state create da artisti e persone appartenenti alla comunità LGBTQ+ per rappresentare ogni singola sottocultura esistente e legata al movimento.

La bandiera arcobaleno: significato dei sei colori

Ogni colore della bandiera arcobaleno del Pride ha un significato: Rosso = Vita; Arancione = Guarigione; Giallo = Luce del sole; Verde = Natura; Blu = Armonia; Viola = Spirito.

Silvia Gullino

In foto Cuneo Pride del 2022

Bra, si presenta il progetto della Scuola dell'Infanzia Chiara Lubich in collaborazione con Slow Food Bra

“Coltiviamo il cibo e non sprechiamo”

Imparare a ridurre lo spreco alimentare fin da bambini. È uno degli obiettivi di Slow Food Bra per insegnare ai più piccoli la salvaguardia delle risorse del pianeta e la lotta alla fame nel mondo, attraverso la scelta dei cibi, seguendo le stagionalità.

E così, la Scuola dell'Infanzia Chiara Lubich di Bandito, in collaborazione con Slow Food Bra, presenta il progetto “Coltiviamo il cibo e non sprechiamo”. L'appuntamento è sabato 7 giugno, alle ore 10.30, presso l'Auditorium Centro Polifunzionale G. Arpino (largo della

Resistenza). Le bambine e i bambini della Scuola dell'Infanzia Chiara Lubich di Bandito hanno imparato che il cibo è un dono prezioso da rispettare. Con l'iniziativa “Coltiviamo il cibo e non sprechiamo” hanno osservato e riflettuto sul cibo avanzato, conosciuto e coltivato nell'orto scolastico le verdure che il cuoco della mensa comunale Antonio Petti utilizza per

preparare la minestra della scuola. Insomma, tutti promossi a pieni voti da Slow Food, nell'ambito del progetto legato all'educazione alimentare e ambientale, che ha come punto saliente la coltivazione di orti scolastici con l'uso di metodi biologici naturali.

Silvia Gullino

In foto il simbolo di Slow Food



APPUNTAMENTO LUNEDÌ 9 PER APPLAUDIRE LE ESIBIZIONI AL PIANOFORTE DI GIOVANI TALENTI

Bra, tempo di saggio con la scuola Musicando

Silvia Gullino

«La musica deve suonare dalla parte più profonda dell'anima» (Ludwig van Beethoven). È un po' in queste poche parole tutta la persona e la dedizione per l'arte musicale di Enrica Boglioli. Da Mozart a Bach, passando per Chopin e Beethoven, l'attività della musicista braidese si pone all'attenzione di giovani e giovanissimi, attraverso la scuola Musicando, punto di riferimento sotto la Zizzola per coloro che vogliono intraprendere o perfezionare lo studio del pianoforte. Il programma prevede corsi proposti non solo per i grandi. Anche i più piccoli possono mettere le mani in pasta alle note sotto una guida attenta e paziente. Ne sarà prova il saggio di fine an-

no, in programma lunedì 9 giugno, alle ore 18.30, presso il Polifunzionale G. Arpino, un modo efficace e speciale per far conoscere al pubblico le abilità e le competenze acquisite nel corso dell'anno.

Ma i saggi non sono un punto di arrivo, come spiega la professoressa Enrica Boglioli, che dona ai ragazzi importanti motivi di crescita, non solo artistica: «La musica è disciplina e armonia, è una ricchezza che si ritroveranno nella vita».

In fondo, per aprire il cassetto dei sogni basta una chiave di violino.



PIENO DI APPLAUSI E DI EMOZIONI VENERDÌ 30 MAGGIO IN PIAZZA BELVEDERE

A Cherasco fiaba in musica

Successo del concerto di fine anno dell'Istituto «S. Taricco»

Luisa Varaldo

Venerdì 30 maggio si è tenuto il concerto di fine anno dell'Istituto Comprensivo «S. Taricco» di Cherasco e l'adrenalina è ancora viva grazie alle emozioni provate dalla realizzazione della fiaba musicale «Il Bosco del Re» con testo di Luca Anghinoni e musiche di Leo Capezzuto, che ha concluso, dopo un anno scolastico, le attività artistiche dell'Istituto. Lo spettacolo ha riscontrato un enorme successo di pubblico e critica e, come tutti gli anni, l'entusiasmo degli organizzatori e degli esecutori è

stato ripagato dagli applausi e dall'affetto proveniente dalla piazza del Belvedere, quella che si apre dall'Arco Bianco verso la piazza del Comune, gremita di persone di ogni età, arrivate per applaudire figli, nipoti, amici oppure per sostenere l'evento e trascorrere una parte del pomeriggio «nella vera bellezza». Così ha esordito nel suo discorso di saluto da parte dell'Amministrazione Comunale Stefania Allasia, assessore con delega all'Istruzione del Comune di Cherasco, la quale ha parlato proprio del fatto di essere immersi nella bellezza a 360 gradi,

grazie alle varie forme dell'arte realizzate da tutti gli alunni coinvolti: l'installazione artistica che fungeva da fondale sul palcoscenico, realizzata dai bimbi dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di Bricco e di Cherasco, del quinto anno della Scuola Primaria di Bricco, Roreto e Cherasco, con l'aiuto di alcune classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di Roreto e Cherasco, la musica che accompagnava la storia eseguita dalla Banda cittadina «Monsignor Calorio» diretta magistralmente da Roberto Viberti, i suoni dei flauti dolci e dei metallofoni degli alunni delle scuole primarie e secondarie dei plessi di Bricco, Roreto, Cherasco e Narzole, guidati dai loro docenti, i bimbi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di Bricco e Cherasco preparati dalle referenti del progetto Musica nelle scuole dell'infanzia insieme alle loro maestre che sostenevano le melodie con gesti-suono e filastrocche e le voci dei bimbi e dei ragazzi intonate nel coro finale che è stato richiamato come bis! La storia è stata raccontata ed interpretata dalla bravissima narratrice e dagli altrettanto



bravi lettori che si sono avvicinati alternativamente per interpretare i vari ruoli. Quest'anno il progetto era veramente ambizioso: realizzare una fiaba musicale con la musica dal vivo eseguita dalla banda e con l'intervento della scuola dell'infanzia. La tematica trattava l'amore per la natura e per l'avventura raccontata attraverso gli occhi di un bambino che, con l'aiuto della musica, dialoga con gli uccellini del bosco e grazie a loro capisce il valore dell'amicizia e del rispetto verso il prossimo. L'intero concerto è stato dedicato ad Ale, un bimbo che avrebbe dovuto essere lì presente con i suoi compagni a cantare e suonare, ma che purtroppo è volato in cielo troppo presto. Grandi complimenti al dirigente dott. Alberto Galvagno, che ha promosso e sostenuto l'iniziativa del Dipartimento di Musica, coordinato da Silvia Garino, alla referente del progetto I linguaggi creativi, nonché della Settimana dell'Arte, Noemi Giorno e un ringraziamento anche all'amministrazione comunale per tutto il lavoro svolto per la buona riuscita di un evento di questa portata.

CONCERTO A BRA

Domenica 8 giugno 2025 alle ore 21.00, presso la chiesa della S.s. Trinità - Confraternita dei Battuti Bianchi a Bra, il duo «Ad libitum» con la violinista Elena Saccomandi e l'organista e clavicembalista Walter Gatti, ci accompagnerà in un percorso musicale con J.S. Bach, G.P. Telemann, P. Sperati, B. Marcello, G.B. Canavasso.

La serata è il quarto appuntamento del progetto «Mousikon» di «Zizzola Turismo & Cultura». Le successive date saranno il 22 giugno a Palazzo Traversa con l'Arciliuto e la Tiorba di Francesco Olivero, il 5 luglio nel cortile di Casa Natale Cottolengo con il trio d'archi dell'orchestra sinfonica nazionale della RAI di Torino e il 29 luglio a Palazzo Traversa con una conferenza su Adolfo Gandino nel giorno della sua nascita.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti
su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

UN ANGOLO DI MARE DIETRO CASA CON TANTE SORPRESE PER SENTIRSI GIÀ UN PO' CON I PIEDI DENTRO L'ACQUA

Voglia d'estate al Parco Acquatico Cupole Lido di Cavallermaggiore

Silvia Gullino

Come avrete sicuramente notato è ufficialmente arrivato il caldo. L'estate è alle porte e torna la voglia di divertirsi. Se però le vacanze sono ancora lontane, che si fa? Si fa che si va al Parco Acquatico Cupole Lido, che riapre dal 7 giugno. Basta impostare sul navigatore Cavallermaggiore, Strada Regionale 20, lasciare l'auto nell'ampio parcheggio gratuito e immergersi in un'oasi attrezzata con confortevoli lettini, dove sarà possibile rilassarsi sotto comodi ombrelloni e per sentirsi già un po' con i piedi dentro l'acqua. Il paradiso? Quasi. Se poi avete bambini al seguito, è festa. Immersa nella laguna troverete Bimbopolis con i mini scivoli Elephant, Snake e, nell'acqua bassa, le strutture gonfiabili sicure, ma divertenti per i bimbi di tutte le età. Libidine. Ma mica devono divertirsi solo loro: per i grandi ci sono l'Acquarena, gli Idrotubi, il Kamikaze, fino alle onde artifi-



ciali che non vi faranno rimpiangere il mare. Se poi proprio volete esagerare, provate il Fantasy River, il Black Hole ed il River Rapid da affrontare a bordo dei coloratissimi gommoni. Per i più avventurosi anche lo Sliding Hills, scivolo multicorsia e l'area tuffi dal trampolino! Chiudi gli occhi e dimentichi tutto.

A completare il panorama, ci saranno pure bar, paninoteca, pizzeria, ristorante self-service, chiosco dei gelati, per mangiare, sbevazzare e rinfrescarsi tra un bagnetto e un cruciverbino sotto l'ombrellone. Ah no scusate, non è ancora finita: i ragazzi dell'animazione vi terranno compagnia con balli, giochi e acqua-

gym, mentre per chi desidera un angolo di pace e tranquillità può optare per gli idromassaggi riservati nell'area. Tutto molto rilassante e servizio garantito da bagnini e personale attento ad ogni esigenza. Doppia libidine. Riassumendo: 140mila mq di puro divertimento. Sì ma... quanto costano gli ingressi? Il gior-

naliero viene 16 euro nei giorni feriali (12 euro pomeriggio dalle ore 13) e 20 nei festivi (15 euro pomeriggio). Tariffa ridotta per i bambini di altezza compresa tra 1 e 1,40 metri (8 euro feriale o 7 euro pomeriggio e 10 euro festivo o 8 euro pomeriggio), gratuita per bimbettoni con altezza inferiore ad 1 metro. Costumino?

NOTIZIE IN BREVE

Pentecoste con le Clarisse

«Vieni Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce». Attraverso questa invocazione possiamo riconoscere quanto anche noi abbiamo bisogno dello Spirito Santo. E perché riempia i nostri cuori e trasformi le nostre vite, le Sorelle Clarisse di Bra invitano alla solennità di Pentecoste che sarà celebrata nella Messa di sabato 7 giugno, alle ore 21, nella chiesa del Monastero (viale Madonna dei Fiori, 3), per una notte che introduce nel mistero del cinquantesimo giorno, pienezza della Pasqua, contrassegnato dall'evento dell'effusione dello Spirito, battesimo della Chiesa nascente.

S.G.

Festival dello Yoga

Festival dello Yoga di Bra in programma per il 7 e 8 giugno 2025. L'evento è patrocinato dal Comune e si svolgerà al Parco della Zizzola. In un mondo che corre veloce, fermarsi diventa un atto rivoluzionario. Questa edizione del Festival dello Yoga è un invito a ritrovare cura per sé stessi e connessione con gli altri, attraverso il respiro, il movimento consapevole e la condivisione. Due giorni di pratiche, workshop, meditazione e incontri con insegnanti e professionisti da tutto il Piemonte, per riconnetterti con te stesso e con ciò che ti circonda. Ingresso libero. Porta il tuo tappetino e un cuore aperto. La mattinata del 7 l'intero ricavato delle donazioni verrà devoluto a Medici senza frontiere.

TP
TELECUPOLE

FESTE
IN PIAZZA

PRO
LOCO

BALLANDO
le Cupole
ONTOUR

EVENTI

FIERE

Per ospitarci contatta TELECUPOLE: tel. 0172.713333 / email telecupole@telecupole.com

IN TANTI ALLE CELEBRAZIONI DI GIOVEDÌ 22 MAGGIO IN ONORE DI SANTA RITA DA CASCIA

Silvia Gullino

È la Santa degli «impossibili» e il suo simbolo principale è la rosa, oltre alla spina e alle api. Lei è Rita da Cascia, una delle sante più venerate in Italia e nel mondo cattolico, di cui il 22 maggio, ricorre la festa.

Un appuntamento molto sentito anche a Bra con la chiesa di Santa Maria degli Angeli che si è trasformata in un tripudio di rose, candele, preghiere e di celebrazioni eucaristiche già alle prime ore del mattino. Nella ricorrenza padre Oreste ha ricordato come Santa Rita fosse rimasta saldamente unita a Cristo in tutte le varie fasi della sua vita in cui è stata donna, sposa, madre, vedova e religiosa.

«Santa Rita è un modello per tutti noi a vivere la sapienza della Croce, accettando con fede e senso di amore quelle spine che la vita inevitabilmente ci presenta», ha ricordato il frate cappuccino, rivolgendosi ai tanti fedeli intervenuti per il Rosario, culminato con la preghiera di supplica e il momento tanto atteso della benedizione delle rose.

Santa Rita e la rosa. L'attribuzione della rosa a Santa Rita risale all'ultimo periodo della sua vita: es-

Un trionfo di rose per la Santa degli «impossibili»

Si rinnova uno degli appuntamenti più sentiti dai fedeli braidesi



sendo immobile a letto, ricevette la visita di una cugina che, nel congedarsi,

le chiese se desiderasse qualcosa dalla sua casa di Roccaporena. La monaca

agostiniana rispose che le sarebbe piaciuto avere una rosa dall'orto. La cugina

obietto che era pieno inverno e quindi impossibile. Rita insistette. Tornata

a Roccaporena, la donna andò nell'orticello e, in mezzo ad un roseto, vide una rosa sbocciata. La colse e la portò da Rita la quale, ringraziando, la consegnò alle meravigliate consorelle. Così divenne la Santa della «Spina» e la Santa della «Rosa».

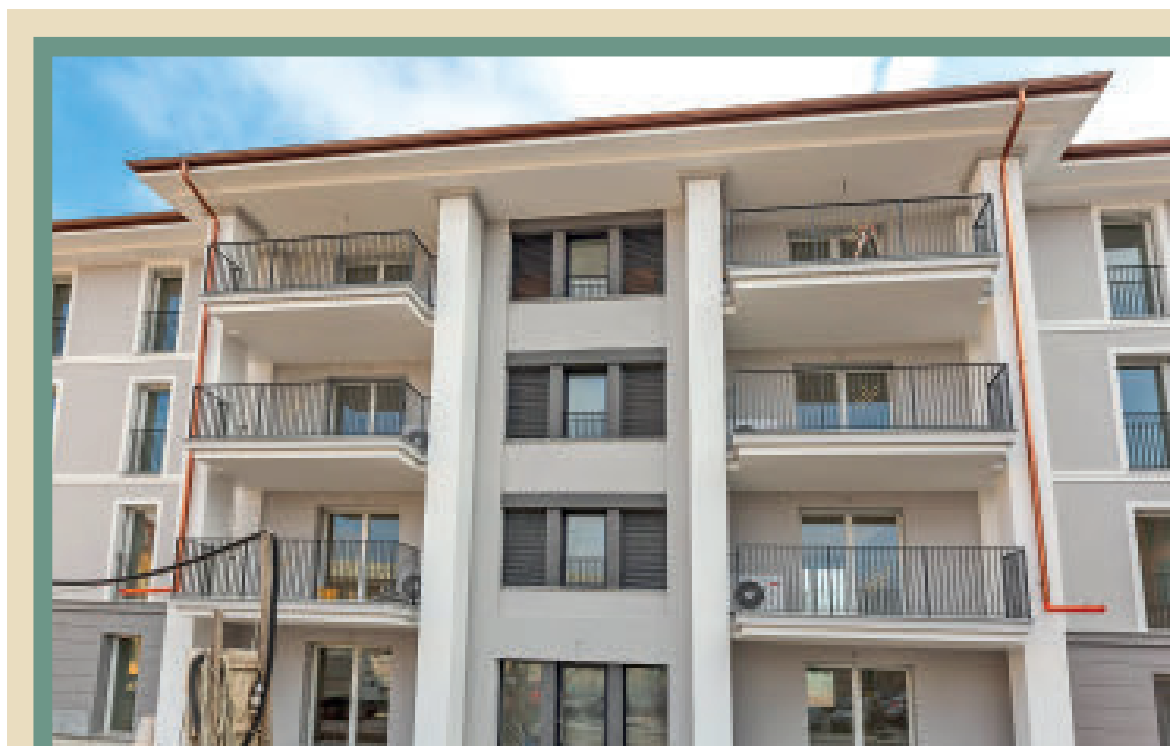
Santa Rita invocata per i casi impossibili. Una venerazione che iniziò subito dopo la sua morte, il 22 maggio del 1457 a Cascia e si caratterizzò dall'elevato numero e dalla qualità degli eventi prodigiosi. Ovvero casi clinici o di vita per cui non c'erano più speranze e che, grazie alla sua intercessione, tante volte, si sono risolti miracolosamente. Nata a Roccaporena (presso Cascia, Perugia) verso il 1381, di lei la tradizione racconta che, figlia

unica, fin dall'adolescenza desiderò consacrarsi a Dio, ma, per le insistenze dei genitori, fu data in sposa ad un giovane di carattere violento. Dopo l'assassinio del marito e la morte dei due figli, soffrì molto per l'odio dei parenti che riuscì a riappacificare. Vedova e sola, ma in pace con tutti, venne accolta nel monastero agostiniano di Santa Maria Maddalena in Cascia. Visse per quarant'anni nell'umiltà e nella carità, nella preghiera e nella penitenza. Negli ultimi quindici anni della sua vita, portò sulla fronte il segno della sua profonda unione con il crocifisso, una spina della corona di Cristo. Invocata come tauturga di grazie, il suo corpo è venerato nel santuario di Cascia, meta di continui pellegrinaggi. Beatificata da papa Urbano VIII nel 1626, venne canonizzata il 24 maggio 1900 da papa Leone XIII.

Miracoli di Santa Rita. Un'altra curiosità? Un'antica credenza popolare collega le api al primo miracolo attribuito a Rita in vita: la guarigione di un contadino. Inoltre, si dice che, ogni qualvolta Rita interceda per un miracolo, il suo corpo, conservato all'interno del Santuario di Santa Rita da Cascia, emani profumo di rosa.

ATTIVO IL SITO WEB CON SEZIONI MULTIMEDIALI

Messe in diretta al Santuario della Madonna dei Fiori



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

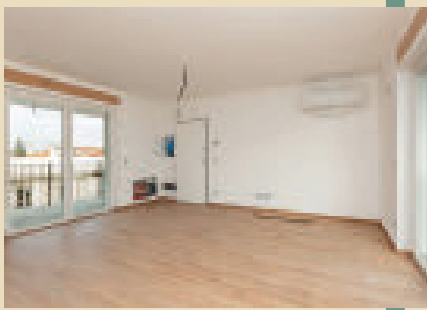
Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700



Tutti collegati in streaming ogni domenica dal Santuario della Madonna dei Fiori di Bra. Grazie alla specifica App è possibile seguire anche su smartphone la diretta live delle Messe in programma alle ore 9, 10.30, 17.30 e tutte le altre celebrazioni che sono in programma presso il Santuario nuovo.

Per installare l'App sui cellulari con sistema android il primo passo è cercare su Google play «Madonna dei fiori Bra», mentre per i cellulari con sistema Apple la ricerca di «Madonna dei fiori Bra» va fatta su Apple store, quindi non resta che scaricarla.

L'iniziativa permette a tutti di essere connessi con il Santuario. Di sentirsi ed essere parte di una stessa famiglia di fede, favorendo la comunione di preghiera, come ha spiegato il parroco-rettore don Gilberto Garrone.

L'offerta si amplia con la possibilità di rivedere le principali celebrazioni avvenute nel Santuario nuovo anche sulla pagina YouTube del Santuario, inoltre, per avere un calendario aggiornato degli appuntamenti, vengono pubblicate locandine su Facebook, X e In-

stagram, sfruttando le potenzialità del web e dei social.

Non finisce qui. Le opportunità si arricchiscono proprio sul sito internet: <https://www.santuariomadonnadeifioribra.com> che offre una presentazione del Santuario, con una veste che rende molto semplice la navigazione all'utente curioso di conoscere i molteplici aspetti di questo luogo benedetto. Nella Home si può cliccare sulle varie categorie, a partire dalle notizie su spiritualità, storia e arte, raccontate attraverso immagini e indicazioni per i pellegrini. Ovviamente una sezione è dedicata all'apparizione della Madonna ad Egidia Mathis nel 1336, che ha portato alla nascita dei due santuari. Il sito presenta anche una pagina in cui trovare informazioni sulla vita del Santuario, oltre ai vari appuntamenti proposti ai fedeli come gli orari delle Sante Messe, Novena, confessioni, Adorazione Eucaristica ed eventi più importanti. Basta un velocissimo click e il gioco è fatto.

In foto il Santuario della Madonna dei Fiori

Silvia Gullino

Giornata Mondiale dell'Ambiente a Bra - Un progetto della Comunità Laudato Si' di Bra, co-finanziato dal Comune di Bra

Inaugurato il Bosco Urbano

Per un albero che cade, c'è una foresta che cresce. Succede a Bra, dove mesi addietro è stata tagliata una pianta secca di lagerstroemia in via Aldo Moro, senza essere sostituita, e intanto è stato inaugurato il Bosco Urbano di Comunità. Perché ne parliamo? Perché il 5 giugno è stata celebrata la Giornata Mondiale dell'Ambiente, istituita nel 1972 dalle Nazioni Unite per incoraggiare la consapevolezza e l'azione a livello mondiale a favore dell'ambiente.

Un esempio virtuoso è dato appunto dalla cerimonia di piantumazione di nuovi alberi, che si è tenuta a Bra e la cui cronaca è rimandata al contributo scritto che ci è pervenuto in redazione. Eccoli.

«Sabato 31 maggio abbiamo inaugurato il Bosco Urbano di Comunità, alla presenza del sindaco Gianni Fogliato e dell'assessora all'ambiente Francesca Amato, che ci hanno onorato di un loro intervento. È un progetto della Comunità Laudato Si' di Bra, co-finanziato dal Comune di Bra.

La realizzazione di questo Bosco Urbano di Comunità di fronte agli edifici di edilizia popolare in via Ascanio Sobrero a Bra è stato importante, e lo sarà sempre più a mano a mano che gli alberi cresceranno, per ricreare comunità attorno alla città, per contrastare l'inquinamento, ridurre la presenza di CO2 nell'aria e assorbire calore, proprio in questa zona di ingresso a Bra e di vicinan-



za con il nuovo polo scolastico in costruzione. Sono stati piantumati 6 alberi.

LIQUIDAMBAR

Il nome significa «ambra liquida» e infatti incidendo queste piante sgorga una resina. È diffuso in Nord America ed Estremo Oriente. È un albero che diventa

maestoso e che fornisce riparo dai raggi del sole. La chioma è composta da foglie verdi palmate, che ricordano quelle dell'acero. In primavera fiorisce con fiori giallo-verdi che si notano appena confusi tra le foglie giovani. Durante l'estate crescono frutti rotondi prima verdi, poi marroni che durano a lungo, anche per tutto l'inverno.

LIRIODENDRON

È un albero della famiglia delle magnolie che diventa di notevoli dimensioni. Le foglie hanno una forma quadrata e in autunno diventano giallo crema. I fiori verde pallido sono simili a quelli del tulipano. I frutti secchi ricordano delle pigne strette e piccole.

ACERO ROSSO

È un albero di dimensioni medio-grandi. È diffuso nella parte orientale e centrale dell'America del Nord. La foglia è il tratto più caratteristico (bandiera del Canada). I fiori rossi compaiono a partire dai 4 anni di età. Il frutto è a forma di ala, per sfruttare il vento per la diffusione del seme.

GLEDITSIA

Sono alberi diffusi nelle regioni temperate e subtropicali delle Americhe, dell'Asia e dell'Africa. Il portamento inconfondibile è allargato con la cima che tende ad appiattirsi. Le foglie sono composte da numerose foglioline di piccole dimensioni, prima giallo brillante e poi quasi arancione. La fioritura è discreta, con numerosi fiorellini. I frutti sono lunghi baccelli prima verde chiaro e poi marrone rossiccio.

TIGLIO

È un albero che diventa di notevoli dimensioni, ha una vita lunga (arriva fino a 250 anni). Possiede un tronco robusto. Le sue foglie, di colore verde intenso, sono a forma di cuore con margine seghettato. I fiori profumati sono di colore giallognolo e con il polline raccolto dalle api si può ricavare dell'ottimo miele. L'infuso, la tisana e lo sciroppo dei fiori hanno proprietà anticatarrali, emollienti, antispasmodiche, vasodilatatrici e calmanti degli stati d'ansia.

FAGGIO ROSSO PENDULO

L'albero è più piccolo del faggio comune, ha rami ampi e penduli che arrivano a toccare il suolo. Può raggiungere anche 20 metri di altezza e ha crescita lenta. Le foglie sono semplici, larghe, con margine intero

e ondulato. I fiori sono poco appariscenti e compaiono in primavera. I frutti secchi hanno una membrana esterna coriacea di colore marrone. Il seme ha forma piramidale a base triangolare ed è molto apprezzato dagli animali. Nell'occasione abbiamo voluto dedicare con una targa commemorativa 2 alberi a 2 nostri soci fondatori recentemente scomparsi. È stato un momento intenso e commovente quando Renata Gavuzzo, moglie di Giovanni Burdese, ha scoperto la targa in suo ricordo, vicino all'albero di tiglio e quando Celestina Milanese, moglie di Dino Sacchetto, ha scoperto la targa in suo ricordo, vicino all'albero di gleditsia». Chissà se anche nell'aiuto pubblica di via Aldo Moro si potrà presto festeggiare una nuova piantumazione...

Silvia Gullino

DAL 6 ALL'8 GIUGNO FULL IMMERSION TRA SPORT, MUSICA, STREET FOOD E SUPERCAR

A Sanfrè il Lunatika Festival



Il rombo dei motori, la musica dal vivo, spettacolo e attività sportive sono al centro dell'edizione 2025 del Lunatika Festival, in programma a Sanfrè dal 6 all'8 giugno. L'appuntamento è in viale Industria, dove vi aspetta anche una selezione di street food curata dalla Pro Loco del paese, per vivere momenti di condivisione all'aperto, con iniziative pensate per tutte le fasce d'età. Ora che abbiamo scaldato i motori con una bella panoramica generale, entriamo nel dettaglio della manifestazione. Venerdì 6 giugno si comincia con la corsa "Su e giù per Sanfrè", dedicata al ricordo di Oscar Milano. Una

gara podistica non competitiva che attraversa il paese e dà il via ufficiale al festival. A seguire, uno spettacolo per grandi e piccoli apre la scena serale, prima che Michele DJ trasformi la piazza in una grande pista da ballo sotto le stelle. Per tutto il giorno, i profumi della cucina di strada, tra fritto di pesce, pinza e ravioli, accompagnano l'atmosfera di festa. Sabato 7 giugno, a partire dal pomeriggio, l'appuntamento è con "A Tutto Sport", un momento pensato per avvicinarsi a nuove discipline sportive in modo semplice e divertente. In serata arriva "Italianissima", lo show musicale che celebra l'energia della musica italiana. In consolle, Marco Skarica e Marco Marzi daranno vita a una lunga notte di festa, tra luci,

suoni e coreografie. Domenica 8 giugno il raduno off road e quello statico road richiameranno appassionati da tutta la zona. A metà giornata, torna la Color Crazy Run, una passeggiata colorata tra le vie del paese, seguita dall'incontro "Parole a tutto gas" organizzato dai Giovani in Parlamento. Gran finale nel pomeriggio con il Lunatika's Got Talent, evento benefico il cui incasso sarà devoluto all'associazione Noi Come Te. A chiudere la manifestazione, i set di Dj Desbela e Emmanuel Miro. Durante tutto il festival, sarà presente il Lunatika Motor Meeting con esibizioni e spettacoli drift in pista del "Team Cherasco drift 7.0". Ah, ingresso libero.

FM 103.4

FM 104.6

www.radioalba.it

#etisentiaca

ora anche in DAB!

Radio Digitale Terrestre

Giulia Adorini

Testimonial Radio Alba 2024

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

SABATO E DOMENICA A BRA

Due giorni di festa per le famiglie

Quest'anno l'appuntamento braidese con "Famiglie in Festa", evento inserito nell'ambito del calendario di iniziative di "Famiglia sei Granda" del Forum provinciale delle associazioni familiari, raddoppia. Saranno infatti ben due le giornate in cui bambini e genitori potranno divertirsi partecipando alle iniziative più disparate.

Sabato 7 giugno l'appuntamento sarà presso Villa Moffa, storica struttura in frazione Bandito (in via Don Cremaschi 10), che sarà raggiungibile mediante navetta gratuita con parcheggio in via Don Orione 202/1. Qui, a partire dalle 14,30 si svolgeranno diversi laboratori per famiglie, alcuni con prenotazione sulla piattaforma Eventbrite (Musicale Drum circle, Bolle di sapone), altri ad ingresso diretto (Micro-mondi e argilla, Mandala e benessere), tutti ad ingresso gratuito. Un accesso diretto ai laboratori caricati sulla piattaforma Eventbrite si potrà avere inquadrando con lo smartphone il QR code stampato sulla locandina che li promuove. Alle 17 concluderà la giornata lo spettacolo "La Pasticceria delle Meraviglie". In caso di maltempo l'evento si svolgerà comunque.

Il giorno successivo l'attenzione si sposta su piazza Giolitti: alle 9 al via "Bici in città" con la Uisp, mentre nel pomeriggio (ore 14,30) si terranno un laboratorio dedicato alle 3R, recupero, riuso e riciclo, e un secondo laboratorio di lettura e pittura. Segue alle 15,30 lo spettacolo del Clown Drillo e alle 17 l'esibizione del Gruppo sbandieratori di Bra. Per finire in bellezza, dalle 17,30 alle 19 "Famiglie in ballo" con musiche da diverse parti del mondo. Tutte le iniziative sono gratuite. In caso di maltempo l'evento si svolgerà all'Auditorium Arpino in largo della resistenza.

Gli appuntamenti sono organizzati dall'Amministrazione comunale, la Consulta comunale delle famiglie, l'Associazione Mosaico e il Forum provinciale delle associazioni familiari. Durante tutto l'evento sarà possibile richiedere la Carta F6G, per chi fosse interessato. (rb)



NOTIZIE IN BREVE

Simona Garbarino a BrArte: Taccuino delle molte me

Da segnare in agenda: venerdì 6 giugno, alle ore 18, a Bra, presso la sala di BrArte (via Vittorio Emanuele II, 148) è in programma la presentazione del libro «Taccuino delle molte me» di Simona Garbarino, pedagogista, formatrice, poetessa e docente universitaria. L'autrice è anche attrice di teatro e attrice comica, con numerose esperienze televisive al fianco di Marcello Cesena (su Mediaset in diverse edizioni di "Mai dire...", su Rai 2 in varie edizioni di "Quelli che il calcio", su TV8 all'interno del Gialappa Show). Simona Garbarino dialogherà con il noto giornalista-fotografo Vittorio Santi e Agata Comandè, presidente dell'associazione culturale BrArte, con la partecipazione dell'artista Francesca Rasta e del musicista Mauro Ventura. Info e prenotazioni: 338 4204045.

S.G.

Consiglio comunale a Bra: in discussione una variante al Piano Regolatore e una sul Bilancio

Il Consiglio comunale di Bra tornerà a riunirsi nella sala Achille Carando del Palazzo municipale martedì 10 giugno alle ore 17. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, diverse proposte di mozione, l'adozione del progetto preliminare di una variante parziale al Piano regolatore generale comunale e una variazione al bilancio di previsione 2025/27. Sarà possibile seguire la seduta in diretta streaming e, successivamente, in differita, sul portale bra.consiglicloud.it oltre che canale YouTube del Comune di Bra. (em)

Di seguito l'ordine del giorno dei lavori:

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEL SINDACO.
2. INTERROGAZIONI.
3. PROPOSTA DI MOZIONE PER L'INTITOLAZIONE DI UN PARCO O UNA VIA IN MEMORIA DI SERGIO RAMELLI.
4. PROPOSTA DI MOZIONE AD OGGETTO: «REVISIONE DEI TAGLI PREVISTI DALLA LEGGE DI BILANCIO 2025 A DANNO DEGLI ENTI LOCALI E DIFESA DELLE RISORSE DESTINATE ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE VIARIA PROVINCIALE».
5. PROPOSTA DI MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: «INTITOLAZIONE DI VIA O AREA VERDE O SPAZIO PUBBLICO ALLA MEMORIA DELLA VITTIME DELLA VIOLENZA POLITICA».
6. PROPOSTA DI MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: «MANIFESTAZIONE DI SOLIDARIETÀ' ALLE FORZE DELL'ORDINE AGGREDITE NELL'ADEMPIMENTO DEL LORO LAVORO A PRESIDIO, GARANZIA E NELL'AMBITO DELLE LIBERTÀ' E DEI DIRITTI COSTITUZIONALI».
7. PROPOSTA DI MOZIONE PER LA RICHIESTA DI RIATTIVAZIONE DEL SERVIZIO VIAGGIATORI SULLA LINEA FERROVIARIA CAVALLERMAGGIORE-BRA.
8. APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE DAL N. 17 AL N. 22 DEL 28.04.2025.
9. VARIANTE PARZIALE N. 10 AL P.R.G.C. VIGENTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 5, DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. - ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE, COMPRENSIVO DEL DOCUMENTO TECNICO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S.
10. 4^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO (BPF) 2025/2027. RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 101 DEL 27.05.2025

Incontri a Palazzo: Anna Vera Viva presenta "Malammore"

Ritornano anche a giugno gli "Incontri a Palazzo", rassegna letteraria organizzata dalla libreria Crocicchio Ubik Bra in collaborazione con il Comune. Protagonista del prossimo appuntamento la scrittrice Anna Vera Viva, che mercoledì 4 giugno 2025 alle 21 presenterà a Palazzo Mathis il suo libro intitolato "Malammore" (Garzanti editore). Ingresso gratuito. Per info e prenotazioni tel. 0172.430185 - turismo@comune.bra.cn.it. (rb)

Il tema del 2025 sottolinea il ruolo della scienza nel garantire la sicurezza degli alimenti

Il 7 giugno è la Giornata mondiale della sicurezza alimentare, ce lo ricorda «Slow Food Bra»

Come ci ricorda Slow Food Bra, il 7 giugno ricorre la Giornata mondiale della sicurezza alimentare, proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con una risoluzione, approvata a New York il 20 dicembre 2018.

Una giornata nata per sensibilizzare l'opinione pubblica circa l'importanza di un'alimentazione corretta. L'obiettivo è quello di promuovere la corretta informazione dei cittadini migliorando la consapevolezza di come l'elevato livello di sicurezza alimentare riguarda tutti e che oggi è cruciale per la salute globale, ma anche per far fronte ai cambiamenti climatici e dare vita a sistemi alimentari sostenibili a livello mondiale.

Il tema del 2025 "La scienza in azione" sottolinea il ruolo cruciale della scienza nel garantire la sicurezza degli alimenti. Dalla valutazione dei rischi alla definizione degli standard e dei protocolli di lavorazione, gli investimenti nel settore scientifico sono cruciali per prevenire malattie di origine alimentare. La FAO e l'OMS hanno prodotto una guida che spiega ai Governi le fasi per garantire una salubrità alimentare ai cittadini. 1. Accertarsi che il cibo sia sicuro. I governi devono garantire cibi sicuri e nutrienti per tutti. 2. Coltivarlo in modo sicuro. Produttori agricoli e alimentari devono adottare metodi corretti. 3. Tienilo al sicuro. Gli operatori di settore devono garantire che il cibo sia trasportato, immagazzinato, conservato e gestito in modo sicuro. 4. Verifica che sia sicuro. I consumatori devono ricevere informazioni tempestive, chiare e affidabili sui rischi nutrizionali e patologici legati alle loro scelte alimentari. 5. L'unione fa la salubrità. I governi, gli enti economici regionali, le organizzazioni delle Nazioni Unite, le agenzie di sviluppo, le organizzazioni commerciali, i gruppi di produt-



tori e consumatori, gli istituti universitari e di ricerca e gli enti privati devono collaborare sulle problematiche della salubrità alimentare.

Il messaggio che emerge chiaro è che la responsabilità appartiene a tutti, dai genitori che educano il gusto dei propri figli e dalle scuole dove si fa formazione, fino ai gover-

nanti che con l'azione politica possono indirizzare il sistema produttivo ed alimentare verso logiche di promozione della salute dei cittadini e del pianeta.

Silvia Gullino

In foto una bancarella del Mercato della Terra di Bra



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

APPUNTAMENTO NEL BORGO MEDIEVALE DAL 12 AL 15 GIUGNO

«Barolo Boys... in fuorigioco»: un evento di puro divertimento

Quattro giorni per celebrare il vino, il calcio, l'amicizia e le Langhe: torna a Monforte d'Alba l'appuntamento più atteso dagli appassionati di enologia e sport, "Barolo Boys... in fuorigioco". Dal 12 al 15 giugno 2025, il borgo medievale si trasformerà in un palcoscenico unico, dove si intrecciano storie di grandi vini, personaggi leggendari, sfide internazionali, degustazioni indimenticabili e momenti di puro divertimento.

Un evento unico nel suo genere

Nato dall'idea dei Barolo Boys, mitico gruppo di giovani vignaioli che negli anni '90 rivoluzionò il mondo del Barolo e celebrato dal New York Times, l'evento unisce con spirito innovativo due passioni che sanno parlare a tutti: il vino e il calcio. Oggi "Barolo Boys... in fuorigioco" è un appuntamento che richiama produttori, giornalisti, sportivi e wine lovers da tutto il mondo, trasformando Monforte d'Alba in una capitale effervescente di cultura, sport ed enogastronomia.

Il programma completo

Giovedì 12 giugno | Torneo Amichevole Internazionale
Ore 18,30-21,00

Campo sportivo Novello, Piazza Monviso - presso Bar Plaza

Con:
• Barolo Boys (Italia)
• Danish Wine Team (Danimarca)



- Red Wine Devils (Belgio)
- Gigio Wine Team (Como)

Un torneo amichevole di lusso, dove il pallone diventa un pretesto per unire culture e passioni, tra sport, vino e amicizia.
Venerdì 13 giugno | Cena dei Campioni
Ore 19,00
Moda Ristorante Venue
Cena conviviale con i vini della Sardegna, della Wachau (Austria) e i Barolo di Monforte d'Alba. Ai fornelli, cinque chef provenienti dalle aree rappresentate, per un menu che racconta storie di territori lontani ma uniti dall'eccellenza.
Costo: 160 euro (sold out, prenotazioni chiuse)
Sabato 14 giugno | La Degustazione
Ore 11,00-18,00
Moda Ristorante Venue, Casa della Saracca

Un percorso esclusivo tra i banchi d'assaggio, con la possibilità di incontrare direttamente i produttori:
• Barolo di Monforte
• Vini della Sardegna
• Vini della Wachau
Costo: 50 euro
Prenotazione obbligatoria su eventbrite:
<https://www.eventbrite.com/e/barolo-boys-in-fuorigioco-tickets-1203000509909?aff=erellexpmlt>



Un'occasione per scoprire da vicino terroir straordinari e ascoltare i racconti di chi quei vini li crea, li cura e li sogna.
Terzo Tempo
Ore 18,18-00,00
Osteria in Piazza
Musica live, aperitivi e festa in piazza con:
• DJ Pony - Enoteca del Ponte
• DJ Rob Love - Vinspektum
Domenica 15 giugno | Evento conclusivo - Ingresso gratuito
Ore 17,00-18,00
Oratorio di Sant'Agostino presso Auditorium Horszowski, Monforte d'Alba.
Ingresso libero..

Inclusione, natura e creatività: il laboratorio artistico "L'erbario di Elide"

Salone del Libro per ragazzi di Bra



Nelle mattinate del 21, 22 e 23 maggio 2025, durante la 25ª edizione del Salone del Libro per ragazzi, si è svolto, presso la Biblioteca Civica "Giovanni Arpino" di Bra, un laboratorio artistico promosso dal Dipartimento di Inclusione del Liceo Giolitti-Gandino. Un'esperienza che ha coinvolto i bambini delle Scuole Primarie unendo storia, natura e creatività sotto il segno della partecipazione e dell'inclusione. Il tema del laboratorio è stato ispirato ad una delle raccolte botaniche italiane più significative, frutto del lavoro dell'esploratore e naturalista ottocentesco Federico Craveri. Partendo da un racconto fiabesco "L'erbario di Elide", (in tema con la tradizione delle Fiabe Italiane raccolte da Italo Calvino a cui si è dedicato l'attuale Salone del Libro), i bambini, dai più piccoli ai più grandi, hanno potuto creare, grazie all'aiuto degli studenti del Liceo, delle docenti di Sostegno e del personale della Biblioteca, il loro fiore "magico". Ognuno ha realizzato il suo fiore con la tecnica del collage, raccontandone proprietà ed inventandone il nome: ispirandosi alle immagini dell'erbario di Craveri, fantasiose e colorate composizioni floreali hanno preso vita sui tavoli della biblioteca, trasformata per tre giorni in un vivace spazio di espressione e collaborazione.

L'iniziativa si inserisce pienamente nella mission educativa sia del Liceo Giolitti-Gandino sia della Biblioteca, che punta a promuovere la cultura dell'inclusione e a offrire opportunità di crescita condivisa a tutti i bambini, valorizzando le diversità come risorsa. L'entusiasmo, l'attenzione e la partecipazione attiva di tutti i presenti sono stati la dimostrazione più autentica del successo dell'iniziativa.

Diario da Sommariva del Bosco

Controtempo

Sappiamo che ci sono note olfattive che evocano emozioni, come quando si avvicina un buon bicchiere al naso, lasciando che sia il vino a trasportarci dentro al suo mondo magico, capace di raccontarci una storia, che nasce da radici salde e da un amore profondo. Per me, e sono sicura di non essere l'unica, questo effetto è decisamente amplificato dai suoni, dalle vibrazioni che sanno rimandare direttamente al cervello le emozioni del cuore. A chi di noi, infatti, non è mai accaduto di ascoltare, per caso (ma il caso non esiste lo sappiamo), alcune note di un brano alla radio e di sentirsi risucchiare dentro ad un

portale, ritrovandosi improvvisamente negli anni della propria adolescenza? Per coloro che hanno più o meno la mia età, le canzoni che sono in grado di innescare il salto spazio-temporale fulmineo ed immediato sono quelle degli anni '80. Sono state per me la colonna sonora di un'epoca d'oro, quando il mondo era un luogo diverso, quando la nostra pelle liscia di giovinezza non era ancora solcata da rughe di preoccupazione, quando studiare era un percorso che avrebbe portato ad un lavoro, dignitoso e remunerativo, quando il futuro non era scritto e soprattutto non ci era ancora stato sottratto. Guardo le foto ingiallite che con-

servo nell'album della vita e ritrovo tutte le emozioni di quei giorni, le corse in motorino, le sere alla panchina, tutti giovani, sorridenti, ignari. Le guerre erano qualcosa di mostruoso, da studiare a scuola per non ripetere più, mai più, gli stessi errori. Siamo la generazione nata nel benessere, quella che ha più goduto del boom economico, le vacanze di un mese intero con i genitori, perché le fabbriche chiudevano, il piacere della città deserta sotto il sole d'agosto, gli angoli da scoprire, con calma, senza paura, anche di notte. Tutto questo è andato perduto, in giorni tutti uguali, in supermercati sempre aperti, nella di-



sumanizzazione dei rapporti, negli acquisti online, ma resta nel cuore di chi l'ha vissuto. Ripensando a quel periodo della nostra Italia, senza neppure averne la chiara percezione, s'insinua immediato nella mente e sulle labbra il motivo più ballato di un'estate, il brano vincitore del Festivalbar in un anno particolare (ciascuno ha il proprio per i più svariati motivi), il corpo si scioglie dalle tensioni che stiamo vivendo, i piedi iniziano a

muoversi a ritmo della musica che suona nella testa, soltanto per noi... Tutto questo è una magia, una sorta di viaggio onirico nel passato, diverso eppure molto simile per tutti. A Sommariva del Bosco, il 21 giugno e per il secondo anno consecutivo, avremo l'occasione di rivivere quel sogno a cielo aperto, ridare un volto e una voce ai miti che hanno riempito le nostre serate sotto le stelle.

Proprio come in un viaggio nel tempo, verremo catapultati ancora una volta sulle note dei tormentoni che hanno fatto ballare generazioni, sotto il sole, per intere estati. L'evento "Controtempo Summer Festival - ricordando il Festivalbar" è organizzato da Area30, in collaborazione con il Comune di Sommariva del Bosco. Informazioni al numero 333/1519599.

Alessandra Forlani Vaira



A FOSSANO LA TENZONE

Da mercoledì 11 a sabato 14 giugno la rievocazione ispirata al Rinascimento

ENOTECA
PIACERE DIVINO

**Vini sfusi e in bottiglia
di qualità**

F O S S A N O
C O R S O T R E N T O 7 5
T E L . 0 1 7 2 - 6 9 1 5 6 8

Massimo Giaccardo

Crescono di giorno in giorno a Fossano l'attesa e la passione per la 46a edizione del Palio dei Borghi, la manifestazione principale dell'estate fossanese che sarà protagonista dall'11 al 14 giugno con una serie di eventi che riporteranno la città nelle atmosfere del Rinascimento.

Infatti, il Palio di Fossano è una sfida tra i 7 rioni della città che rievoca la giostra cavalleresca organizzata nel 1585 in onore del duca Carlo Emanuele I di Savoia e della duchessa Caterina d'Asburgo, figlia del re di Spagna, novelli sposi che furono accolti proprio a Fossano di ritorno nel Ducato di Savoia dopo il matrimonio in Spagna.

Per onorarli la città organizzò una

giostra cavalleresca sulla piazza del Castello degli Acaja in cui i cavalieri si sfidarono a tagliare al galoppo le teste di oche dentro delle ceste. Inoltre, furono organizzate anche gare di tiro con l'arco e giochi popolari.

Questa tradizione è stata ripresa negli Anni '60 del secolo scorso con una prima fase del Palio (dal 1961 al 1969) in cui i protagonisti erano gli arcieri e le squadre di giovani dei giochi popolari, mentre le sfide tra i cavalli sono state introdotte dalla ripresa della manifestazione nel 1987 affiancandosi al tiro con l'arco, mentre i giochi popolari sono stati reintrodotti con il nuovo millennio.

A rappresentare i Duchi di Savoia oggi sono le figure del Monarca e della Monarchessa.

A sfidarsi nel Palio sono i 7 Borghi

fossanesi: i 4 rioni storici (che già esistevano nel 1585) Borgo Vecchio, Borgo Piazza, Borgo Salice, Borgo S. Antonio, a cui dal 1987 si sono aggiunti Borgo S. Bernardo e Borgo Nuovo e poi nel 2001 Borgo Romanisio, composto dalle 15 frazioni di campagna unite insieme.

La gara che assegna il Palio si chiama <Giostra de l'Oca> ed è articolata in 2 prove, una di Tiro con l'arco e una di corsa dei cavalli: la somma dei punteggi conquistati da ogni borgo a fine serata determina la classifica del Palio.

La manifestazione si svolge nel centro storico di Fossano, in particolare in piazza Castello e in via Roma e si articola in 4 giorni di eventi aperti mercoledì 11 giugno dalla Cena Rinascimentale di corte, allestita nel cortile del Castello degli Acaja con la partecipazione

del Monarca e della Monarchessa e degli abbà e abbadesse dei 7 rioni.

Giovedì 12 giugno la sera in piazza Castello le prove dei fantini e dei cavalli e di tiro con l'arco.

Venerdì 13 giugno la sera prima sfilata dei cortei storici in via Roma e poi i Giochi Popolari dei Giovani in piazza Castello, le le squadre di giovani dei 7 borghi.

Il momento clou sabato 14 giugno sera con la seconda sfilata dei cortei storici e in piazza Castello la <Giostra de l'Oca>, la gara che assegna il Palio composta da corsa dei cavalli e prova di tiro con l'arco, che si disputa in un'arena gremita di pubblico.

Al termine l'assegnazione del Palio, un drappo dipinto con i simboli dell'evento, ai vincitori e la festa del Borgo che avrà trionfato.

Fondazione Cassa di
Risparmio di Fossano

promuove e sostiene la manifestazione

Di seguito il programma del Palio dei Borghi di Fossano giorno per giorno

**Mercoledì 11 giugno
Cena Rinascimentale**

Ad aprire gli eventi del Palio mercoledì 11 giugno alle ore 20 la Cena rinascimentale allestita nel cortile del Castello degli Acaja: la cena è preparata dalla Pro Loco Fossano per circa 150 commensali (ultimi posti ancora disponibili presso la Pro Loco tel. 339/4425324) e presenta un menù della tradizione con antiche ricette dell'epoca rinascimentale.

Ospiti d'onore il Monarca e Monarchessa ed abba ed abbadesse dei 7 borghi che faranno il loro ingresso in sfilata e



Insieme ai cortei sfileranno arcieri e fantini che saranno presentati al pubblico e poi riceveranno la tradizionale benedizione. Infine, il Monarca e la Monarchessa sveleranno il nuovo Palio 2025 che sarà assegnato ai vincitori.

Alle 21.30 circa il via alle gare con le due batterie di qualificazione della Corsa dei cavalli alternate con le performance di tiro degli arcieri.

Le 2 batterie qualificheranno alla finalissima i primi 2 borghi piazzati; i tre rioni esclusi disputeranno la finalina dal 5° al 7° posto.

In totale le corse saranno 4 e articolate in 3 giri di pista sul tortuoso circuito in terra battuta a forma di oca con partenza dal canapo data dal mossiere. Al termine del 3° giro i fantini devono prendere al volo una spada collocata ai lati del rettilineo sotto la tribuna del figuranti e con questa, stando sul cavallo, tagliare la testa alle oche di cartone che costituiscono il traguardo del Palio di Fossano. Chi manca la spada deve fare un giro di penalità.

Gli arcieri, 3 per ogni Borgo, dovranno colpire, da una pedana sul bordo del fossato del Castello, il maggior numero di sagome di oca (di polistirolo) in movimento su un tapis roulant posto oltre il fossato del Castello (a sx del portone). Ogni arciere ha 6 frecce a disposizione.

Le manche dei cavalli e le prove degli arcieri (2 borghi per volta) saranno alternate per mantenere la gara incerta sino all'ultimo.

Infine, a tarda serata la finalissima della corsa dei Cavalli con i 4 fantini qualificati e stesse modalità delle batterie. Al termine i giudici sommeranno i punti (a scalare da 9 punti per i primi a 1 per gli ultimi) conquistati da ogni borgo nelle 2 prove e assegneranno il Palio al rione con il punteggio maggiore. La serata terminerà con la consegna del Palio al Borgo trionfatore e la tradizionale sfilata dei tifosi e dei figuranti dei vincitori prima in via Roma per poi proseguire la festa nel proprio rione sino a notte fonda.

Biglietto Ingresso: 24 euro Intero - 10 euro Ridotto - Prevendita solo il 7 giugno presso sede della Pro Loco Fossano

Massimo Giaccardo

DEL PALIO DEI BORGHI

siederanno al tavolo al centro della corte. La serata sarà animata dalle esibizioni del Singolo e della Coppia degli sbandieratori Principi d'Acaja accompagnati dai musicisti e da altre animazioni.

**Giovedì 12 giugno
Prove di fantini e arcieri**

Giovedì sera a partire dalle ore 20 sulla pista di piazza Castello si terranno le prove dei cavalli e dei fantini. Inoltre, i cavalli iscritti dai 7 Borghi saranno sottoposti ai controlli da parte dei veterinari e saranno definiti i cavalli titolari e quelli di riserva (per i rioni che ne iscrivono più di uno).

In contemporanea gli arcieri potranno provare il tiro alle oche (di polistirolo) dalla pedana posta lungo il fossato del castello.

**Venerdì 13 Giugno
Giochi Popolari dei Giovani**

Venerdì 13 giugno alle 20 i cortei storici dei 7 Borghi e quello del Monarca si ritroveranno 4 dal Bastione del Salice e 4 in piazza Ss. Trinità per la prima sfilata dei figuranti in via Roma.

Durante la sfilata esibizione degli Sbandieratori e musicisti Principi d'Acaja.

Alle 21 inizieranno i Giochi Popolari, organizzati dalla Pro Loco Giovani: le prove sono 4, confermate dallo scorso anno: Tiro alla Fune, Corsa a staffetta con le bandiere, La Staffetta dell'Oca e Centra l'Oca. Ogni prova da un punteggio e delle penalità. I vincitori saranno premiati da Monarca e Monarchessa con il <totem> in legno simbolo della gara. I primi 3 Borghi classificati nei Giochi Popolari saranno inseriti nella manche a 3 cavalli della Giostra de l'Oca e quelli dal 4° al 7° posto nella batteria da 4 ca-



valli. Inoltre, in ordine crescente dal 1° al 7°, le squadre di arcieri potranno scegliere il posto nell'ordine di tiro. Ingresso Biglietto unico 3 euro: solo in prevendita sabato 7 giugno presso sede

Sabato sera la «Giostra dell'Oca» deciderà il il borgo vincitore della 46a edizione

**Pro Loco Fossano
Sabato 14 Giugno
Giostra dell'Oca**

Sabato 14 giugno il Palio raggiungerà il suo apice con la <Giostra de l'Oca> che deciderà il borgo vincitore.

La manifestazione prenderà il via nel tardo pomeriggio con la chiusura di via Roma e la tradizionale sfilata spontanea in via Roma dei cortei delle tifoserie in arrivo dai rispettivi rioni per dirigersi in piazza Castello ad allestire il proprio settore di tribuna.

Alle 19.30 partirà la seconda sfilata in via Roma dei cortei storici dei 7 Borghi e del Monarca, con l'asibizione degli Sbandieratori e Musicisti Principi d'Acaja.





Da oltre 125 anni valorizziamo il bene comune

Una **storia** ramificata nel **territorio**.

Un **presente** nutrito dalle **relazioni**.

Un **futuro** coltivato con **responsabilità**.



Ti aspettiamo su LinkedIn



LA FOTO DELLA SETTIMANA

Detto anche dente di leone o soffione: storia e origini

Illuminano i nostri prati come le stelle del cielo notturno. La bella stagione è tutta per il dente di leone, più noto come soffione. Centinaia sono in piena fioritura nelle campagne braidesi, regalando uno spettacolo mozzafiato. Il particolare nome dente di leone è dato dalla forma dentata delle sue foglie. Il nome soffione, invece, proviene dalla palla lanuginosa contenente i suoi semi.

Ma davvero è la stessa pianta? La risposta è sì. Il ciclo del soffione segue l'alternanza tra giorno e notte, sole e luna. Inizialmente, il dente di leone è di colore giallo e dorato, come il sole, mentre in seguito si trasforma in una candida sfera simile alla luna. Magia della natura che ci ha regalato un vegetale sorprendente, a partire dal nome scientifico, tarassaco. Il "Taraxacum" officinale deriva infatti dal greco "tarakè" che significa "scompiglio" o "turbandamento" e da "akos" che significa "rimedio", quello che garantisce grazie alle sue proprietà terapeutiche.

Dente di leone: benefici e controindicazioni

Questa pianta spontanea è particolarmente indicata per il trattamento di problemi digestivi e per favorire il benessere del fegato. Consigliata in caso di colesterolo alto, è utile anche per combattere la ritenzione idrica e la cellulite, stimolando la diuresi. La sua efficacia diuretica ha portato a definirla "piscialetto" nella tradizione contadina. Le sue proprietà benefiche sono anche valide alleate per la bellezza della pelle. Sconsigliato l'uso del tarassaco per le donne in gravidanza e durante il periodo di allattamento.

Dente di leone in cucina

L'uso culinario della cicoria selvatica (altro nome con cui è conosciuto il tarassaco) è legato al suo particolare sapore speziato che si presta alla preparazione di frittate, zuppe, torte salate, tisane, caffè e persino confetture. Del dente di leone non si butta via nulla: le foglie vengono raccolte in primavera, mentre sono ancora tenere, per uso crudo o in insalate miste.

È un portafortuna

Il fiore del tarassaco è sempre stato collegato alla prosperità e alla fortuna. In passato, si usava aggiungere un dente di leone al bouquet della sposa,



I SEGRETI DEL TARASSACO

Centinaia sono in piena fioritura nelle campagne, regalando uno spettacolo mozzafiato

nella convinzione che portasse ricchezza e fortuna alla nuova coppia.

Ha poteri magici

Un tempo si credeva che il tarassaco fosse in grado di au-

mentare la capacità psichica delle persone e che, strofinandosi addosso questo fiore, si avesse la possibilità di essere accettati e benvenuti da tutti. Ma soprattutto il soffione veniva considerato una sorta di ponte in grado di mettere in collegamento con gli spiriti dell'aldilà.

Forti e fieri come un leone

Una leggenda irlandese vuole che la storia del soffione sia strettamente connessa al mondo delle fate. Con l'arrivo nel mondo dell'uomo, infatti, fate, gnomi, elfi e molte altre creature magiche, furono costrette a nascondersi nei boschi. Ma le fate, impossibilitate a mimetizzarsi a causa dei loro ampi vestiti, decisero di trasformarsi in denti di leone. Non persero, però, la loro fierezza: ogniquale si calpesta un soffione, infatti, quest'ultimo ritorna sempre inevitabilmente ad ergersi nel prato.

È legato al mito

Nel linguaggio dei fiori, il dente di leone è simbolo di forza, speranza e fiducia: al riguardo, si narra che il mitico Teseo avesse mangiato per 30 giorni solo denti di leone allo scopo di diventare tanto forte da essere in grado di poter affrontare e sconfiggere il famigerato Minotauro.

Un soffio... un desiderio

Il soffione non smette mai di stupirci. Gli innamorati sono soliti affidarsi ad esso come un vero e proprio oracolo. Alzi la mano chi non ne ha mai soffiato uno. Se siete stati bravi a far volare tutti i semi in un colpo solo, leggenda vuole che realizzerete un sogno segreto o incontrerete l'amore.

Silvia Gullino

In foto il tarassaco, ma anche dente di leone

Uno studio rivela quali libri conciliano il sonno. E quanto (poco) dobbiamo leggere per addormentarci

Leggere fa bene soprattutto la sera, lo dice la scienza

I libri sono il biglietto per un viaggio senza fine verso mondi immaginari, epoche passate e visioni del futuro. Ce lo ricorda la Giornata mondiale del libro che si celebra ogni anno il 23 aprile, data che coincide con la morte di due grandi

autori come Cervantes e Shakespeare. L'Unesco l'ha istituita nel 1995 per avvicinare sempre più gente alla lettura come esperienza che arricchisce la mente con nuove idee, prospettive e conoscenze.

Durante il giorno si è

sempre di fretta e trovare il tempo per leggere è complicato: tra le mille commissioni da svolgere, lo studio e il lavoro, l'unico desiderio è quello di arrivare a fine giornata per poter finalmente rilassarsi. Ecco perché non c'è niente di meglio

che un buon libro da leggere alla sera prima di addormentarsi, come buon proposito per la giornata che verrà. Per entrare nei sogni ancor prima di dormire ci sono romanzi, saggi o classici a seconda dei gusti di ogni lettore, perché

le corde della nostra anima si muovono in modo differente. In comune hanno il potere di portarci lontano dai tanti impegni che alimentano le quotidiane preoccupazioni. E dalla Spagna arriva uno studio sui libri che aiuta ad addormentarsi ed è bene, quindi, tenerli tra le mani prima di cadere tra le braccia di Morfeo. Secondo questo studio realizzato su un campione di 504 lettori spagnoli (assai simili per gusti a noi italiani), il 49,3 % afferma che leggere un libro prima di andare a dormire li rilassa. Secondo i dati di questa indagine, le donne preferiscono i libri di suspense o gialli (38%) e i romanzi d'amore (36%). Seguono thriller (27%) e fantasy (19%). E il fantasy è an-

che il genere preferito dagli uomini spagnoli prima di andare a dormire (37%), seguito a ruota dai libri di argomento storico (36%). I gialli piacciono invece al 28% di questa fascia di popolazione, una percentuale molto simile a quella di chi apprezza libri di avventura (27%) e thriller (26%).

Ma a prescindere da quello che ci piace leggere, la buona notizia è che ne bastano poche pagine: secondo uno studio dell'Università del Sussex, pubblicato dal Journal of Applied Social Psychology, leggere un libro che ci piace anche solo 6 minuti prima di andare a letto riduce i livelli di stress più del 60%. Altro che camomilla!

Silvia Gullino

LA MOLE ANTONELIANA ONORA LE 39 VITTIME, DI CUI 32 ITALIANE

Heyssel: 40 anni dopo la tragedia il ricordo resta vivo

Sulla Mole «+39 Rispetto», una scritta che ricorda le vittime dell'Heyssel ed un monito per far sì che simili tragedie non accadano mai più.

A Torino, il ricordo di quei fatti di sport accaduti 40 anni fa è sempre molto forte. Impossibile dimenticarli ed è per questo che esistono gli anniversari. La strage dell'Heyssel è avvenuta il 29 maggio 1985, pochi minuti prima dell'inizio della finale della Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool, proprio a Bruxelles nel cuore dell'Unione Europea.

In quella notte disperata persero la vita 39 persone, di cui 32 italiani. Tutti tifosi juventini andati in Belgio con la speranza di festeggiare il titolo continentale. Trovarono, invece, la morte in modo assurdo, travolti dalla furia degli hooligans inglesi, schiacciati contro le balaustre o



precipitati dalle gradinate. Per molti, che a quei tempi

erano ragazzi, è stato il giorno in cui il calcio ha definiti-

vamente perso la sua innocenza. Innocenza sconfitta dalla violenza, dall'inefficienza di chi doveva preoccuparsi della sicurezza e dall'inadeguatezza strutturale dello stadio Re Baldovino. E, come ogni anno, sono state tante le iniziative in un 29 maggio che per la Juventus significa onore e raccoglimento, a partire dalla Mole Antonelliana sulla quale è stata proiettata la scritta «+39 Rispetto».

L'opera non è solo un omaggio, ma un invito a riflettere sulla responsabilità che tutti abbiamo nel preservare la memoria storica e nel costruire un futuro migliore, dove la violenza non trovi più spazio nello sport e nella vita.

La Mole Antonelliana ricorda le 39 vittime dell'Heyssel

Silvia Gullino



Ecco i 5 consigli del dottor Cesare Ferro per rendere meglio (e di più)

VOLETE ESSERE «PRODUTTIVI»?

Silvia Gullino

Se vi sentite stanchi, se state attraversando un periodo duro, in cui la stanchezza ha preso il sopravvento e l'anticiclone africano non vi fa pensare ad altro che alla fresca brezza dei monti con le caprette che ti fanno ciao, o a un fresco cocktail in riva al mare dopo una giornata di bagni, non temete: abbiamo il rimedio per voi e la vostra carente produttività. A suggerirci come tenere sempre i giri del motore al massimo delle possibilità è sempre il dottor Cesare Ferro, uno che sa quali corde vanno toccate (e bè, nomen omen). Ecco allora i 5 modi per non perdere la concentrazione e per rendere meglio (e di più).

1. Musica di sottofondo men-



tre si lavora: niente distrazioni, tranquilli. Tutto dipende dai nostri sistemi di attenzione: quello conscio e il sistema inconscio. Se siamo concentrati su un compito, il sistema inconscio tende a distrarci in presenza di piccoli rumori o suoni casuali. Ma se ascoltiamo musica di sottofondo, l'attenzione inconscia rimane concentrata sul nostro compito principale. Ovvio, meglio musica senza testo (classica, magari) così da non mettersi a canticchiare.

2. Dormire abbastanza: niente alzatacce all'alba, non sono necessarie. Meglio dormire le ore giuste per il nostro organismo. Migliora concentrazione, salute e umore.

3. Pianta nell'ambiente lavorativo: il verde rilassa e reintegra le risorse del nostro cervello. A supporto della tesi ci sono

numerosi studi condotti in ambienti di lavoro, con e senza piante.

4. Esercizio fisico e dieta sana: più il corpo è in salute, più risorse può dedicare al cervello, aumentandone le prestazioni. La salute passa ovviamente anche da una buona alimentazione: i cibi spazzatura non fanno bene al cervello.

5. Ascoltarsi e capire di cosa abbiamo bisogno: il segreto finale è quello di dare attenzione ai propri bisogni. Solo se i vari frammenti della nostra coscienza sono focalizzati su un compito specifico diventiamo davvero efficaci nel nostro lavoro: si tratta solo di capire cosa fa per noi.

Oh, fateci sapere come sta andando, che siamo curiosi!

Nella foto il piacere dell'esercizio fisico

Benvenuto al mese in onore della dea Giunone

“Giugno con la falce in pugno”

Dal solstizio d'estate alla magica notte di San Giovanni, ecco tutte le curiosità da sapere

«Giugno. Per le finestre il sole inonda la bella stanza d'una luce aurina: fremente la messe ai solchi della china, la messe ormai matureggiante e bionda» (Guido Gozzano, La falce, I).

È arrivato “Giugno con la falce in pugno”, la primavera cede il passo all'estate e si conclude la prima metà dell'anno. Giugno, denominato anche Mese del Sole, è il sesto mese dell'anno secondo il calendario gregoriano nonché il primo mese dell'estate nell'emisfero boreale e il primo dell'inverno nell'emisfero australe.

Giugno e il culto della dea Giunone: fra leggende e miti

L'origine del nome deriva da Giunone, moglie di Giove, dea del matrimonio e protettrice dello Stato. Nella società romana fondata sulla famiglia, dove il matrimonio era finalizzato alla procreazione, il suo intercedere era fondamentale per il concepimento e il buon esito dei parti. La bellezza di Giunone si esprime nelle forme prosperose e ben proporzionate, una figura imponente



te e dal portamento maestoso che rispecchia le sue origini italiane. Iuno era un'antica dea lunare dal carattere guerriero, custo-

de della forza generativa della Natura che presiedeva alla fecondità della terra. Le qualità giunoniche si estendono anche alle

colture, che a giugno si manifestano generose, offrendo abbondanza di frutti. Alla divinità appartiene un

altro appellativo: Giunone Moneta. La leggenda narra che nel 390 a.C. durante l'assedio dei Galli, le oche sacre alla dea iniziarono a starnazzare svegliando Marco Manlio; quest'ultimo, organizzò un attacco che respinse gli invasori. In onore di Giunone fu edificato un tempio sul colle del Campidoglio. Alla Dea si diede l'appellativo di Moneta per aver avvertito i romani del pericolo, grazie alle oche a lei sacre. Nel 269 a.C., adiacente al tempio, fu costruita la Zecca, dove venivano coniate le monete. Dall'appellativo Moneta, riferito alla stessa divinità, derivò in seguito il nome dell'officina di coniazione chiamato appunto Moneta, che in età repubblicana era attigua proprio nelle vicinanze del tempio di Giunone.

Invece, la denominazione Mese del Sole risiede nel fatto che in corrispondenza del 21° giorno del mese, ovvero nel solstizio d'estate, si raggiunge la massima durata di luce nell'arco di un giorno.

Il nome giugno deriva anche da iuniores ed era dedicato ai giovani. Romolo aveva diviso la popolazione

ne romana in adulti anziani e minori che avevano il compito di difendere con le armi e la loro forza fisica il territorio. Maggio, invece, era il mese dedicato agli anziani del popolo quali custodi del Mos Maiorum, questo ci è riportato dall'autore latino Ovidio nei suoi Fasti ed è un'ulteriore chiave di lettura interpretativa che spiega il perché il sesto mese dell'anno ha questo nome.

Proverbi di giugno

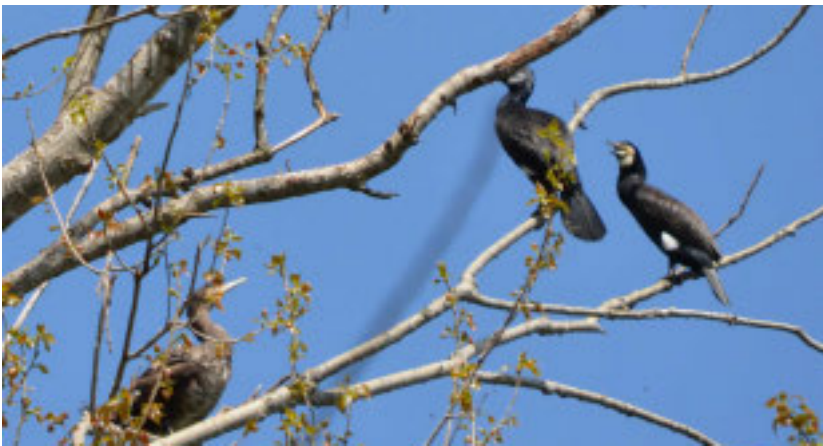
Senza dimenticare che c'è un'altra festa con una valenza antropologica importantissima: la notte di San Giovanni quando “La guazza di Santo Gioanno fa guarì da ogni malanno”. Il riferimento è alla “rugiada di San Giovanni”, ritenuta miracolosa in diverse regioni italiane. Il 24 giugno è una scadenza importante anche per il raccolto dei cereali visto che “A San Giovanni ogni spiga è grano”. Dunque il contadino può stare sereno: il raccolto è imminente e presto ci saranno grano e frutti in abbondanza. Non è certo il momento di fare economia, come sottolinea il detto “giugno allarga il pugno”. Insomma:

è ora di festeggiare, di finire ciò che c'è in dispensa, di celebrare la vita che, come il sole, sta per raggiungere l'apice, prima di tornare al lavoro “con la falce in pugno”. Per quanto riguarda l'uva, l'appuntamento per pronosticare la vendemmia è, invece, quello di San Barnaba, secondo il detto: “Per San Barnaba, uva viene e il fiore va”. La sua festa cade l'11 giugno, in un periodo importante sia per la fioritura e l'allegagione di piante come la vite, sia per la raccolta di frutta come le ciliegie e le albicocche. Per questo la tradizione agricola associa a questa giornata proverbi come: “Da San Barnaba alla segale si taglia il piede”; o: “Se piove per San Barnaba l'uva bianca se ne va; se piove mattina e sera se ne va la bianca e la nera”. Per questo San Barnaba è considerato protettore dei vigneti: in questo periodo dell'estate si possono facilmente verificare dei forti temporali. Pregare San Barnaba, perché tenga lontane le grandinate forse non riuscirà a scongiurare del tutto, ma di sicuro non farà male.

Silvia Gullino

Approvato il Piano provinciale: salviamo i pesci dai cormorani

Il Consiglio Provinciale, all'unanimità, ha approvato il nuovo Piano di contenimento del cormorano (Phalacrocorax carbo) 2025-2030. L'obiettivo che il piano si pone è il contenimento della pressione predatoria su un patrimonio ittico già in sofferenza, considerato che ogni esemplare può consumare oltre mezzo chilo di pesce al giorno, incidendo in modo significativo sugli ecosistemi acquatici. Il documento rappresenta un importante passo avanti nella gestione della fauna ittica locale e nella tutela dell'equilibrio ecologico degli ambienti fluviali del territorio.



Le principali novità del piano 2025-2030

Aumento delle specie ittiche autoctone: accanto alla trota marmorata, il piano include ora anche il temolo e la savetta tra le specie da proteggere in via prioritaria.

Mantenimento dei corpi idrici di intervento del piano precendente (Torrente Gesso), ampliamento di tratti tra cui il Fiume Stura di Demonte, il Torrente Maira, il Torrente Varaita, aggiunti tratti del Fiume Po e aree limitrofe (Lago Faule e Lago casagrosso), del Fiume Tanaro e del Torrente Corsaglia, comprese le rispettive aree limitrofe.

Coinvolgimento di nuovi soggetti attuatori: oltre al personale del nucleo faunistico provinciale, il piano prevede ora anche il coinvolgimento di cacciatori abilitati e guardie volontarie venatorie.

Il piano sarà attuato dal 15 settembre 2025 al 15 marzo 2026. In questa annualità sarà consentito l'abbattimento di 115 esemplari (10% del censito), come stabilito da ISPRA, su una popolazione stimata tra 1.115 e 1.600 cormorani presenti nel territorio provinciale.

Cormorani anche nel Tanaro e nel Corsaglia

Bra lancia «JUZOOR»: nasce una Scuola di Libertà a Khallet Taha, in Palestina

Radici per il futuro in Palestina

Costruire dove si distrugge: con questo spirito è stato presentato a Bra, gemellata con Betlemme, alla presenza di istituzioni, associazioni e cittadini, il progetto “JUZOOR – Radici per il futuro. Scuola di Libertà a Khallet Taha – Palestina”, promosso dalla ONG VIS – Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, in collaborazione con la Scuola di Pace, la Consulta Giovanile di Bra, e la Rete Cuneese per la Palestina, con il patrocinio del Comune di Bra.

Il progetto nasce da una domanda fondamentale: “Come possiamo restituire vita, presenza e speranza alla Palestina senza cedere alla logica del conflitto, tracciando un percorso di pace?” La risposta si è concretizzata in un’azione tangibile: costruire una scuola primaria e un’aula per l’infanzia nel villaggio cisgiordano di Khallet Taha, dove oggi 40 bambini percorrono ogni giorno chilometri tra coloni armati e checkpoint per accedere all’istruzione.

Ad aprire l’incontro è stata Marina Isu, consigliera con delega alla Cooperazione Internazionale, che ha ricordato il valore del gemellaggio tra Bra e Betlemme, sottolineando l’importanza di trasformare l’amicizia in impegno concreto. Michela Vallarino, presidente del VIS, ha rinnovato l’impegno trentennale dell’associazione in Palestina, mentre Luigi



Bisceglia, coordinatore per il Medio Oriente della Ong VIS, in collegamento da Betlemme, ha raccontato le difficoltà quotidiane delle comunità locali, affermando con forza che “costruire una scuola significa garantire dignità”. Andrea Borrelli, presidente della Consulta Giovanile di Bra, ha evidenziato il ruolo centrale dei giovani

nel progetto: “Inseriamo cultura nelle canne dei fucili, opponendoci alla violenza con il sapere e il dialogo”. Bianca Barbieri, della Rete Cuneese per la Palestina, ha parlato della necessità di trasformare l’indignazione in resistenza costruttiva, ricordando che “una scuola non è solo un edificio, è un atto politico di speranza.”

Profondo e simbolico il richiamo al cuore del progetto racchiuso nel nome stesso, “Juzoor” (in arabo “radici”): “Noi siamo la storia che si rifiuta di morire. Le radici non uccidono, nutrono.” Parole che racchiudono l’essenza del progetto: un seme di futuro e un atto di liberazione collettiva.

Molto significativa la pre-

senza di ospiti inattesi, tra cui Carlo Petrini (Slow Food), e rappresentanti di Nova Coop e Banca di Cherasco, che hanno espresso la volontà di sostenere concretamente l’iniziativa. A chiudere l’incontro è stato il Sindaco di Bra, Gianni Fogliato, che ha annunciato il contributo finanziario dell’amministrazione co-

munale, sottolineando che “i Comuni possono e devono dare l’esempio, scegliendo di costruire giustizia, cultura e pace, proprio dove altri distruggono.” Una scuola come segno di resistenza e speranza, che ha già iniziato a germogliare grazie a una rete eterogenea e determinata a far fiorire le radici della li-

bertà. Questa scuola non sarà solo muri e mattoni, sarà un simbolo potente di libertà, resistenza e speranza.

Il LINK sul sito VIS che permette di accedere all’informativa del progetto è <https://www.volontariato-emergenza-palestina.it>

LE AZIENDE SANITARIE E I COMUNI CONDIVIDONO ESPERIENZE, STRUMENTI E BUONE PRATICHE PER FAVORIRE L’ATTIVITA’ FISICA

Comunità in movimento

L’ASL CN2, in collaborazione con ASL CN1 e ASL TO5 e i Comuni di Sommariva del Bosco (CN), Caramagna Piemonte (CN) e Carmagnola (TO) e con il supporto del SUIISM (Struttura Universitaria di Igiene e Scienze Motorie) dell’Università di Torino, organizza il laboratorio “Comunità in movimento – Condividere esperienze, strumenti e buone pratiche per favorire l’attività fisica”.

L’evento

L’evento, che si inserisce tra le attività previste dal Piano Locale della Prevenzione, programma “Comunità Attive”, è aperto ai cittadini, ai rappresentanti delle Amministrazioni comunali, Enti e Associazioni locali, e vuole essere un momento di confronto e approfondimento sui temi dell’attività fisica e sulle opportunità presenti sul territorio per mantenere uno stile di vita attivo e sostenibile.

L’iniziativa toccherà tre Comuni limitrofi afferenti a tre diverse ASL, uniti territorialmente da sentieri naturalistici, ed è stata pensata come un percorso di attività, proprio per sottolineare l’importanza delle alleanze locali volte a sostenere le azioni a favore della comunità. Ogni appuntamento sarà un’occasione per scoprire insieme agli esperti delle ASL come la scelta di uno stile di vita salutare possa portare grandi benefici per la salute. Saranno illustrate le opportunità e le iniziative presenti sul territorio per



sostenere questi comportamenti. Inoltre, i docenti del SUIISM daranno degli spunti teorici e accompagneranno i presenti in prove pratiche, focalizzate in particolare all’attività dei gruppi di cammino. L’attività di cammino è, infatti, lo strumento più accessibile, economico e sostenibile per le pratica

dell’attività fisica, poiché realizzabile in qualsiasi territorio, pressoché con qualsiasi condizione meteorologica, senza la necessità di un particolare equipaggiamento e, soprattutto, quella per cui esistono il maggior numero di evidenze sui benefici a livello fisico e psicologico, sia su persone sane, sia su quelle in con-

dizioni di fragilità e cronicità, in particolare quando l’attività è effettuata in contesti naturali.

Sommariva del Bosco

Ad inaugurare gli incontri sarà Sommariva del Bosco. L’appuntamento è presso il Palazzo Comuna-

le il 9 giugno dalle ore 14 alle ore 18. L’evento è aperto a tutti, ma è preferibile effettuare l’iscrizione telefonando al numero 0173 316621 o scrivendo a: epidemiologia@aslcn2.it

Nel disegno un particolare della locandina

Promossa dal Nido e finanziata dalla Fondazione CRC, è stata oggetto di un servizio della Rai

«Da Zero a Cento»: in tv l’iniziativa di Bra, «ponte tra le generazioni»

Un vero e proprio ponte tra generazioni agli antipodi: è quello che si cerca di creare a Bra mediante il progetto “Da Zero a Cento”, iniziativa elaborata dal Nido comunale grazie al finanziamento della Fondazione Crc che prevede la vicinanza e l’interazione tra i bambini e gli anziani. L’obiettivo di favorire il benessere fisico e cognitivo di anziani e bambini nella fascia prescolare attraverso attività naturalistiche, motorie, artistiche e culturali, nonché creare legami intergenerazionali che rafforzino la coesione sociale con ricadute non sono sui beneficiari diretti, ma anche sulle loro famiglie.

Il progetto avviato in questi mesi prevede sia la realizzazione di laboratori specifici, destinati agli utenti delle Rsa cittadine e ai bambini frequentanti il nido e i micronidi comunali, sia pomeriggi tematici destinati a nonni e nonne di bambini da 2 a 6 anni di età residenti a Bra. L’iniziativa ha riscosso una nutrita partecipazione: sono infatti un centinaio i



bambini che prendono parte alle diverse iniziative, dalle visite settimanali alle Rsa cittadine ai laboratori del martedì. Una sessantina gli anziani coinvolti, fra gli ospiti delle case di cura e i “nonni attivi” (tra questi sicuramente il gruppo dei “Nonni civici” di Bra, che hanno fornito il proprio contributo). Il 19 giugno è poi in program-

ma una grande festa aperta a tutti per presentare il progetto di educazione intergenerazionale presso il giardino dei Glicini. Infine bambini, ospiti delle Rsa e nonni andranno in gita presso le colline di Giuca (Baldissero d’Alba) a fine giugno. L’iniziativa ha suscitato un interesse che va ben oltre i confini braidesi visto che

una troupe del Tg3 regionale ha realizzato un servizio sul tema all’ombra della Zizola. Il servizio è andato in onda nell’edizione di sabato del telegiornale e può essere rivisto sul sito della Rai (link diretto: [https://www.rai-news.it/tgr/piemonte/video/2025/05/bra-nnonni-nipoti-anziani-b38af797-812f-](https://www.rai-news.it/tgr/piemonte/video/2025/05/bra-nnonni-nipoti-anziani-b38af797-812f-4d3f-804d-fe28780603ff.html)

[4d3f-804d-fe28780603ff.html](https://www.rai-news.it/tgr/piemonte/video/2025/05/bra-nnonni-nipoti-anziani-b38af797-812f-4d3f-804d-fe28780603ff.html)) Visto il grande successo ottenuto, l’Amministrazione braidese lavora già per ripetere l’iniziativa anche nel 2026. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Nido comunale chiamando lo 0172.438306 o scrivendo a silonido@comune.bra.cn.it.

NOTIZIE IN BREVE

Cinque atti

Ci siamo! L’artista Vesna Bursich espone a Bra nella mostra “Cinque atti” in calendario dal 7 al 29 giugno nelle sale di Palazzo Mathis. Organizzazione a cura del Comune di Bra, Associazione culturale 111 e Movimento Artistico Antidoto e dell’artista, che invitano al Vernissage di sabato 7 giugno, alle ore 18. Saranno presenti l’artista e le istituzioni coinvolte per i saluti ufficiali e un coinvolgente intrattenimento musicale. Orario di visita: lunedì, martedì e giovedì 9/12.30 - 14.30/17.30; mercoledì e venerdì 9/12.30; sabato e domenica 9/12.30 - 14.30/18.30. Ingresso libero e rinfresco finale, perché tutta questa arte fa venire davvero sete.

S.G.

Ufficio elettorale

In occasione delle consultazioni referendarie dell’8 e 9 giugno, l’ufficio Elettorale del Comune di Bra osserverà i seguenti orari di apertura straordinaria: venerdì 6 e sabato 7 dalle ore 09.00 alle ore 18.00; domenica 8 dalle 7.00 alle 23.00; lunedì 9 dalle ore 7.00 alle ore 15.00.

L’ufficio sarà a disposizione degli elettori, con accesso libero, per il rinnovo della tessera elettorale, per il ritiro o per il rilascio del duplicato e per ogni chiarimento inerente la consultazione.

I dati relativi all’affluenza alle urne e alle votazioni a Bra saranno pubblicati in tempo reale sul sito istituzionale dell’Ente www.comune.bra.cn.it,

Tutto esaurito a Guarene per il connubio tra parole e note

Colline in Musica si apre all’insegna delle emozioni

Quando l’arte riesce a intrecciare mondi lontani, a dare forma visibile all’invisibile, si crea un cortocircuito capace di lasciare un segno. È quanto accaduto lunedì sera 2 giugno al Castello di Guarene, dove si è aperta l’edizione 2025 del Festival Colline in Musica, dal titolo “Destini”, con il taglio del nastro e un concerto che ha saputo armonizzare parola e suono, consapevolezza e sentimento.

“Guarene è la casa del Festival ‘Colline in Musica’ e siamo felici di ospitarne ancora una volta l’apertura e la chiusura – ha dichiarato il sindaco Simone Manzone –. Questa rassegna non è solo un’eccezione culturale: è anche uno strumento prezioso di sviluppo, capace di coniugare arte, sostenibilità e inclusione. Il fatto che coinvolga Langhe, Roero e Monferrato in un unico percorso condiviso ne rafforza il valore territoriale, grazie anche alla convinta adesione delle realtà coinvolte. Siamo orgogliosi che da qui partano nuovi sentieri, nuove possibilità, nuovi destini”.

A incarnare questa tensione poetica, Andrea Bosca con l’interpretazione scenica de I morti di James Joyce, e i musicisti Kai Gleusteen (violino) e Catherine Ordronneau (pianoforte), impegnati nella Sonata in la maggiore di César Franck. Due visioni che si sono riflesse l’una nell’altra: da un lato l’eroismo silenzioso e struggente di Michael Furey, dall’altro la musica “cartesiana” e luminosa, dono d’amore e promessa di eternità.



Un pubblico numeroso e attento ha accolto con emozione la serata, apprezzando l’intensità del dialogo tra i linguaggi. “Ho voluto unire musica e parola senza continuità – racconta il direttore artistico Adrian Pinzaru –. Da un lato, una sonata composta per celebrare un’unione; dall’altro, un racconto che disvela la fine di un amore. Due tensioni, due destini che si specchiano, rendendo visibile la fragilità della nostra coscienza”. Da Coazzolo alla Reggia di Venaria: viandanti, archi e quintetti. Il cammino musicale prosegue ora tra nuove altezze emotive. Venerdì 6 giugno, al Castello di Coazzolo, Flavia Napolitano (violino) e Ja-

copo Sommariva (violoncello) eseguiranno un programma di grande intensità tecnica: Ligeti, Paganini, Cassadó e la Passacaglia di Halvorsen. Sabato 7 giugno, al Monastero delle Sacramentine a Canale, sarà il tempo dell’ultima sonata composta da Franz Schubert, la 21 D960, affidata al fortepiano di Alessandro Deljavan: il testamento spirituale del compositore viennese, un’opera di profonda introspezione in cui si perde completamente la nozione dello scorrere del tempo per entrare in una dimensione al di là e al di sopra del concreto e del tangibile. Domenica 8 giugno, nella Sala di Diana della Reggia di

Venaria, si incontreranno Napolitano, Pinzaru, Albesano, Sommariva e Deljavan, per un dialogo tra la Suite n. 3 BWV 1009 di Bach e il Quintetto op. 44 di Schumann: trasparenze barocche e passioni romantiche intrecciate in un equilibrio sospeso.

Da Castagnito a Cortemilia: corpi sonori e tensioni dell’anima

Il festival si addensa nuovamente in tre appuntamenti che fondono resistenza, lirismo e trascendenza. Venerdì 13 giugno, al Teatro di Castagnito, il Trio Koinè darà voce allo Haydn più brillante e allo Šostakovi più tragico, con il Trio n. 2 scritto tra le ombre del conflitto mondiale.

Sabato 14 giugno, a Neviglie, il Coro Polimnia proporrà un viaggio tra sacro e profano, toccando Fauré, Rossini, Donizetti, Verdi e Puccini: un tessuto vocale ricco di eleganza e potenza evocativa.

Domenica 15 giugno, a Cortemilia, l’Orchestra da Camera LMR con Chen Yujia (soprano), Carlotta Linetti (contralto), Luosha Fang

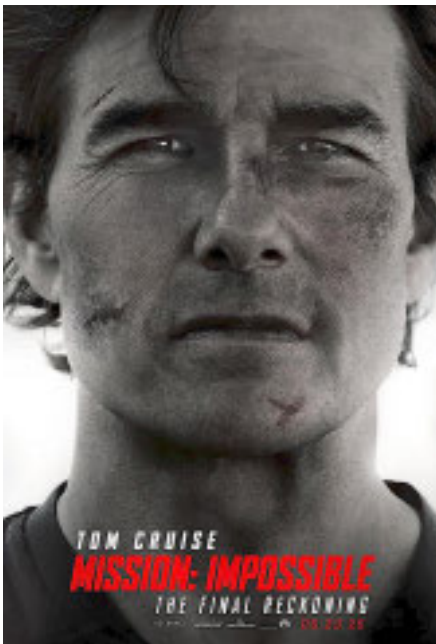
(violino), Lara Albesano (viola), Stefano Beltrami (violoncello) e Valentina Messa (pianoforte) chiuderà questo ciclo con un programma che intreccia Robert Schumann, Brahms, Clara Wieck Schumann, Hindemith, Pergolesi e Dvořák: un congedo meditativo che si fa luce, tra tensione e affetto, come un notturno in dissolvenza. Per il programma completo: www.roeroculturalevents.it.



ANDIAMO AL CINEMA

Mission: Impossible The Final Reckoning

Il mondo (del cinema) ha bisogno di un Ethan Hunt, ma soprattutto di Tom Cruise. Spettacolare, vibrante (2 ore e 49 minuti), l'ultimo Mission Impossible - The Final Reckoning, diretto da Christopher McQuarrie è un film carico d'azione, adrenalinico, scandito da inseguimenti e scene cult. Questo nuovo (e forse ultimo) capitolo della saga inizia con un ripasso delle "puntate" precedenti, una sorta di flashback-amarcord nel quale Ethan Hunt, membro della IMF (Impossible Mission Force), una speciale sezione segreta della CIA, incaricato di svolgere le imprese più pericolose, rivede tutto il suo percorso di vita (e noi con lui). L'ultimo atto (l'ottavo) parte così, come una sorta di riflessione-suggerimento. Ad innescare la scintilla è un messaggio che si autodistruggerà in 5 secondi, arrivato direttamente dall'ex responsabile della CIA, diventata nel frattempo Presidente degli Stati Uniti (Angela Bassett). L'Entità, così viene chiamata, è la minaccia malvagia, che sta minando la verità e il pianeta tramite bugie e deepfake, mettendo



Primo Piano

di Silvia Gullino

nazioni contro nazioni, innescando una possibile distruzione nucleare. Per fermarla, entra in azione il team di Hunt, formato da Grace (Hailey Atwell), Benji (Simon Pegg) e dall'informatico Luther (Ving Rhames), il cui destino, questa volta, darà più di un insegnamento. Tutti chiamati ad inseguire Gabriel, il nemico fedele (?) dell'Entità, l'antagonista spietato a cui aggrapparsi letteralmente, come in una memorabile scena aerea a bordo di due Fokker storici. Magia delle immagini, di suoni, di una colonna sonora usatissima nello scandire il ritmo, i momenti tipici. Magia di un Tom Cruise, stuntman di se stesso, che fa di tutto per tenerci con il fiato sospeso ancora una volta. Se con Mission: Impossible - The Final Reckoning al cinema si è visto veramente l'impossibile, sarebbe straordinario ora un altro capitolo con l'agente Hunt al tavolo delle trattative con i veri potenti della Terra, per porre fine alle guerre nel mondo, ma qui è evidente che stiamo parlando di fantascienza.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato al capitolo "Liquidità e Rischio di liquidità", a cura di Gianfranco Torriero (vicedirettore generale ABI). Un soggetto economico è considerato liquido se ha liquidità/disponibilità di fondi sufficiente, ossia fintanto che i contanti o gli elementi assimilabili al contante (cd flussi di cassa) in ingresso risultano maggiori o pari a quelli in uscita. Considerando in particolare una banca, il concetto di rischio di liquidità riguarda la possibilità che la liquidità di cui la banca dispone diventi per vari motivi scarsa al punto tale che essa si trovi nell'impossibilità di fronteggiare i propri impegni di pagamento (ad esempio fornire dei contanti ad una controparte). Alla base di tale difficoltà possono esservi ostacoli nel reperire fondi, ad esempio ottenere contante dai risparmiatori, ovvero a smobilizzare le attività detenute, ad esempio vendere sul mercato un titolo che la banca pos-

siede. Un aspetto del rischio di liquidità è anche quello di fronteggiare i propri impegni, ma sostenendo un elevato costo per reperire i fondi necessari ovvero incorrendo in perdite in caso di smobilizzo di attività quali titoli detenuti. Nel misurare il rischio di liquidità deve essere preso a riferimento un orizzonte temporale: ad esempio, il rischio può essere basso riguardo agli impegni in scadenza tra un mese (considerando i flussi in entrata ed in uscita previsti per quella data), ma alto nella prossima settimana. Il rischio di liquidità delle banche è oggetto di massima attenzione da parte dei relativi vertici nonché delle autorità di supervisione bancaria. Un'eventuale crisi di liquidità può essere alla base non solo della crisi di una singola banca ma a sua volta, sebbene solo nel caso in cui questa banca ricopra un ruolo importante nel settore finanziario, di una crisi di liquidità che potrebbe estendersi agli altri operatori (crisi sistemica).



Ricette sfiziose di Silvia Gullino

Sentite l'ultima: l'avreste mai detto che dai semi di anguria potesse uscire fuori un latte? A quanto pare sì, ci hanno pensato quelli di Forza Foods, una start-up che ha sede a San Francisco. Hanno preso i semi di anguria (che di solito sputiamo senza pietà) e li hanno trasformati in un prodotto cremoso, vegetale e pure eco-friendly. Si chiama MILKish e promette di rivoluzionare il mondo delle bevande alternative al latte animale. Cos'ha di speciale? Tanto per cominciare, è il primo. E scusate se è poco lanciare un business in tempi di grande attenzione verso la sostenibilità e il benessere animale. Ma la vera notizia è che i semi di anguria sono un concentrato di roba buona: proteine, vitamine e antiossidanti. Parliamo di valori nutrizionali: ogni confezione di MILKish ha solo 50 calorie, che è praticamente il 42% in meno rispetto al latte vaccino. E poi, zero impatto ambientale. Produrre latte dai semi di anguria è

LATTE AI SEMI DI ANGURIA



una mossa geniale, perché questa coltivazione consuma pochissima acqua. Ad esempio: per produrre un litro di latte vaccino servono 628 litri d'acqua. MILKish? Solo l'1% di questa quantità. E batte anche gli altri latti vegetali come quello di mandorla o di riso. Passiamo alla parte pratica. Pare che MILKish si possa usare ovunque, per schiumare il cappuccino della mattina o insieme ai cereali. Bè, che dire. L'effetto c'è. La spesa pure, questo special milk al momento si trova solo sul sito ufficiale e viene venduto in pacchi da 6 alla modica cifra di 29,99 dollari.

Il piacere di leggere di Silvia Gullino

«VOLTO DI ROSA» DI FEDERICA FEDERICI

Era una schiava e una prostituta. Poi qualcuno la chiamò Cenerentola. Questa è la storia della ragazza eterna, con la sua malasorte, i vestiti stracciati, marchiata dall'invidia, stuprata dalla sfortuna, che gioca tutto il suo destino in una scarpetta. È lei che sogna il principe azzurro, senza sapere che non sarai mai la magia a salvarla, ma la sua virtù: innocenza e seduzione. Era lei in Persia con il vaso di alabastro. Si chiamava Ye Xian in Cina, Vassilissa in Russia. È lì che Prokofiev la farà danzare. Era Zezolla, la gatta, che Giambattista Basile ritrova ne Lo cunto de li cunti. È il lieto fine di Perrault e dei fratelli Grimm. È lei, in fondo, sotto le vesti di Justine che fa impazzire De Sade, che non le concederà mai l'illusione del principe e la lascia senza fortuna e redenzione. Non è la virtù che vince, ma il vizio. È il sogno americano della Disney. È il volto di Julia Roberts in Pretty Woman. È la rossa Sugar che Michel Faber rincorre a Silver Street, nelle pagine del Petalo cremisi e il bianco. È la svolta, il biglietto della fortuna, nascosto nei pantaloni a vita bassa, piercing e tatuaggi di chi sogna un orizzonte oltre i bar della provincia. La sua storia comincia 2650 anni fa, in Tra-



cia. Allora si chiamava Rodopi. Federica Federici in Volto di Rosa (Midgard editrice) lascia che sia lei a raccontare il suo destino: «Quando avevo già oltre trent'anni e credevo che la mia vita non potesse riservarmi altre sorprese, incontrai il grande Psammatico, il faraone, che volle regalarmi il suo amore, e molto, molto di più». È lei la madre di tutte le cenerentole. Lei che lascia un mercante per il faraone. E avrà una città con il suo nome: Rodopi, volto di rosa o piccola rosa. Rodopi come Rosetta, la città di mare che oggi chiamano Rashid. Lì dove una stele svelerà la lingua perduta dell'Egitto. Era famosa nel mondo greco. Erodoto la cita come schiava tracia di Xanto di Samo, padrone anche di Esopo. È già scritto che Rodopi sia destinata alle favole. Esopo le racconta storie di animali, dove si nascondono lezioni di etica. Parla di cicale e formiche, di lupi travestiti da agnelli. Rodopi messa all'asta e riscattata da un ricco mercante di Mitilene. Carasso, fratello di Saffo, così innamorato da rovinarsi per lei. Saffo, svelerà in tre frammenti, la vera natura di Cenerentola, destinata a dannare tutti gli uomini che la salveranno. Compreso il principe azzurro.

DISCORING - Rubrica musicale

American Music Award



Era candidata in 7 categorie e le ha vinte tutte. Billie Eilish ha trionfato agli American Music Award, aggiudicandosi il premio di Artista dell'anno, Album dell'anno (Hit Me Hard and Soft), Artista in tournée favorito, Artista pop femminile preferita e Album pop preferito (Hit Me Hard and Soft). Ha vinto anche con Birds of a Feather come Canzone dell'anno e Canzone pop preferita. Assente sul palco, perché in tour, Billie ha inviato un videomessaggio: «Grazie mille. Vi amo tantissimo, tutti. Vorrei poter essere lì stasera. Sono in tour e ho la fortuna di incontrarvi in tutto il mondo. Grazie agli AMAs. Grazie ai fan. So che siete stati voi a votare per questo premio. Significa davvero tanto per me. Sono così fortunata a poter fare ciò che faccio e a farlo insieme a voi. Vi amo davvero tanto. Grazie, ragazzi». Eilish, 23 anni, ha pubblicato il suo terzo album in studio, Hit Me Hard and Soft, nel maggio 2024. La cantante di Bad guy e What Was I Made For? (canzone da Oscar per Barbie), ha battuto Taylor Swift, Kendrick Lamar, Sabrina Carpenter, Morgan Wallen e Zack Bryan. Gracie Abrams ha vinto come miglior artista emergente. Sza si è aggiudicata i premi di miglior artista femminile R&B e miglior canzone R&B per Saturn. Sul palco sono saliti anche Sir Rod Stewart, premiato con il Lifetime Achievement Award agli American Music Awards (AMA) e Janet Jackson che ha sollevato l'Icon Award un riconoscimento della sua profonda influenza culturale e globale sull'industria musicale. Janet Jackson è tornata anche ad esibirsi, è stata la sua prima apparizione televisiva in sette anni. Ma a monopolizzare la serata del 26 maggio, all'hotel Fontainebleau di Las Vegas, è stata Jennifer Lopez, che ha condotto la 51ª edizione della kermesse musicale e regalato uno show di apertura mozzafiato. La cantante e attrice ha infatti ballato e cantato per 6 minuti con un medley scatenatissimo di ben 23 hit, infiammando il pubblico, con tanto di baci appassionati a fine esibizione a ballerine e ballerini. Prossima tappa: dominio globale.

Silvia Gullino

In foto Jennifer Lopez

Bra, l'avvocato e scrittore si aggiudica il premio letterario internazionale a Napoli

A Marco Lamberti il premio Dickinson

L'avvocato che chiunque vorrebbe avere. Tanto preparato e dedito al lavoro quanto efficace con la sua penna acuta e delicata. Parliamo del principe del foro braidese Marco Lamberti, che si è aggiudicato il 1° posto nel Premio letterario internazionale Emily Dickinson con il suo ultimo libro L'Avvocato del Purgatorio. Il Premio, fiore all'occhiello della cultura della città di Napoli, è stato fondato e presieduto dalla professoressa Carmela Politi Cenere, intellettuale di grandissimo spessore, docente, giornalista pubblicista e scrittrice che attraverso questo prestigioso concorso contribuisce a incentivare l'interesse e l'amore per la poesia, per la narrativa, la saggistica e l'arte. Lo scopo è di promuovere la conoscenza di quegli autori del passato e contemporanei, che, pur essendo noti e pur avendo ottenuto successi, non hanno ancora raggiunto i cospicui consensi di pubblico e critica che, invece, meriterebbero. Il tutto tramite conferenze, interviste, letture di prose e di poesie. La parola al vincitore Dal premio I Murazzi ai riflettori nazionali con il premio Nero su Bianco, fino ai diplomi d'onore del premio Pegasus di Lugano, questo è solo l'ultimo riconoscimento per Marco Lamberti, che nel suo commento esprime grande soddisfazione, ma non si risparmia quando



Nuovo riconoscimento per il suo ultimo libro L'Avvocato del Purgatorio

c'è da dire le cose come stanno. Soprattutto su manifestazioni letterarie fortemente conosciute. «Sono felicemente sorpreso di tutti questi rico-

noscimenti che mi provengono dalla critica letteraria dei quali non so se son degno. Ma nella mia indole c'è quella di essere poco valutativo. Di certo

(e la nota è amara) non parteciperò mai ai premi di maggiore visibilità quali lo Strega, il Campiello e il Bancarella, ormai diventate progressivamente semplici vetrine commerciali della grossa editoria a fini commerciali; introiti che si sommano ai lauti finanziamenti pubblici, mentre la media e piccola editoria sta morendo. Personalmente sono davvero felice, nel mio piccolo, di dargli un po' di lustro». La premiazione è avvenuta il 5 giugno scorso a Napoli alla presenza, tra gli altri, del Rettore dell'Università Federico II per un libro che assicura al lettore variegate emozioni, e dunque, un'ottima lettura.

Silvia Gullino

In foto Marco Lamberti, autore braidese pluripremiato

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

«Non è possibile che il mondo non capisca!». Ciao a tutti amici. Non stupitevi di quest'inizio. Si tratta del buon Jekyll che ha pensato bene di sbottare nell'esatto momento in cui stavo per collegarmi con voi. Lo sfogo è causato dall'indifferenza con cui il mondo assiste alle porcherie dei potenti. Netanyahu che affama uomini, donne, vecchi, bambini: l'arma più vigliacca che un essere infame può usare contro indifesi innocenti. Putin e la sua sete di conquista che richiama Hitleriane memorie. Kim Corea, il nicotomane psicopatico più largo che lungo, con i sogni di devastazioni nucleari. Gli Ayatollah terrorizzati dalla superiorità della donna sull'uomo, che cercano di nascondere sotto veli alla Belfagor e violente repressioni. Trump che fa il gradasso contro la povera gente. Per non parlare delle nostre miserie nazionali: sentenze scandalose contro le vittime della criminalità a favore dei lestofanti. Il menefreghismo dei politici sulle sorti nazionali, concentrati unicamente a criticare l'operato degli avversari politici, anche se non tutto sarebbe da buttare, né da una parte né dall'altra per il bene dell'Italia e degli Italiani, ma chi se ne importa, l'importante è sminuire l'altrui schieramento. Il mondo capisce, eccome se capisce. Solo che, chi sta bene non si muove. Parlo per me, per noi. Abbiamo il nostro caffè mattutino. I tre pasti assicurati. La gita fuori porta. Lo stadio domenicale. «Quegli altri che s'arrangino. A noi non può succedere. Non avremo mai fame, mai sen-

za caffè, sigarette, vino e cibo. Probabilmente così ha deciso il Creatore. Tutto dovuto, tutto scontato». È un'interpretazione personale, per questo ho messo fra virgolette. Sto provando a indovinare i pensieri (neanche consapevoli) nascosti nel subconscio di chi è ancora ben lontano dalle tribolazioni. Adesso la dico grossa, ma tanto i nostri amici che seguono la rubrica ci sono abituati: così, come sulle navi, nelle scuole si simulano emergenze, anche in tutta la nazione, dovrebbe avvenire qualcosa di simile, ma molto più realistico e drammatico. Tranquillo Jekyll, mi spiego meglio e anche voi amici cari, scusate. Una settimana - stavo per dire un mese: sarebbe guerra civile - senza caffè, sigarette, vino e poco cibo. Durante questa carestia simulata, nei vari Tg, sui giornali, i media dovrebbero ricordare che Putin è molto vicino, che per Trump siamo moscerini da spiacciare sul lunotto della sua auto di lusso, che abbiamo gente qui, da noi, che sogna di ridurci in schiavitù e di bendare le nostre donne. Tutte cose che già sappiamo, sia chiaro, ma senza le nostre droghe naturali date dal benessere avrebbero di sicuro ben altra presa. Scusatemi - come sempre - i paradossi. Adesso Jekyll mi dice (mannaggia a lui): «Già, e poi, dopo tutte queste prove, cosa cambierebbe?». Ma Jekyll! Dopo tutte queste prove... (ehm... dopo tutte... Boh).



rette, vino e poco cibo. Durante questa carestia simulata, nei vari Tg, sui giornali, i media dovrebbero ricordare che Putin è molto vicino, che per Trump siamo moscerini da spiacciare sul lunotto della sua auto di lusso, che abbiamo gente qui, da noi, che sogna di ridurci in schiavitù e di bendare le nostre donne. Tutte cose che già sappiamo, sia chiaro, ma senza le nostre droghe naturali date dal benessere avrebbero di sicuro ben altra presa. Scusatemi - come sempre - i paradossi. Adesso Jekyll mi dice (mannaggia a lui): «Già, e poi, dopo tutte queste prove, cosa cambierebbe?». Ma Jekyll! Dopo tutte queste prove... (ehm... dopo tutte... Boh).

rette, vino e poco cibo. Durante questa carestia simulata, nei vari Tg, sui giornali, i media dovrebbero ricordare che Putin è molto vicino, che per Trump siamo moscerini da spiacciare sul lunotto della sua auto di lusso, che abbiamo gente qui, da noi, che sogna di ridurci in schiavitù e di bendare le nostre donne. Tutte cose che già sappiamo, sia chiaro, ma senza le nostre droghe naturali date dal benessere avrebbero di sicuro ben altra presa. Scusatemi - come sempre - i paradossi. Adesso Jekyll mi dice (mannaggia a lui): «Già, e poi, dopo tutte queste prove, cosa cambierebbe?». Ma Jekyll! Dopo tutte queste prove... (ehm... dopo tutte... Boh).

BRA

Laboratori estivi a Palazzo Traversa riservati a bambini e ragazzi

Ritornano i laboratori estivi per bambini a Palazzo Traversa. Il Museo civico di archeologia, storia e arte offre infatti per i mesi di giugno e luglio due appuntamenti settimanali dedicati ai giovani dai 6 ai 12 anni. I laboratori si tengono tutti i mercoledì e giovedì mattina dalle 9 alle 12 al costo di 5 euro a mattinata.

Di seguito il calendario degli appuntamenti:

18-19 giugno. Ritratti - rifatti

Ispirandoci alle opere di Picasso, creeremo un ritratto e un autoritratto mescolando la nostra immagine con quella di alcuni personaggi storici delle nostre collezioni.

25-26 giugno. Aria, acqua, terra e fuoco

Un laboratorio plurisensoriale, in cui, alternando momenti di ascolto dei suoni a momenti di attività grafica, si creerà un piccolo libro illustrato sui quattro elementi naturali.

2-3 luglio. Lo stemma di famiglia

Impariamo le basi dell'araldica e inventiamo lo stemma che ci rappresenta, per poi realizzarlo in rilievo con l'argilla.

9-10 luglio. Un giardino di carta

Partendo dalla lettura del libro "Il giardino di Matisse", scopriremo la passione di questo artista per la carta e soprattutto per i ritagli; in seguito creeremo un grande giardino di carta.

16-17 luglio. Come potrebbe essere il tuo alter ego?

Proprio come Spider Man è l'alter ego di Peter Parker, anche noi, ispirandoci alle opere dell'artista giapponese Takashi Murakami, proveremo a creare il nostro alter ego, per divertirvi a scoprire in cosa sarebbe diverso da noi.

23-24 luglio. Erbe e stranerbe

Ispirandosi agli antichi erbari, i partecipanti realizzeranno un loro piccolo erbario rielaborato artisticamente. Il giorno seguente, invece, si andrà alla scoperta degli strani alberi futuristi, per realizzare un "giardino di piante aguzze, seghettate e pungenti", che non hanno nulla di naturale.

Inoltre, quest'anno il Museo di Palazzo Traversa propone altri tre laboratori promossi dall'associazione Apri (Associazione Pro Retinopatici ed Ipovedenti del terzo settore) con il contributo Fondazione Crc elargito nell'ambito del bando "Impegnati per i diritti" 2024, che si terranno il martedì sempre dalle 9 alle 12.

17 giugno. Chi è Giorgetto?

Partendo dalla lettura del libro tattile Giorgetto, l'animale che cambia aspetto, i partecipanti saranno guidati nell'apprendere le principali caratteristiche che un libro tattile deve avere. In seguito, dopo aver sperimentato vari materiali, realizzeranno una tavola tattile, che si ispirerà a un episodio della storia di Giorgetto.

24 giugno. Vedere con le dita

Ai partecipanti sarà presentata la storia di Louis Braille e la scrittura da lui inventata. In seguito realizzeranno un semplice disegno e lo firmeranno usando l'alfabeto Braille. Grazie all'uso del "fornetto Minolta", assisteranno alla trasformazione delle loro opere, che si "gonfieranno" per poter essere "viste" con le dita e non solo con gli occhi.

1 luglio. Oltre al tatto

Realizzeremo una serie di attività finalizzate a riscoprire l'importanza di tutti i sensi, in particolare dell'olfatto e dell'udito, che molto spesso sono fondamentali per far riemergere un ricordo o un'emozione. Dopo aver allenato i nostri sensi, esploreremo la trasposizione grafica di quello che abbiamo "sentito".

I posti sono limitati e per questo è necessaria la prenotazione chiamando lo 0172.423880 o scrivendo a traversa@comune.bra.cn.it. (rb)

L'ANGOLO DELLA POESIA

L'essenza umana

Sempre ho un dubbio sull'essenza umana. Ho un catetere che esplora i visceri e non mi rivela il loro spessore del tempo. Come il mio cervello (il Dio della Cappella Sistina) che l'Amore spappola giorno per giorno fino alle estreme dimenticanze. Chiusa nei segreti avventati del tempo la nostra specie è cresciuta fino al collasso, ne' sa quale segmento d'anima ricordi la sua Storia. Lo chiamavano "Homo Sapiens" poi declinò la sopravvivenza che vedeva lontano. E il cuore rimase escluso dallo sfasciarsi che passa per il pensiero. Assiste, dell'impotenza dell'amore se la rana di Volta non si scuote per un brivido, se il diavoleto di Cartesio non affiora su nuove superfici. Tu lo sai, che sei il mio specchio ed io il tuo riflesso. Siamo attendendo sussulti oltre l'onda dei Mondì. Siamo buchi neri dispersi, se in una stella non si schiarisce il nostro palpito.

17/8/2023

Poesia di Bernardo Negro
Disegno di Ester Cardella



Silvia Gullino

Il Cammino di Santiago è un'esperienza indimenticabile da fare almeno una volta nella vita. Centinaia di chilometri di pure emozioni, condivisioni, pensieri. Un'esperienza intensa che lascia segni indelebili. Da provare per credere.

Guida al Cammino di Santiago

Santiago è una città della Galizia, nel nord ovest della Spagna, dove secondo la tradizione sono custodite le spoglie mortali di Giacomo il Maggiore, apostolo di Gesù. Sin dall'Alto Medioevo la cittadina galiziana ha richiamato pellegrini dalla Spagna, dalla Francia e più in generale da tutto il mondo cristiano. La tradizione si è sviluppata progressivamente, a tappe. Il Cammino di Santiago, a piedi o a cavallo, è nato dapprima nelle Asturie per poi estendersi a tutto l'Occidente.

Partenze suggerite

La stagione migliore per affrontare il percorso è l'estate, quando il clima è mite e la disponibilità di ostelli, punti di ristoro e assistenza è maggiore. Naturalmente, l'inconveniente maggiore è legato al caldo: soprattutto nei periodi più afosi, è essenziale mettersi in cammino il più presto possibile, rifocillarsi durante il giorno e riprendere la marcia nel pomeriggio inoltrato, quando il sole è meno intenso. D'inverno, ovviamente, il problema principale è quello del freddo, soprattutto nell'attraversamento di tratti montani come i Pirenei.

Credenziale per il Cammino di Santiago

Prima di mettersi in viaggio è necessario richiedere alla locale Confraternita di San Jacopo di Compostela uno speciale documento attestante l'identità, la condizione e le intenzioni del pellegrino, una sorta di salvacondotto che serve a distinguere un pellegrino da un qualsiasi altro viaggiatore e ad ottenere facilitazioni in ostelli e alberghi. Il rilascio delle credenziali per il Cammino di Santiago è gratuito, ma è ben accetta qualsiasi offerta.

Quanto è lungo il Cammino di Santiago

Indicativamente la lunghezza del Cammino di Santiago è di circa 800 km, per una durata di almeno un mese. I requisiti minimi per ottenere l'indulgenza, comunque, prevedono 100 km di cammino a piedi o a cavallo e 200 in bicicletta.

Cammino di Santiago, modalità

Oltre l'80% dei pellegrini sceglie di recarsi a Santiago a piedi, il modo migliore per riflettere, conoscere altri compagni di viaggio e vivere più intensamente l'esperienza del percorso. Anche la bicicletta è una modalità molto interessante, perché si ha la possibilità di coprire maggiori distanze in un tempo inferiore. Va sottolineato, tuttavia, che chi si sposta a piedi ha diritto di preferenza negli ostelli e che in alcune zone, in caso di avaria al mezzo, potrebbe essere difficile trovare delle officine adatte. Solo una piccola percentuale sceglie infine di recarsi a Santiago a cavallo, modalità che presenta diversi inconvenienti: possedere un animale, saperlo cavalcare bene, trovare disponibilità di soggiorno per lo stesso durante il cammino.

Cammino di Santiago, itinerari

La partenza del Cammino di Santiago può avvenire da più luoghi e seguire percorsi diversi. Nei secoli passati il viaggio cominciava dall'uscio di casa e si concludeva al santuario di Santiago, oggi si può scegliere l'itinerario più appropriato tra quelli riconosciuti.

Cammino di Santiago francese

Il più frequentato e popolare dei percorsi è quello che prende il via dai Pirenei francesi. Da Saint-Jean-Pied-de-Port, attraverso la Navarra e la Spagna centro-settentrionale, si arriva a destinazione in meno di un mese e lungo il percorso si ha ampia disponibilità di ostelli e locande. L'ultima parte del Cammino francese si interseca con il cosiddetto Cammino di Santiago da Leon.

Cammino di Santiago portoghese

Il secondo itinerario più transitato è quello da Lisbona o da Oporto fino a Santiago, attraversando città come Caldas, Padròn e Pontevedra. Si tratta di un percorso molto ben segnalato e servito.

Via della Plata

Questo percorso segue l'antica via di comunicazione romana che collegava Astorga con Merida ed è l'unico praticabile per chi viaggia in bicicletta. Si entra in Galizia da Portelas do Padomelo e da A Candia ed è uno dei tracciati più tranquilli.

Cammino inglese di Santiago

Si parte da Ferrol e da La Coruña, i due porti dove sbarcavano i pellegrini inglesi, e si arriva a Santiago dopo un chilo-

Ultima puntata su quello che c'è da sapere sull'antica via che porta alla tomba di San Giacomo



Proseguiamo il cammino di Santiago

metraggio piuttosto corto. Rispetto ad altri percorsi, è quello meno dotato di ostelli e punti di ristoro.

Cammino di Santiago del Nord

Il Cammino del Nord è quello che da Irun, attraverso Bilbao, Santander, Oviedo e le Asturie, conduce fino a destinazione. Paesaggisticamente è uno dei tracciati più significativi, artisticamente un po' meno.

Cammino di Santiago Primitivo

Il più antico dei Cammini di Santiago è

il Primitivo, che da Oviedo conduce a Compostela attraversando lande di montagna poco abitate delle Asturie e della Galizia. È forse il percorso più suggestivo, ma anche quello meno servito.

Cammino Finisterre - Muxia

Camminare fino alla fine della terra è la fantastica esperienza che si prova lungo il Cammino Finisterre-Muxia, l'unico Cammino che inizia a Santiago de Compostela e ha due punti di arrivo: le piccole città di mare di Muxia e Finisterre.

Questo cammino è un'estensione del Cammino di Santiago ed è l'unico che inizia, anziché finire, a Santiago de Compostela dirigendosi a ovest verso l'Oceano Atlantico e Capo Fisterra lungo un antico sentiero legato alle origini precristiane del Cammino di Santiago. Prima della scoperta delle terre oltre Oceano il viaggio verso ovest da Santiago de Compostela alla costa spagnola era considerato un viaggio verso la fine del mondo. Dopo essere arrivati a Santiago, mol-

ti pellegrini avanzavano ancora qualche giorno verso il mare per lavare via lo sporco della loro lunga e faticosa marcia. Ancora oggi migliaia di pellegrini continuano ad attraversare la Spagna per arricchire la propria anima con un viaggio fino alla fine del mondo e ritorno.

Alcuni consigli pratici per iniziare e finire il Cammino

Quando si sceglie di intraprendere uno dei Cammini che portano a Santiago, è utile informarsi in anticipo per prevenire le eventuali difficoltà che potrebbero insorgere. Nei social media più famosi esistono delle community dedicate ad ogni cammino, a cui potreste iscrivervi qualche mese prima di partire per parlare con chi ci è già stato e ottenere informazioni molto utili di vario genere. Se potete, prediligete il periodo aprile-settembre evitando luglio e agosto. Le piogge sono meno frequenti e il clima sopportabile, inoltre non troverete l'affollamento delle ferie estive. Prima della partenza, studiate bene tutte le tappe e segnatevi numeri utili di ostelli e di primo soccorso locali, perché potrebbero sempre servire. Scegliete un paio di scarpe comode da trail running o hiking, da abbinare a calzini tecnici in modo che il piede non sudi e non si formino vesciche. Selezionate attentamente il contenuto del vostro zaino, prediligendo abbigliamento tecnico, perché più leggero, più resistente e più rapido nell'asciugarsi. Per mantenere una buona andatura senza caricare troppo la schiena, il peso dello zaino non dovrebbe superare il 10-15% del vostro peso. Informatevi ogni mattina, dopo la colazione negli alberghi, sui punti di ristoro disponibili o sulla possibilità di acquistare un pasto lungo il tragitto. In alcune tappe non incontrerete nemmeno un bar, perciò sarà necessario acquistare generi alimentari e fare scorta di acqua prima di partire. Alla fine di ogni tappa, fate una doccia fredda per almeno 5 minuti: è un trucco per evitare la formazione di acido lattico e gonfiore alle gambe. Portate qualche medicinale, soprattutto antidolorifici. Se vi trovate in difficoltà, non abbiate paura a chiedere: i pellegrini si aiutano sempre l'uno con l'altro. Prendete ogni tappa con calma, senza la smania di arrivare, riposandovi quando è il caso. Il Cammino non è una gara o una dimostrazione di resistenza, è un percorso introspettivo che regalate solo a voi stessi.

Buen Camino!

Speriamo di avervi fornito tutte le informazioni necessarie per darvi la forza e la voglia di fare, almeno una volta nella vita, la magia di uno dei tanti Cammini che portano a Santiago di Compostela, anche se non avete mai camminato per tanti km e per più giorni di seguito. Se siete arrivati a leggere fino qui e avete ancora paura di non farcela, tenete sempre a mente il motto silenzioso che incoraggia ogni pellegrino: «Il cammino ti regala sempre ed esattamente tutto quello di cui hai bisogno».

(2 - fine)

In foto Finisterre

La Luna Piena delle Fragole



Naso all'insù l'11 giugno! La Luna Piena delle Fragole è in arrivo! Come indicato dalla UAI (Unione Astrofili Italiani), il plenilunio sarà l'11 giugno alle 9.44 ora italiana. Ovviamente il Sole sarà già alto nel cielo, quindi, per goderci lo spettacolo, dovremo aspettare il buio.

La Luna delle Fragole sarà l'ultima Luna piena di primavera, alle porte dell'estate. Non sarà una Superluna, né una Microluna, ma la Luna piena è sempre uno spettacolo stupendo, che ci ricorda la bellezza del firmamento. Non manchiamo!

Perché si chiama Luna delle Fragole

Il nome Luna delle Fragole deriva da una tradizione dei nativi americani, precisamente gli Algonchini, che associavano il plenilunio di giugno alla maturazione delle fragole selvatiche. Questo frutto era importante per la loro alimentazione e per le loro cerimonie religiose e la Luna piena di giugno era un segnale per raccogliarlo.

Altri nomi della Luna piena di giugno

Tra gli altri nomi noti vi sono Luna del Grano Verde (Cherokee), Luna della Fioritura (Ojibwe), Luna della Nascita (Tlingit), Luna della Schiusa (Cree) e Luna della deposizione delle uova (Cree). In Europa, invece, era chiamata Luna di Miele, ma anche Luna Calda, Luna del Mezzogiorno, Luna di Fieno o Luna della Rosa, per via della fio-

ritura di questi fiori che avviene proprio tra la primavera e l'estate.

Luna di Miele

La Luna di Miele, con cui ancora oggi ci si riferisce al viaggio di nozze, richiama all'idromele, una bevanda alcolica prodotta dalla fermentazione del miele e sorseggiata fin dal Neolitico, ma di cui troviamo tracce anche nell'Antico Egitto. Infatti in molte regioni d'Europa veniva regalata alle coppie appena sposate una quantità di idromele sufficiente al consumo di un intero mese. In questo modo, si credeva che tale bevanda aiutasse nella procreazione. E, visto che in epoche remote il tempo non era scandito dall'attuale calendario gregoriano, ma dalle fasi lunari, ci si riferiva alla Luna di Miele come al periodo di tempo in cui la coppia avrebbe sorseggiato la bevanda per procreare.

Illusione lunare

Questo plenilunio si verifica a breve distanza dal solstizio d'estate, quando il Sole raggiunge il punto più alto nel cielo e il giorno è più lungo. Poiché il percorso della Luna è opposto a quello del Sole, il satellite si eleva quando la stella tramonta e viceversa, finendo per ritrovarsi nell'arco più basso del cielo durante la notte. Di conseguenza, la Luna apparirà molto bassa all'orizzonte, il che avrà ripercussioni sia sulla sua luminosità che sul colore. Lo strato d'aria

più spesso, infatti, filtra e disperde la luce, causando una colorazione arancione o rossastra, particolarmente visibile al sorgere o al tramonto del satellite. Inoltre, per via di un'illusione ottica creata dalla sua vicinanza all'orizzonte, la Luna sembrerà anche più grande del solito. Questo fenomeno si chiama "illusione lunare".

Riti del plenilunio di giugno

Durante la notte di Luna piena, posizionale sul davanzale un gioiello o un cristallo. In questo modo, l'oggetto assorbirà l'energia lunare, restituendola ogni volta che lo porterete con voi. Oppure, mettete un bicchiere d'acqua sul davanzale della finestra, lasciando che la luce della Luna lo avvolga. Al mattino, a digiuno, sorseggiate lentamente l'acqua, immaginando un processo di purificazione che illumina il vostro corpo di energia radiosa. In alternativa, potete versarla nell'acqua del bagno per amplificare l'effetto rigenerante.

Stelle cadenti di giugno

Per aggiungere un tocco di magia, il cielo sarà reso ancora più brillante dalle prime stelle cadenti dell'estate, le Bootidi, che accompagneranno la Luna Piena delle Fragole in questa serata incantevole. Teniamoci pronti.

Silvia Gullino

Opera del pittore braidese Franco Gotta

Ore 19: apertura cancelli e inizio attività. Ore 21: inizio spettacolo (giovedì). Ore 20,30: inizio concerti (venerdì e sabato)

Questa notte è per te: dal 12 al 14 giugno 2025 arriva la nona edizione di Artico Festival, che quest'anno più che mai vuole essere un invito a ballare, cantare e ridere, a stare insieme immersi nel verde del Parco della Zizzola, in un tempo e in un luogo sospesi, alle soglie dell'estate, in cima alla collina più alta, che domina la città di Bra. Il festival si apre giovedì 12 con Fabio Celenza, ospite fisso di Propaganda Live, amato dal pubblico per i doppiaggi comico-nonsense di personaggi famosi e politici. Parallelamente alla passione per i doppiaggi, Celenza ha mantenuto viva anche quella per la musica e proprio da questa suggestione nasce l'idea di portare in giro per l'Italia, con una band, uno spettacolo in cui questi due elementi si intrecciano. Dopo il successo del primo tour lo scorso anno, il nuovo show che andrà in scena è Faffiga X-Files, in cui si assiste a un concerto ma allo stesso tempo si ride tantissimo, con nuovi personaggi mischiati ad altri diventati ormai indimenticabili. I giorni successivi sono dedicati alla musica. Dopo aver registrato il tutto esaurito al Teatro Politeama di Bra lo scorso inverno, venerdì 13 Marco Castello torna ad Artico per un nuovo concerto, portando sul palco tutta l'energia della sua band. Cantautore siracusano polistrumentista, Castello è una delle voci musicali che più identificano la musica indipendente di questi anni e il suo successo reale, nato dal basso, lo conferma. Ad aprire la serata sarà la



ESTATE ALL'ARTICO

A Bra dal 12 al 14 giugno

Niña, pioniera nel mettere in dialogo tradizione e musica del presente, proiettandole nel futuro. Con Figlia d'a tempesta, singolo tratto dal suo ultimo album Furèsta, la cantautrice napoletana ha conquistato il primo posto della classifica Spotify Viral con una canzone che canta la rabbia delle donne contro le sopraffazioni di tutti i tempi. Al termine dei live, sarà il momento del Ti

Parco della Zizzola - Sul palco di Artico Festival arrivano okgiorgio, Marco Castello, La Niña, Whitemary e Alec Temple, insieme ai doppiaggi comici di Fabio Celenza. Sul Garden Stage, Edera e Amore Audio. “Questa notte è per te” è il tema della nona edizione.

Amo Dj Set. Sabato 14 le luci si abbassano, per una serata da ballare sotto le stelle. Dopo un trionfale tour europeo, che questa primavera ha toccato i più importanti club di città come Amsterdam, Londra e Berlino, okgiorgio sarà a Bra con il suo progetto di musica elettronica e avant-pop. Il live-set al Parco della Zizzola si preannuncia un'esplosione di suoni e vi-

brazioni: impossibile restare fermi. Prima di lui, sul palco di Artico Festival salirà Whitemary, con il suo affascinante mondo sonoro, caratterizzato dall'inconfondibile delivery della voce - a metà tra il parlato e il canto di matrice jazz. Apre la serata Alec Temple, i cui testi sono intrisi di miti antichi, ma guidati da una cassa dritta. Vincitore assoluto dell'ultima edizione del Premio Buscaglione, nello stesso concorso il cantautore cremonese si è aggiudicato anche il Premio Booster e il Premio Discografico. La data ad Artico si svolge in collaborazione con Casa Pride e fa parte del tour che quest'estate porterà i vincitori del Premio Buscaglione in giro per l'Italia. Torna il Garden Stage, il palco off di Artico dedicato ai live unplugged sul prato, quest'anno supportato dalla rivista Siamo un magazine. Venerdì sarà protagonista Edera, il progetto solista di Margherita Ferracini, la cui musica è caratterizzata da un sound che richiama il mondo nordico dark/electro-pop. Sabato è il momento di Amore Audio, il progetto musicale di Alessandro Scuola e Luigi Lonetto, nato nel 2024 dall'evoluzione del loro percorso artistico e dalla passione condivisa per la musica elettronica. Artico Festival 2025 è organizzato dall'associazione culturale Switch On, in collaborazione con il Comune di Bra, con il contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo e di Fondazione CRC nell'ambito del bando POP, con il sostegno di Nova Coop e Cambieri.it. L'artwork è a cura di Ortica Studio.

Anche nel 2025 Artico rinnova il suo impegno per realizzare un festival il più possibile sostenibile. È confermato l'utilizzo di stoviglie compostabili per quanto riguarda l'area food, all'interno della quale il pubblico troverà anche diverse proposte vegan. Il bar sarà dotato di bicchieri riutilizzabili e di un erogatore attraverso cui ricaricare gratuitamente l'acqua. Grazie a queste iniziative, per il secondo anno Artico è l'unico evento della provincia di Cuneo a entrare a far parte del parte del progetto **Worldrise Musica per il Mare**, il cui scopo è ridurre l'impatto ambientale dell'industria della musica. Da quest'anno il festival è riconosciuto anche dall'associazione Plasticfree, che ha accordato ad Artico il bollino che lo certifica come Eco Event Plastic Free: un riconoscimento dedicato a tutti gli eventi che si impegnano ad essere sostenibili dal punto di vista ambientale, con un focus specifico alla gestione dei rifiuti e all'eliminazione dell'utilizzo della plastica. **Torna l'Area Chill**, uno spazio distante dal palco, pensato per chi desidera godersi la musica lontano dalla ressa, e gestito in collaborazione tra Artico e diverse realtà attive sul territorio. Ad occuparsi dell'allestimento sarà il Progetto ABS, presente con un banchetto presso cui trovare informazioni sull'utilizzo di sostanze e la riduzione del danno, materiale e alcol test gratuiti. Torna Casa Pride, la prima associazione con sede a Bra che riunisce le persone queer e alleate che hanno a cuore la lotta contro ogni marginalizzazione e la costruzione di un territorio sempre più

Sostenibilità, accessibilità e “fare rete”: ecco l'impegno di Artico Festival 2025



aperto e inclusivo. Per la prima volta ad Artico, arriva ANSGA - Associazione Nazionale Genitori Persone con Autismo. La Cooperativa Sociale Progetto Emmaus, proporrà anche quest'anno il vino sociale 8pari, la cui realizzazione si basa sull'inserimento lavorativo di persone fragili all'interno del processo produttivo del vino. Sarà presente inoltre Spaghetti persi, progetto braidese che dal 2020 realizza ricami personalizzati. Nel parco verrà allestito un piccolo punto vendita e qui verranno proposte anche delle

dimostrazioni di ricamo sul momento, sia su stoffa che su tote bag. **Ogni giorno prima dell'apertura cancelli, a partire dalle 18,30, il parco ospiterà un laboratorio a cura della psicologa Anita Arena**, ognuno pensato per riconnettersi con se stessi, l'ambiente circostante e stare in ascolto. Ogni sera, un tema e un workshop diverso. La partecipazione è gratuita, ma soggetta all'acquisto del biglietto per la serata, con iscrizione obbligatoria alla mail progetti@switchonfuture.it. Maggiori

informazioni anche sul sito switchon.blog. Grazie alla collaborazione con il Comune di Bra, il pubblico potrà raggiungere il parco attraverso un **servizio di navette** disponibile sia all'andata che al ritorno (un euro a tratta), con partenza da piazza Spreitenbach e una fermata intermedia in piazza Caduti per la Libertà (orari e informazioni sul sito articofestival.it). “La nona edizione di Artico ce la siamo immaginati come un regalo, un invito da rivolgere al pubblico prima di tutto, ma an-

che a noi che questo evento lo organizziamo”, **commenta Roberto Piumatti, presidente dell'associazione Switch On**. “Da sempre l'estate è un periodo pieno di promesse, un tempo sospeso da vivere sempre all'aperto, divertendosi con i propri amici e andando a tanti concerti. Così siamo arrivati al tema di quest'anno ‘Questa notte è per te’: nelle tre serate di Artico il nostro desiderio è far vivere a tutte le persone che saranno con noi al Parco della Zizzola quella sensazione di leggerezza e condivisione. A li-

vello di contenuti, abbiamo avuto cura di costruire una line up che rispecchi le diverse anime del festival: passiamo dalla comicità, al cantautorato e alla sperimentazione, sempre tenendo un occhio attento su ciò che accade di interessante nella scena musicale a livello nazionale e non solo”. “Artico in questi nove anni ha dimostrato di saper veramente scovare talenti e di anticipare le tendenze”, **aggiungono il Sindaco di Bra Gianni Fogliato e l'assessore alle manifestazioni Francesco Matera**. “Il Festival è un appuntamento importante dell'estate sotto la Zizzola, in una location molto apprezzata e godibile. Come Amministrazione non possiamo che apprezzare che giovani organizzazioni iniziative di livello sia dal punto di vista culturale che di intrattenimento per altri giovani, con grande professionalità. Apprezziamo anche molto l'impegno in tema di sostenibilità ambientale e accessibilità. Switch On esprime al meglio il concetto di partecipazione attiva giovanile con un vasto gruppo di volontari appassionati che mettono in piedi uno dei più importanti festival della provincia e della regione valorizzando Bra e tutto il territorio”.

Le foto in questa pagina sono della scorsa edizione scattate da Giovanna Serra e Aurora Fea

CALCIO: INDIVIDUATO IL CAMPO DI GIOCO PER LA STAGIONE IN SERIE C

Il Bra ha scelto Sestri Levante

La complessità di trovare un impianto idoneo in Piemonte

Roberto Formento

Novità importanti in casa Bra. La prima notizia che mette una pietra tombale sulle maligne voci delle malelingue delle scorse settimane è che la squadra si iscrive alla Serie C. Come ci conferma anche il DS Sartori, già depositati i 50 mila euro di tassa di iscrizione, presentata anche la necessaria fideiussione da 350 mila euro per le squadre neopromosse. L'ultimissimo nodo da sciogliere era quello del campo, sul quale c'è stata un'accelerata già la scorsa settimana. Il Bra giocherà a Sestri Levante allo stadio "Giuseppe Sivori". L'ufficialità era arrivata (via social) dal sindaco di Sestri, Francesco Solinas: "L'AC Bra ha presentato richiesta per l'utilizzo dello stadio Sivori di Sestri Levante per le partite casalinghe del cam-



pionato di Lega Pro 2025-2026 - ha scritto il sindaco -. Il Comune di Sestri Levante e l'US Sestri Levante, gestore dell'impianto, hanno accolto l'istanza e a tal proposito si è svolta in prefettura la riunione del Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica, do-

ve si è affrontato l'utilizzo dello stadio riscontrando l'assenza di significativi elementi di rischio". Il sindaco ha chiarito inoltre che l'utilizzo da parte del Bra del "Sivori" è subordinato al pagamento dei servizi sia alla società concessionaria che al Comune, che reinvestirà gli

introiti in arredi urbani. Lo stadio "Sivori" - riqualificato tra il 2023 e il 2024 con un investimento di 3 milioni di euro, con risorse provenienti da Regione Liguria e dal Comune - è idoneo alla serie C, categoria disputata dalla squadra locale nella stagione calcistica appena

conclusa. I "corsari" sono retrocessi in D dopo i play-out con la Lucchese, e da autorevoli fonti di sponda genovese non paiono intenzionati a chiedere il ripescaggio. La soluzione Alessandria, che pareva la favorita, si è arenata sulla problematica che sollevavamo sullo scorso numero, ossia sul bando di gara per l'assegnazione del "Moccagatta" da parte del Comune. Bando che scade il 9 giugno (lunedì) mentre le iscrizioni al campionato si chiudono appunto il 6, e va indicato un "porto sicuro" dove disputare le proprie gare casalinghe. Oltre all'attuale gestore Forza e Coraggio Alessandria, ci sarebbero altre società interessate alla gestione; ma se gli eredi degli storici "grigi" dovesse riaggiudicarsi l'appalto, ci sarebbe l'eventualità che il Bra torni a virare su Alessandria. C'è la pos-

sibilità, infatti, di cambiare campo di gioco in corso d'opera. Ma per ora ci si concentra su Sestri Levante. Come si è arrivati a questa soluzione? "La situazione degli impianti in Piemonte purtroppo è pesantemente negativa - dice il DS giallorosso Pietro Sartori - in tutta la regione, gli stadi a norma per la serie C sono sei. Oltre a quelli della Juventus e del Torino, c'è quello della Biellese, dove gioca la squadra locale in alternanza con la Juventus Women; Vercelli, dove la nuova proprietà non intende assegnare l'impianto in affitto; Novara, dove ci sono problematiche burocratiche; ed Alessandria, dove c'è il problema del bando". Prima alternativa valida, quindi, scendere in Liguria: "Siamo felici di questa soluzione - prosegue Sartori - nonostante i 220 km che ci

dividono. Lo stadio è funzionale, la città è bellissima. Ringraziamo per la collaborazione la società Sestri Levante nella persona del presidente Stefano Risaliti, il Comune di Sestri, la Prefettura e la tifoseria". Mentre gli altri nodi si stanno via via sciogliendo, resta l'incognita girone: dove verrà inserito il Bra nella prossima stagione? Ovviamente tutto è ancora molto aleatorio, occorrerà avere le "bocce ferme" con le effettive iscrizioni, i ripescaggi e quant'altro. La scelta di Sestri non inciderà sull'inserimento in questo o quel girone, ciò che conta è la sede della società. A seconda, appunto, delle società iscritte, il Bra potrebbe finire nel girone A, oppure nel B, dove le trasferte (principalmente in centro Italia) sarebbero decisamente più impegnative.

CALCIO SERIE D

Con il Livorno si è chiuso a testa alta

È stato un assaggio prezioso di quel che sarà. Il Bra abbandona a testa altissima la poule scudetto cedendo al Livorno: dopo la sconfitta di misura al "Picchi", il kappadò più rotondo, interno, che sancisce l'eliminazione dei giallorossi dalla competizione. Ribadiamo il fatto: l'esperienza con una squadra che solo pochi anni fa ben figurava in Europa League sarà senz'altro utile per capire cosa aspetta i ragazzi di mister Nisticò subito dietro l'angolo. Partenza sprint per il Livorno: 5', punizione di Dionisi fuori non di molto; al 13' ci prova Regoli, gran parata di Ribero, sulla ribattuta Marinari centra il palo; al 17' altro legno, colto stavolta da Siniega, sulla ribattuta Ribero salva su Dionisi. Al 22' la rete del vantaggio ospite: fallo di Legal su Bonassi in area, rigore che Dionisi trasforma. Grande chance per il Bra poco oltre la mezz'ora, ma



Foto A. Lusso

Ciobanu chiude la porta ad Aloia. Nel recupero il gol dello 0-2 messo a segno da Marinari. Partita di fatto chiusa dopo meno di 5' della ripresa quando ancora il Livorno timbra il cartellino ancora con Dionisi, servito da Regoli. Il Bra accorcia al quarto d'ora con un tocco sotto misura di Minaj e avrebbero la clamorosa occasione per riaprire la partita alla mezz'ora: fallo di mano in area amaranto, calcio di rigore che però Costantino si fa parare da Ciobanu. A 5' dalla fine il Livorno chiude i conti con Rossetti, servito in area da Arcuri. "Sono felice che i ragazzi abbiano avuto l'opportunità di confrontarsi con piazze blasonate e importanti come Livorno - dice l'allenatore Fabio Nisticò -. E' stata un'esperienza fantastica. Oggi il risultato è un po' esagerato per quanto abbiamo fatto vedere, abbiamo

concretizzato meno di quanto abbiamo creato diversamente dal Livorno. Potevamo andare sul 2-3, il rigore sbagliato ci ha smontati a livello emotivo. Ma resta il valore dell'esperienza".

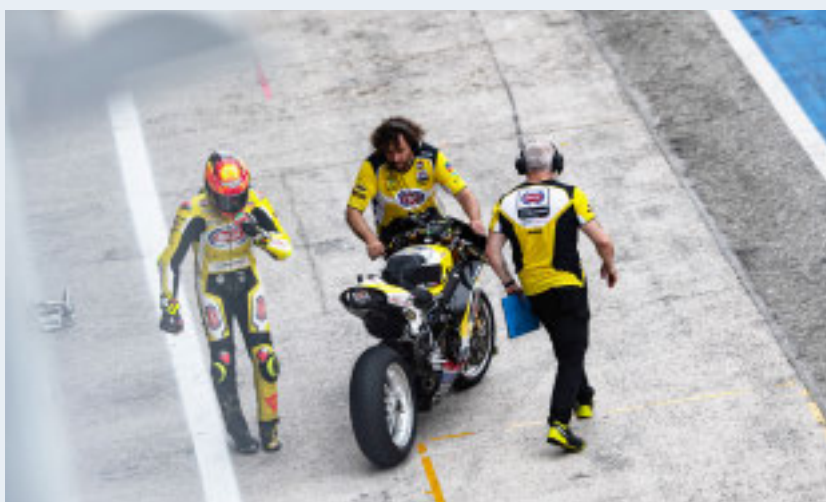
BRA: Ribero, Legal, Sganzerla, Zanon (12' Cannatelli), Mawete, Giallombardo (8' st Chiabotto), Gerbino, Perseu (20' st Sangaré), Pautassi, Minaj (37' st Sardo), Aloia (7' st Costantino). A disp. Ariello, Tos, Rosa, Capraro. All. Nisticò.
LIVORNO: Ciobanu, Fancelli, Brenna, Siniega (24' st D'Ancona), Parente, Bonassi, Hamlili (24' st Vallini), Bellini, Marinari (35' st Arcuri), Dionisi (12' st Rossetti), Regoli (12' st Malva). A disp. Tani, Calvosa, Ndoye, Botrini. All. Indiani.
Reti: pt 22' rig. Dionisi (L), 48' Marinari (L); st 4' Dionisi (L), 15' Minaj (B), 38' Rossetti (L).

MOTOCICLISMO

Iannone torna in pista dopo l'infortunio

Asoli dieci giorni dall'infortunio occorso a Most, Andrea Iannone ed il Team Pata Go Eleven sono scesi in pista per una due giorni di test sul tracciato di Misano, in preparazione al Round 06 WorldSBK, la Pirelli Emilia-Romagna Round in programma dal 13 al 15 giugno prossimi. Per l'occasione Iannone ha dovuto utilizzare uno stivale di taglia maggiore a causa del gonfiore derivato dall'operazione; fortunatamente in sella Andrea è riuscito a gestire bene il proprio fisico, stringendo i denti e portando a casa la due giorni di Misano, raccogliendo informazioni e dati utili. Nel day 1 si è ricercato un set-up base in termini di elettronica, incontrando delle difficoltà nell'ultima par-

te del tracciato, nel corso della seconda giornata, invece, sono state trovate delle soluzioni interessanti che hanno permesso di effettuare uno step avanti notevole, sia come feeling del pilota che sul cronometro. Il best lap in 1.33.364, ottenuto in configurazione gara e senza testare la gomma da qualifica, è un riferimento che permette al pilota di Vasto di concludere i test guardando con fiducia alla gara di casa. Nel corso di questa due giorni si è sempre andati via via migliorando e trovando soluzioni positive, riducendo notevolmente il gap dalla vetta. Positivo, inoltre, il fatto che Andrea sia riuscito a girare costantemente e portare a termine il programma di lavoro, senza sentire dolore eccessivo



sivo al piede destro, se non al termine della seconda giornata. Iannone chiudè ein 12a posizione a +1.271 da Bulega. "Oggi è stato un po' più complicato a livello fisico - dice Iannone a fine test -: il piede ha iniziato a farmi male e faticavo ad applicarci forza. Però abbiamo trovato un'ottima soluzione, soprattutto nel primo pomeriggio, che ci ha permesso di migliorare sia il cronometro che il mio feeling in sella. Abbiamo utilizzato gomme da gara per tutto il test, senza cercare il time attack. Sono positivo ed abbastanza soddisfatto del lavoro svolto, oggi abbiamo fatto un passo avanti e sono fiducioso che possiamo trovare ancora qualcosa per la gara".

HOCKEY

HF Lorenzoni sconfitta a Roma

Trasferta romana non fortunata per l'HF Lorenzoni contro la squadra sorpresa del Campionato Prato Elite, la Lazio H. Domenica sul campo dell'Acquacetosa l'undici di Andrii Koshelenko ha giocato in modo ordinato, ma non è bastato ad afferrare quei punti che l'avrebbero fatta risalire oltre al quarto posto in classifica e questo per un motivo di orgoglio per la squadra di Bra abituata ad essere sempre al vertice perché ormai lo scudetto era asse-



gnato matematicamente all'Amsicora, ma tutto il resto non era ancora definito. Si è partiti cercando di contenere Gabriela Luduena la fuoriclasse attaccante avversaria che in una azione di corner corto sorprende Alina Fadeeva e la difesa braidese ed incrementava il suo record di centri personali che le assegnano di fatto il titolo di capocannoniera indiscussa del campionato. Le braidesi pareggiavano nel corso della gara con una bella rete di Olha Kourovska e ancora cerca-

vano il sorpasso, ma a due minuti dalla fine subivano un corto e la Gabutti segnava agguantando i tre punti che la squadra di Bra, spuntata, non era riuscita a fare. Domenica alle ore 15 si chiude il campionato e il presidente Calonico conta su una prova di carattere contro la Capitolina in casa per salutare i propri tifosi che l'hanno supportata in un anno ahimè costellato da troppi incidenti e talune volte da poco coraggio.

Risultati giornata 13: Hockey Milano Prato-CUS Torino 1-2; Pol. Ferrini-AG Amsicora 4-2; Lazio Hockey-HF Lorenzoni 2-1.

Classifica: SG Amsicora 24 punti; CUS Torino, Lazio Hockey 20; HF Lorenzoni 14; Hockey Milano Prato 13; Pol. Ferrini 10; UH Capitolina 7.

Prossimo turno: CUS Torino-Pol: Ferrini; SG Amsicora-Lazio Hockey; HF Lorenzoni-UH Capitolina.

PALLAPUGNO SERIE A

Albese, è arrivato il primo stop

Si gioca senza soluzione di continuità nel campionato di serie A di pallapugno. Due giornate – la nona e la decima – spalmate di fatto in una settimana continuativa di partite. Lo scorso giovedì l'Araldica Castagnole ha vinto a Monticello nell'anticipo per 8-9. Venerdì decisamente intenso, con Cortemilia e Alba che vincono gli scontri al vertice rispettivamente con Acqua San Bernardo Subalcuneo (9-2) e Imperiese (9-3). Punto pesante dell'Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio con la Speb: 9-5 al termine. Infine, nella gara di sabato, l'Alta Langa conquista il terzo posto superando la Roero Isolamenti Canalese: 9-4 il finale. La giornata 10 ha preso il via già lunedì con l'Acqua San Bernardo Subalcuneo che ritrova il successo, superando la Nibo Galvanotecnica Monticellese: i monticellesi aprono forte con due giochi consecutivi, si lotta nei successivi, con i cuneesi più attenti sulle cacce decisive: 3-2. L'Acqua San Bernardo Subalcuneo alza il ritmo, gli ospiti stentano a trovare le giuste contro misure: un paio di giochi ai vantaggi, prima del 6-2 al riposo. Nella ripresa la quadretta di capitano Raviola gestisce il vantaggio per il 9-2 finale. Tre le gare martedì sera. A Dolcedo l'Imperiese impone il primo stop alla Terre del Barolo Albese: avvio equilibrato, poi sul 3-3 break degli albesi che vanno alla pausa sul 3-5. Nella ripresa la quadretta capitana da Paolo Vacchetto piazza un allungo importante 4-7, ma Barroero e compagni reagiscono con grande determinazione, sino a pareggiare i conti, passando poi a condurre al secondo vantaggio. La Terre del Barolo Albese non ci sta e si va al diciassettesimo gioco: soluzione alla unica con caccia presa della quadretta di casa per il 9-8 finale. Passo avanti dello Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva che nello sferisterio di casa supera l'Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio. I cebani aprono con un parziale di tre giochi, con gli ultimi due a zero, e così la panchina monregalese chiede tempo. La quadretta di capitano Dutto sale a 1 alla unica, ma Battaglini e compagni ripartono per il 7-1 alla pausa. Lo Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva si aggiu-



dica anche il primo gioco della ripresa, l'Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio sale a 2 alla unica e di slancio si porta a 4, prima della chiusura della formazione di casa. Punto importante della Roero

Isolamenti Canalese che si impone sul Pieve di Teco. Pievesi avanti in avvio, 1-2, poi i canalesi ribaltano la situazione con gioco alla unica e mettono pressione agli avversari per il 6-2 al riposo. Nella ripresa il

Pieve di Teco si avvicina, 7-4, spreca l'occasione per salire a 5, e la Roero Isolamenti Canalese piazza la stoccata vincente: 9-4 al termine. Ultimo atto della decima giornata della Serie A Banca d'Alba

con il posticipo di mercoledì sera tra Araldica Castagnole e Alta Langa. A Castagnole delle Lanze quadretta di casa con Federico Gatto a fianco del fratello Cristian, in attesa di conoscere le condizioni di Davide Amoretti dopo gli esami previsti in settimana. I castagnolesi approssimano la gara con grande determinazione (2-0, 2-2, 4-2 i parziali), ma l'Alta Langa aggancia gli avversari nel finale del primo tempo. Nella ripresa la formazione di capitano Parussa alza il livello, mentre quella di casa cede alla distanza, 4-9 il finale.

Risultati giornata 10: Acqua San Bernardo Subalcuneo-Nibo Galvanotecnica Monticellese 9-2; Marchisio Nocchie Cortemilia-Speb 9-0 forfait medico; Roero Isolamenti Canalese-Pieve di Teco 9-4; Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva-Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio 9-4; Imperiese-Terre del Barolo Albese 9-8; Araldica Castagnole-Alta Langa 4-9.

Classifica: Terre del Barolo Albese, Marchisio Nocchie Cortemilia 9, Alta Langa 8, Acqua San Bernardo Subalcuneo, Imperiese 7, Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva 6, Araldica Castagnole 5, Nibo Galvanotecnica Monticellese 3, Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio, Roero Isolamenti Canalese 2, Speb, Pieve di Teco 1.

Prossimo turno:Undicesima giornata: venerdì 6 giugno ore 20.30 a San Biagio Mondovì: Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio; ad Alba: Terre del Barolo Albese-Marchisio Nocchie Cortemilia; sabato 7 giugno ore 20.30 a San Rocco Benazzo: Speb-Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva; domenica 8 giugno ore 20.30 a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Acqua San Bernardo Subalcuneo; a Pieve di Teco: Pieve di Teco-Araldica Castagnole; lunedì 9 giugno ore 20.30 a Monticello: Nibo Galvanotecnica Monticellese-Imperiese.

TWIRLING

La New Twirling Bra chiude la stagione



Lo scorso weekend il Palalgor di Novara ha ospitato il Campionato nazionale Serie B e C e la fase nazionale di Coppa Italia di twirling. Al solito grandi soddisfazioni per il New Twirling Bra. Sabato 31 maggio si apre con il terzo posto di Arianna Gallo e Carlotta petiti nella categoria Duo Junior. Domenica 1 giugno invece, il Team Senior di Serie B composto da Arianna Gallo, Fabiana Gerbaldo, Emily Hamdi, Cristina Marmo e Carlotta Petiti conquista anch'esso il bronzo. Que-



sti invece i risultati per quanto riguarda la Coppa Italia: nella categoria Freestyle Youth Livello B 21° posto per HelenaFiorentino; nella categoria Duo Youth Livello B 18° posto per Aurora Agostino e Chiara Ciatti; bravissime, infine, Alice Lusso e Emma Cardone che nel Duo Junior Livello B conquistano il secondo posto. Infine, questi i risultati della Coppa Italia nel terzo giorno di gara. Nella categoria Freestyle Cadetti Livello B 9° posto per Gaia Cardone; nella categoria Solo Junior Livello Beginners



8° posto per Asia Iannuzzi. "In questi giorni – commenta la New Twirling Bra sui suoi canali social – le nostre atlete hanno dimostrato determinazione e tanta passione. Hanno lavorato con impegno e ci hanno regalato momenti davvero emozionanti. Siamo fieri di ciascuna di loro. Concludiamo così tre giornate lunghe, intense ma piene di soddisfazioni. Ora si guarda avanti: al saggio di fine anno e, per alcune, ai campionati internazionali in programma per l'estate".



Ernesta Germanetto ved. Davico
di anni 95

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ne danno il triste annuncio:
la figlia LUCIA con il marito Antonio
i nipoti Simona, Pier Luca ed Emanuele con le rispettive famiglie
il fratello Antonio, le sorelle Antonia e Maria
e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRICCO di Cherasco Mercoledì 28 Maggio alle ore 15.30 nella Parrocchia di San Grato.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 15.15.
Dopo le esequie la cara ERNESTA verrà accolta nel cimitero di BRICCO di Cherasco.
Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 20.30 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare al Dottor Piero Russo per le cure prestate.



Angiolina Gallo ved. Pascale
di anni 85

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ne danno il triste annuncio:
il figlio PINO con Dorina
la sorella Lucia
ed i parenti tutti.

NON FIORI ma opere di bene

Il Funerale avrà luogo in GALLO GRINZANE Sabato 31 Maggio alle ore 15 nella Parrocchia di Maria Vergine Immacolata.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 14.45.
Dopo le esequie la cara ANGIOLINA verrà accolta al Tempio crematorio nel cimitero di BRA.
La Veglia di Preghiera sarà celebrata Venerdì alle ore 20.30 in Parrocchia.



Lidia Frea ved. Fontana
di anni 87

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

ne danno il triste annuncio:
la figlia TIZIANA con il marito Gianpaolo
la nipote Sara
le sorelle Laura e Caterina
la figlioccia Nadia
consuoceri e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in Pira: San Rocco di Montaldo Roero Sabato 31 Maggio alle ore 15 nella Parrocchia della Madonna del Rosario.
Partendo da NEIVE Corso Giolitti 55 alle ore 14.15
Dopo le esequie la cara LIDIA verrà accolta al cimitero di ALBARETTO DELLA TORRE.
Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 20.30 a Neive presso l'abitazione e nella Cappella di San Giacomo in Montaldo Roero.
IL PRATICO NEVE DA PARTECIPAZIONE E SPIRITUALISMO



Teresa Abbio ved. Carozzi
di anni 90

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ne danno il triste annuncio:
il figlio RENATO con la moglie Angela
i nipoti Alberto e Silvia
parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Sabato 31 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.45.
Dopo le esequie la cara TERESA verrà accolta nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 18.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.



Grazia Arnaldi in Valente
di anni 86

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ne danno il triste annuncio:
il marito SEVERINO
il figlio ANDREA con la moglie GIORGIA.

Il Funerale avrà luogo in BRA Mercoledì 4 Giugno alle ore 16 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 15.45.
Dopo le esequie la cara GRAZIA verrà accolta al Tempio crematorio nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 18 alla Casa del Commiato.



Lucia Mosso ved. Abelli
di anni 83

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ne danno il triste annuncio:
le figlie ANTONELLA con il marito Paolo e figlio Umberto
LUCIA con la figlia Giovanna
i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in CARMAGNOLA Mercoledì 4 Giugno alle ore 15 nella Chiesa Beata Enrichetta Dominici - Via Novara 102.
Partendo dalla BSA Sant'Antonio di Carmagnola alle ore 14.45.
Dopo le esequie la cara LUCIA verrà accolta nel cimitero di OSASIO.
Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 20.30 nella Chiesa Beata Enrichetta Dominici.

Ringraziamento

La famiglia commossa ringrazia di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere l'immenso dolore per la scomparsa del carissimo

ALDO REVELLO

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 15 Giugno alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.





*Il tuo papà, è tornato il 4° anno... L'angosciosa scena di te...
Ci manca tutto di te... I tuoi sorrisi, il tuo sguardo, le tue
lacrime che scendevano veloci a parlare di sport e
di tutto ciò che aveva fatto con noi.
Ma sei sempre davanti all'angolo della nostra vita...
Ma non vederti e parlare di te... non è dolore...
Ma se nel nostro cuore non c'è niente...
Ritorni sempre con noi... il nostro sole che si illumina...
La nostra stella più brillante che ci guida.
Ti vediamo su una nuvola...
La tua famiglia che ti ama... per sempre!!!*

Lusso Mario

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Domenica 15 Giugno alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Verrua
Rappresentanza esclusiva: ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE



GRUPPO Verrua SERVIZI FUNEBRI

Casa del Commiato - Luce di Speranza

Un ambiente creato per commemorare con rispetto i vostri cari.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.
Scopo e obbiettivo di questa moderna struttura è offrire riservatezza cura e personalizzazione come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

E' mancata al nostro affetto

Faustina Fiandra
ved. Baracchini
(ANNA) di anni 93

Lo annunciano:
TUTTI I SUOI CARI

Non fiori ma preghiere

I Funerali avranno luogo in Bra - Venerdì 6 Giugno alle ore 16 partendo dall'Istituto "Cottolengo" (Via F.lli Carando, 28) alle ore 15.50 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonino Martire.
Il S. Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 16 nella Cappella dell'Istituto "Cottolengo".
Dopo le Esequie la cara ANNA riposerà nel Cimitero di Bra.
Un grazie di cuore ai Dott. Paolo Allenzandi, al Cappellano Don Michele, alla Direttrice alle Suore, al Personale e ai Volontari dell'Istituto "Cottolengo" per l'assistenza prestata.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

E' mancata al nostro affetto

Vittorio Casavecchia
di anni 86

Lo annunciano:
le sorelle Maria Teresa con il marito Giorgio
Mirilla con il marito Carlo
il fratello Piero con la moglie Annarita
i nipoti Alberto, Massimo, Lorena, Elena, Davide e Chiara
primpoti, cugini, zii e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Giovedì 5 Giugno alle ore 15, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo.
Il S. Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 18 in Casa Funeraria.
Dopo le Esequie il caro VITTORIO riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bra.
Un sentito ringraziamento ai Dottori Sara Olivero, Giovanni Dall'orto e Rosa Maria Indica alla Direzione e al Personale della Casa di Riposo "Ospedale" di Cherasco per l'assistenza prestata.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

"Resterai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene."
E' MANCATA

Ernesta Cagliero
ved. Ciancia di anni 89

Lo annunciano:
i figli: Giampiero con Brigida, Claudia e Tommaso con Laura
i nipoti: Serena con Stefano e la piccola Matilde
Valentina con la piccola Athena, Daniela con Simone
Simone con Arianna, Alessio con Luca, Federico, Chiara con Riccardo
cognato, nipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Mercoledì 4 Giugno alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 15.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonino Martire.
Il S. Rosario sarà recitato Martedì alle ore 20.30 nella Chiesa dei Battuti Bianchi.
Dopo le Esequie la cara ERNESTA riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

"Il nostro amore e la tua gioia di vivere non sono valsi a trattenerci con noi".
CI HA LASCIATO

Livia Graziella Pautasso
ved. Bono di anni 84

Lo annunciano:
la figlia Cristina
l'amata nipote Giulia
cognato, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti.

Si potrà fare visita in orario: Domenica e Lunedì 10/12 - 16/18

I Funerali avranno luogo in Bra - Martedì 3 Giugno alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonino Martire.
Il S. Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 17 in Casa Funeraria.
Dopo le Esequie accompagneremo la cara GRAZIELLA al Tempio Crematorio di Bra.
Un sentito ringraziamento a tutto il Personale del Reparto Necrologia e Dialisi dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferraro" di Verduno per l'assistenza prestata.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

Giovanni Perugino

nell'impossibilità di farlo singolarmente e personalmente, esprimono la loro profonda gratitudine a quanti hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 8 Giugno alle ore 9.30 nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario (Bescurone) in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

Maria Fossa
in Donalisio

commossi per l'affettuosa dimostrazione ricevuta, ringraziano tutti coloro che in tanti modi hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Sabato 14 Giugno alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Schegge di Luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto»

(Gv 14,15-16.23-26).

Don Silvio Mantelli*

Domenica 8 giugno 2025, con la solennità della festa di Pentecoste (Anno C, colore liturgico rosso), si conclude il cammino della Chiesa e dei suoi fedeli verso la realizzazione di una promessa di Gesù: “Io sarò con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo”. Questa promessa si realizza con la discesa dello Spirito Santo su coloro che attendono con fiducia e con gioia la compartecipazione alla gloria dei santi. “Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa che cosa fa il suo padrone... Vi ho chiamati amici”. Siamo concittadini dei santi e famigliari di Dio. Con la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli e su Maria nel cenacolo



In foto la Basilica di Santo Spirito, a Firenze

nasce la Chiesa del coraggio e la gioia è talmente grande che gli apostoli non hanno più paura: spalancano le porte della stanza in cui erano chiusi per paura delle persecuzioni e sperimentano il coraggio della comunicazione, di esprimere la propria gioia con l’annuncio e la testimonianza della parola. E il miracolo si compie, in quanto tutti, pur di lingue diverse, capiscono questo messaggio di salvezza. Ma come è possibile questo? Inspiegabile razionalmente. La parola, ispirata dalla Spirito Santo, non proveniva dalla bocca, ma dal cuore. Infatti LO SPIRITO È AMORE e quando la parola arriva non alla mente, ma al cuore degli uomini diventa estremamente comprensibile. I possessori e fruitori di questa verità non sono, aimè, gli adulti, ma i bambini. Io ho sperimentato questa verità nei miei viaggi in giro per il mondo. In molti, ancora adesso, mi chiedono: “Ma come facevi a farti capire dalla gente?” Io rispondo: “Semplice... Io parlavo la lingua dei bambini”. Dobbiamo sforzarci a cambiare la nostra mentalità di insegnanti, oratori o missionari, di essere non “PER” la gente, ma “CON” la gente. Questo significa ripartire dall’inizio e iniziare a condividere, prima di dichiarare; ascoltare, prima di pontificare e, in questo, i bambini sono i nostri maestri... allora sarà gioia piena.

* Conosciuto come Mago Sales, sacerdote salesiano di Bra

RINGRAZIAMENTO

La mamma, il papà ed i familiari tutti della cara

ANGELICA PANUCCIO

nell'impossibilità di farlo singolarmente, riconoscenti per la partecipazione di affetto e amicizia, ringraziano commossi.

La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata: **DOMENICA 8 Giugno alle ore 17,30 nel Santuario Madonna dei Fiori in Bra.**

Longo Riccardo e Cinzia

LA BRAIDese tel. 0172 44262

Dopo una vita vissuta per l'amore e il bene della famiglia ha lasciato i suoi cari

Dario Gerbaldo di anni 55

Addeborati lo amavano:

la moglie MONICA, la figlia EMMA, la mamma MARIA, il papà BRUNO, il fratello DANIELE con CRISTINA, zii, zie, cugini, amici e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo Giovedì 5 Giugno alle ore 15,30 nella Parrocchia di San Pietro in Cherasco, con partenza dall'ospedale "Ferrero" di Verduno alle ore 15.

La Veglia di Preghiera sarà recitata Mercoledì alle ore 20,30 in San Pietro. Dopo le esequie il caro Dario proseguirà per l'Ara Crematoria nel cimitero di Bra.

NON FIORI, EVENTUALI OFFERTE SARANNO DEVOLUTE IN OPERE DI BENE

On. Funerari tel. 0172 44262 **LA BRAIDese** Longo Riccardo e Cinzia

"Resterai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene"

E' MANCATO

ANTONIO ROSSETTO di anni 70

Ne danno il triste annuncio:

la moglie VALENTINA, la figlia POLINA con il marito IURI, i nipoti NICO, EGOR e MELISSA, il figlio MIHAIL con la fidanzata ANGELICA, cognati, cognate, nipoti, consuecra e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in Bra, Venerdì 6 Giugno alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Antonino con partenza dall'Ospedale "Ferrero" di Verduno alle ore 9,40.

Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 19 in Parrocchia.

Dopo le esequie il caro Antonio riposerà nel cimitero di Bandido.

On. Funerari tel. 0172 44262 **LA BRAIDese** Longo Riccardo e Cinzia

2024 2025

Nella ricorrenza del PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa di

PIETRO FAVOLE

Il tuo ricordo vive nei nostri cuori, illumina il nostro cammino e vive silenzioso nel pensiero di ogni giorno.

La famiglia

La Santa Messa di Anniversario in suo suffragio sarà celebrata: **DOMENICA 15 Giugno alle ore 9,30 nella Parrocchia di San Grato in Bricco di Cherasco.**

Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

On. Funerari tel. 0172 44262 **LA BRAIDese** Longo Riccardo e Cinzia

LA BRAIDese

tel. 0172 44262 www.labraidese.it



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Splendida 32enne, nubile, lunghi capelli neri, occhi azzurri e un sorriso contagioso. Bella, naturale, preferisce il trucco zero e uno stile acqua e sapone che rispecchia la sua personalità autentica. Lavora con passione in un agriturismo e dedica il suo tempo anche alla Protezione Civile, sempre pronta ad aiutare gli altri. In questa vita tranquilla, manca solo il grande amore per completare il quadro. Cerca un uomo italiano, anche un po' più grande, serio e sincero, con cui costruire una famiglia. **3498258417**

Impiegata, 40enne, molto bella e affascinante. I suoi capelli castani e i grandi occhi celesti catturano subito l'attenzione, mentre il suo portamento femminile e il suo stile sempre elegante, con abiti e gonne, riflettono la sua

personalità raffinata. Vive da sola, ha un buon carattere, sa sorridere e trovare il lato positivo di ogni cosa, rendendo ogni giorno speciale. Desidera incontrare un uomo che la renda completamente felice, senza limiti di età, ma con la voglia di vivere una storia seria e duratura. - **3495601018**

47 anni, amministratrice di stabilimenti, con un carattere passionale e un

sorriso che conquista. Ama la buona musica, il cinema, il teatro. Mora, occhi blu intensi e uno fisico slanciato e armonioso, divorziata da tempo, senza figli, nel suo cuore manca solo un uomo buono, anche più maturo, semplice e che le voglia bene, per costruire insieme un futuro pieno di affetto e comprensione. Se pensi di essere tu la persona giusta. - **3403848047**

Lamia mamma, ha 57 anni, lei è una vera perla: buona, bella, simpatica e con un sorriso che illumina la stanza. È vedova e, nonostante abbia il cuore grande e tanto amore da dare, è rimasta un po' sola in questo grande mondo. Lavora come infermiera, quindi sa prendersi cura degli altri con dedizione, amarli, e ha talento nel preparare piatti deliziosi (anche se

dice che il suo segreto è l'amore che mette in ogni cosa). Cerca un uomo, anche più maturo, serio. Se sei tu, non aspettare: chiama e preparati a conoscere una donna che sa come rendere ogni giorno speciale! - **3473531318**

Lei è un'adorabile signora piemontese di 65 anni, vedova, senza figli, con un viso molto carino e modi cortesi che conquistano tutti. Casta-

«Regalo legna da ardere di gaggia, quercia (Rul) in cambio di manodopera per lavorarla

Tel 399.6671042»

«regalo camera da letto matrimoniale completa», in legno lavorato in ottime condizioni.

Zona Alba, Bra e La Morra - per info: Tel. 3338606163»

AFFITTASI
Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.

Zona Bra
Per informazioni **3385038415**

Vendesi/affittasi
Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni: **340.7343773**

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. **Tel 3357311627**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

na, con occhi celesti profondi e uno stile di vita semplice, si dedica con passione alla cura del suo giardino e alla buona cucina, che sa preparare con amore. Vive con la sua pensione e sogna di condividere la vita con un uomo onesto, ben educato, anche più maturo, che desideri una relazione tranquilla. - **3484413905**

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

AFFITTASI
Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.

Per informazioni contattare il numero **338/5038415**

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- Eletttricisti /Impiantisti
- Softwaristi
- Robottisti
- Informatici

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- Disponibilità a trasferte.

Altri Requisiti richiesti:

- Esperienza anche minima nella mansione
- Automunito

Luogo di lavoro: Fossano / Orario: Full Time

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. **Tel. 0171 655335**

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.

Tel. 335-7114422



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963
Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail: direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

BRAIDese

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

ABBONATEVI SUBITO SOLI 30 EURO

per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- presso la sede di ASCOM BRA - in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



QUALITÀ ITALIANA
• DAL •
1934

Biraghi

OFFERTE IMPERDIBILI

DAL 4 GIUGNO
AL 17 GIUGNO



GRATTUGIATO
GRAN BIRAGHI
200G

€ ~~3,50~~ al pz.

€ **2,80** al pz.

€ 14,00 al kg.

SCONTO
20%



BIRAGHINI
250G

€ ~~4,79~~ al pz.

€ **3,59** al pz.

€ 14,36 al kg.

SCONTO
25%



BURRO SELEZIONE
OSVALDO BIRAGHI
200G (2X100G)

€ ~~3,19~~ al pz.

€ **2,25** al pz.

€ 11,25 al kg.

SCONTO
29%



BIRAGHINI SNACK
100G (6X16,67G)

€ ~~2,19~~ al pz.

€ **1,65** al pz.

€ 16,50 al kg.

SCONTO
24%



GORGONZOLA DOP
SELEZIONE BIRAGHI
200G

€ ~~3,19~~ al pz.

€ **2,50** al pz.

€ 12,50 al kg.

SCONTO
21%



SPICCHIO
GRANBIRAGHI
700G

€ ~~9,99~~ al pz.

€ **7,99** al pz.

€ 11,41 al kg.

SCONTO
20%

Offerte valide dal 4 giugno al 17 giugno 2025, salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.

Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - Chiuso il lunedì mattina

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273  <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>